ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XI - Num. 183
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 41-941 al 40-949

STAMPA SERA

MERCOLEDI' GIOVEDI' 10 - 11 Luglio 1957
(Conto corrente postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-088, 55-990, 55-951. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 306 (lire 360) - Ann. finanz. e legali L. 300 (lire 450) - Necrol. L. 300 (lire 300), partecipaz. L. 900 (lire 1200) la linea - Echi cronaca L. 400 (lire 1400) la linea - Pubbl. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2050. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.800, sem. L. 5900, trim. L. 3100. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Violento discorso di Kruscev a Praga

"L'Occidente ha tentato di provocare contro-rivoluzioni,,

Appena sceso alla stazione, il leader sovietico ha preso la parola con un'asprezza di altri tempi - "Dobbiamo rimanere vigilanti... Finché saremo uniti, nessun nemico ci potrà distruggere,, - Si tenta di ristabilire l'imperialismo nella Germania occidentale, a cui è stato affidato il compito di preparare una nuova guerra,, - Kruscev non ha fatto alcun cenno alle recenti epurazioni al Cremlino

Il cupa-cupa è crollato mentre più intensa feriva il lavoro nel deposito delle vetture » (Telefoto)

Servizio speciale di HENRY SHAPIRO

PRAGA, mercoledì sera.

Il segretario del partito comunista sovietico, Nikita Kruscev, ha iniziato i nove giorni di visita a Praga con un discorso nel quale ha accusato l'Occidente di tentare di provocare una « contro-rivoluzione » in Cecoslovacchia ed in altri Paesi comunisti dell'Europa orientale.

Poco prima, il Presidente della Repubblica, Antonin Zapotocky, aveva accolto al loro arrivo alla Stazione Centrale, la ex « Stazione Wilson », gli ospiti sovietici con un breve discorso di benvenuto. Le prolungate ovazioni della folla hanno costretto Kruscev ad attendere parecchi minuti prima di potere prendere la parola. Il Segretario del partito comunista dell'URSS appariva in ottima forma e riposato mentre il Primo ministro Bulganin aveva l'aria stanca e gli occhi arrossati dalla fatica del viaggio.

Terminati i prolungati applausi delle circa 200 mila persone che hanno acclamato al loro arrivo i dirigenti sovietici, Kruscev, che parlava in russo, ha pronunciato il discorso. Dopo avere lasciato l'accusa di cui ho detto sopra, il Segretario del P.C.U.S. ha aggiunto che l'Occidente ha in progetto la « rigenerazione della Germania » affidandole il compito di « forza di rottura » nella preparazione di una nuova guerra.

Kruscev ha proseguito: « Dobbiamo rimanere vigilanti. Vi è un costante pericolo di guerra fino a che esiste l'imperialismo. Ma i vostri successi, come i successi degli altri Paesi del campo socialista non possono che frustrare i piani della furiosa reazione imperialista che sta facendo tutto il possibile per tentare di causare contro-rivoluzioni in questi Paesi allo scopo di ostacolare il progresso del socialismo. Quanto è accaduto in Ungheria ha dimostrato chiaramente il vero carattere dei piani imperialisti. I nostri nemici sarebbero molto contenti di spezzare l'unità dei Paesi socialisti, dividerli e quindi schiacciarli ad uno ad uno per distruggere l'ordine delle democrazie popolari.

« Ma questo, compagni, non accadrà mai. Noi non lo permetteremo mai. Noi non permetteremo mai ad alcuno di scuotere e distruggere il nostro grande Commonwealth. I popoli dei Paesi socialisti hanno perfettamente che nella loro fraterna unità e solidarietà risiede la più sicura garanzia di pace e della loro libertà e indipendenza. Finché realizzeremo uniti l'uno all'altro, finché l'intero campo socialista agirà solidalmente e in amicizia, nessun nemico del socialismo, nessun nemico della pace potrà danneggiarci ».

Dopo aver affermato che gli « imperialisti » occidentali stanno seguendo una politica che « approfondisce la divisione dell'Europa mediante la creazione di blocchi militari in modo da non permettere la realizzazione della collaborazione europea e di una pace duratura », Kruscev ha proseguito: « I popoli sono particolarmente allarmati per gli sforzi degli imperialisti intesi a rigenerare e ristabilire l'imperialismo della Germania occidentale a cui è stato affidato, ripeto, il compito di forza di rottura nella preparazione di una nuova guerra. I Paesi che hanno perduto i loro figli nella guerra contro i nazisti non possono ignorare questa nuova minaccia alla loro libertà e indipendenza che deriva dalla rinascita del militarismo tedesco.

« E' vero che i tempi sono cambiati e che la forza della pace e del socialismo sono enormemente potenziate. Il campo socialista conta ormai 900 milioni di persone a cui si aggiungono interi gruppi di Paesi che si sono liberati dalla dipendenza coloniale ed altri che ancora lottano per la loro liberazione. Tutto ciò testimonia che le forze della pace e del progresso sono più potenti di quelle della reazione. Ma noi sappiamo che, fino a quando esiste l'imperialismo, esiste la minaccia di guerra. Per questa ragione dobbiamo mantenere una instancabile vigilanza. Il nostro compito, cari compagni, consiste nell'opporci ai disegni degli imperialisti con incrollabile unità e solidarietà.

Dopo avere ricordato che il mondo comunista prosegue la sua politica intesa ad ottenere la cessazione della corsa al riarmo, la messa al bando della produzione e dell'uso di armi atomiche e la cessazione degli esperimenti nucleari, Kruscev ha concluso: « Permettetemi, cari compagni, di esprimere la fiducia che il nostro viaggio nel vostro Paese faciliterà l'ulteriore consolidamento della indistruttibile volontà di collaborazione fra i popoli dell'Unione Sovietica e della Cecoslovacchia ».

Nel suo discorso, Kruscev non ha accennato agli avvenimenti di Mosca mentre vi ha fatto riferimento il presidente Zapotocky quando ha parlato del « potente impeto » dato alla causa socialista dall'estromissione di coloro che Kruscev aveva definito ieri le « pecore nere » del partito. Zapotocky ha aggiunto che gli imminenti colloqui « rafforzeranno l'unità e la solidarietà dell'intero blocco comunista ».

Subito dopo i discorsi, Kruscev e Bulganin hanno preso un posto su macchine aperte per il trionfale corteo lungo la Washington Ulica fino alla piazza San Venceslao, nel cuore di Praga. Decine di migliaia di persone si assiepavano lungo le strade per acclamare gli ospiti sovietici. In prima fila vi erano i bambini delle scuole che agitavano bandierine sovietiche e cecoslovacche.

Una infinità di bandiere sventolano ad ogni balcone, alle finestre, sugli autobus e sui battelli della Moldava. Gli abitanti di Praga affermano che una simile accoglienza da parte della città era stata tributata soltanto al defunto presidente Benes quando ritornò a Praga dall'esilio nel 1945. Come è noto, Benes rassegnò le dimissioni il 7 luglio del 1948, poco dopo il colpo di Stato comunista, e morì un anno dopo.

Kruscev ha preso posto sulla prima automobile ed ha salutato la folla con ampi gesti della mano in cui teneva un bianco cappello di « panama » nuovo fiammante. Il Capo del partito comunista sovietico indossava un vestito grigio-chiaro, camicia « crème » e cravatta scura. Al suo fianco vi erano il Presidente Zapotocky e il Segretario del partito comunista ceco, Novotny. Nella seconda macchina era il Primo ministro Bulganin, visibilmente contento per le acclamazioni dell'immensa folla. Ad un certo punto, il Primo ministro sovietico si è alzato in piedi per rispondere agli applausi ed ha continuato a rimanere in piedi per tutto il resto del percorso. Al suo fianco aveva preso posto il Primo ministro cecoslovacco Viliam Siroky. Il corteo ha proceduto lentamente fino al Palazzo presidenziale dove si ritiene abbiano immediatamente avuto inizio i colloqui.

Henry Shapiro

Nikita Kruscev

Bulganin sarà sostituito da Zukov?

NEW YORK, mercoledì sera.

Dopo « France-Soir », è oggi il « New York Times » per la penna del suo ex-corrispondente da Mosca Harrison Salisbury, ad affermare che il maresciallo Bulganin ha i giorni contati come presidente del Consiglio dell'URSS. Notizie da Mosca — scrive il giornalista — informano che nelle ultime discussioni cruciali in seno al « Presidium » dal Comitato Centrale del PCUS il maresciallo Bulganin si pronunciò contro Kruscev.

Quest'ultimo, dopo la sua vittoria, ha consentito a Bulganin di mantenere la carica soltanto per non mettere in evidenza quanto fosse stata formidabile l'opposizione che gli si era schierata contro. E' però da attendersi che al ritorno dall'attuale viaggio a Praga Bulganin dovrà dimettersi, per essere probabilmente sostituito dal maresciallo Zukov.

Sempre secondo le stesse informazioni, anche il presidente sovietico maresciallo Voroscilov avrebbe votato contro Kruscev.

Euratom e Mercato comune

Duro commento russo alla ratifica francese

Londra, mercoledì sera.

In un articolo trasmesso da Radio Mosca, la « Pravda » ha condannato la ratifica dei trattati sul Mercato comune e dell'Euratom da parte dell'assemblea nazionale francese. Nell'articolo si legge che « la oligarchia finanziaria francese sta giuocando con il futuro della sicurezza, dell'indipendenza e dell'economia del Paese ».

« Non avendo fiducia nella propria forza, — prosegue il giornale, — essa sogna un fronte internazionale unito del grande capitale contro il popolo lavoratore ».

Secondo l'organo del partito comunista sovietico i trattati dell'Euratom e del Mercato comune danno nuovamente vita in altra forma alla comunità di difesa europea (C.E.D.), che diversi anni fa venne respinta dall'assemblea francese.

Riprende il fuoco dei Siriani contro Israele

TEL AVIV, mercoledì sera.

Un portavoce militare israeliano ha dichiarato che, dopo una notte calma, i Siriani hanno aperto stamane il fuoco contro il Ribbouta Dan, all'estremo nord d'Israele. Un agricoltore è rimasto ferito.

Le quotazioni nelle Borse in 7ª pagina

Tremenda sciagura alle officine tranviarie di Roma

Centocinquanta operai travolti dall'improvviso crollo di un capannone

Tre morti e 9 feriti gravissimi estratti finora dalle macerie - Il tetto della costruzione si è schiantato alle 9,15 mentre ferveva il lavoro - I ricoverati in ospedale sono ottanta - L'immediata opera di soccorso - Sgombrato un altro capannone che minaccia di crollare - Il cedimento provocato dal caldo che avrebbe dilatato le travature di ferro

ROMA, mercoledì sera.

Centocinquanta operai sono rimasti travolti stamattina alle 9,15 dal crollo di un capannone-deposito dell'Azienda tramviaria del Comune. Dalle macerie sono stati estratti tre morti e ottanta feriti, di cui nove in condizioni disperate.

La sciagura è avvenuta nell'ora in cui maggiormente ferveva il lavoro all'interno del deposito delle vetture tramviarie, dove era istallata l'officina di riparazione, un capannone della lunghezza di circa centoventi metri, alto circa dieci metri e con la profondità di venticinque. In tempi normali vi lavorano anche trecento operai. Oggi il numero però era stato centocinquanta uomini circa, dei quali una decina soltanto ha fatto in tempo a porsi in salvo. A cedere sono stati ottanta metri di capriate in ferro che, abbattendosi all'improvviso con un sinistro scricchiolio, hanno trascinato rovinosamente tutta la volta della costruzione, facendo piovere sugli operai un ammasso di blocchi di cemento, di travature, di calcinacci, seppellendo uomini, macchine e vetture.

Alle schianto, che i sopravvissuti definiscono spaventoso, è seguito un lungo momento di silenzio. Subito dopo la gente del quartiere Prenestino accorreva, e superata lo sgomento si dava febbrilmente a frugare fra le macerie. Erano centinaia e centinaia gli uomini, le donne, i bimbi che tentavano disperatamente di portare soccorso agli infelici che gemevano sotto l'ammasso del materiale.

Carabinieri, forze di polizia, numerosi agenti di vigili del fuoco giungevano da ogni parte della capitale e iniziavano le operazioni di salvataggio, in condizioni di estrema pericolosità perchè i resti del capannone, non più sorretti dalle colonne di cemento armato stavano crollando anch'essi.

Posti di pronto soccorso venivano approntati all'aperto per la cura d'urgenza dei feriti prima che le autoambulanze li potessero trasportare all'ospedale. I familiari dei parcheggi del Prenestino mettevano a disposizione le loro auto per il trasporto degli operai, man mano che venivano tratti fuori dal groviglio impressionante di macerie. Colonne di vetture facevano la spola tra il luogo del disastro e l'ospedale di San Giovanni dove tutto il personale era mobilitato.

Venti medici di tutti i reparti erano pronti nelle corsie e nelle infermerie a ricevere i feriti. Tre di essi si dedicavano al prelievo del sangue da trenta operai dell'ATAC che avevano offerto il loro prezioso liquido.

I morti, come s'è detto, sono tre: l'operaio Umberto Ciacchi, di 43 anni, deceduto poco dopo il suo ricovero all'ospedale del Policlinico (vedi una foto a pag. 3).

Ecco i nomi dei feriti più gravi: Pietro Zaccari, di 49 anni, lascia la moglie e due bambini, una di 10 e l'altra di 8 anni; l'operaio Pio Tittoni aveva riportato lo sfondamento del torace.

Dalla viva voce degli operai che erano presenti quando il tetto è rovinato abbiamo raccolto alcune impressionanti testimonianze.

Vladimiro Carrieri, operaio meccanico, ha detto: « E' stato un attimo. Ho sentito un gran fragore e poi ferro, verghe di acciaio, travi, i quali scorrono lungo carrucole che servono per riparare i tram e gli autobus, intelaiature di ferro di sostegno alla volta, calcinacci e pezzi di muro, ci sono crollati addosso. Sembrava il rombo di un bombardamento e molti miei amici hanno creduto che si trattasse di un aereo che aveva sfondato il tetto dell'officina. Subito dopo c'è stato uno grande confusione. Tutti gridavano e fuggivano. Io mi sono trovato fuori quasi senza saperlo e solo dopo mi sono accorto di avere un ginocchio ferito; non so se sia un mattone o un pezzo di ferro che mi ha colpito ».

Una degli operai che stavano sul tetto, Archimede Giorgi di 51 anni, da Aquila, in grave stato di choc, ha riferito: « Non so come sia successo. Mi sono sentito mancare il tetto sotto i piedi e mi sono ritrovato sepolto dal legname. Era crollata la parte vecchia del tetto ». Il suo collega Settimio Romano anch'egli in grave stato di choc, ha confermato le dichiarazioni del Giorgi.

Mentre sul luogo della sciagura giungevano il sindaco Tupini, l'assessore L'Eltore, il magistrato dottor Bruno, il ministro Campilli accompagnato dal sottosegretario Sedati, il vice questore Macari, veniva dato l'ordine agli operai di sgomberare un altro capannone delle stesse dimensioni di quello crollato situato accanto ad esso, avendo i vigili del fuoco constatato che era rimasto anch'esso lesionato in seguito allo schianto per cui non escludevano che potesse a sua volta rovinare.

L'avv. Salza, presidente dell'ATAC, ha dichiarato che la sciagura sembra debba imputarsi, secondo i pareri dei tecnici e dei vigili del fuoco, al caldo di questi ultimi giorni che avrebbe dilatato il ferro delle travature provocando il cedimento delle capriate. L'avv. Salza ha detto anche che vengono effettuate due altre ipotesi: lo scoppio di un compressore e il fatto che nel corso dei lavori sulla tettoia sarebbe stato erroneamente asportato uno dei bulloni fondamentali per il sostegno della travatura metallica e che ciò abbia provocato il cedimento di buona parte della struttura. Il presidente dell'ATAC ha precisato che il capannone era stato costruito nel 1918 per il deposito delle vetture tramviarie: in questi ultimi tempi era stato restaurato e adattato a officina meccanica.

Il Ministro del Lavoro è venuto a conoscenza della notizia del disastro mentre si accingeva a partire. L'on. Zoli ha dato disposizioni al sottosegretario Delle Fave di seguire gli sviluppi della situazione, prendendo i provvedimenti necessari per alleviare le condizioni dei lavoratori colpiti e delle loro famiglie. A non molte l'Ispettore del Lavoro di Roma si è recato sul posto per esaminare i provvedimenti del caso.

FORSE IL PERIODO PIU' TORRIDO E' PASSATO

Furiosi temporali stanotte sul Piemonte

La temperatura stamane era quasi fresca - Violenta bufera di vento a Sassello: decine di piante stroncate - Cinque mucche e 4 capre uccise da un fulmine a Borgo d'Ale - Intensi rovesci d'acqua anche a Milano e sulla Riviera Ligure - Poco dopo mezzanotte la Lanterna di Genova ha interrotto per un minuto i segnali

Forse il periodo della canicola è passato e sta per tramontare. La serie di temporali e dei rovesci d'acqua che si è verificata tra ieri sera e stanotte su gran parte del Piemonte e anche in Lombardia e in Liguria, ha infatti probabilmente segnato la fine del periodo più torrido: stamane, quasi ovunque, la temperatura, se non proprio fresca, appare più sopportabile, anche perchè l'atmosfera risulta mossa. Tutto lascia credere che d'ora in avanti il termometro non raggiungerà più certi limiti-record dei giorni scorsi.

Ad ASTI il temporale si è abbattuto sulla città e sulla zona circostante questa notte verso l'una con lampi e tuoni. L'acqua è caduta abbondante per circa un'ora. Stamane alle 8 la temperatura era di 23 gradi.

A CASALE l'acquazzone, impressionante per la fragorosa scarica elettrica ma non abbondante come precipitazione, ha avuto il merito di portare refrigerio alla canicola dei giorni scorsi. Infatti la temperatura, che ieri pomeriggio era di 37 gradi, è scesa nella notte a 17°. Alle 8 di stamane il termometro segnava 20 gradi. Anche ad ALESSANDRIA più scariche che acqua; stamane è tornato il sole. Temperatura 27 gradi.

Il temporale è durato invece parecchio nella zona di NOVI LIGURE e nelle Valli Borbera e Lemme. Alle ore 7,30 di stamane il termometro segnava 24 gradi all'ombra. La trentenne Giulia Ballo Repetto, da Possolo Formigaro, veniva colta da malore mentre era intenta ad accudire ai lavori domestici nel cortile della sua abitazione ieri pomeriggio. Subito soccorsa, veniva visitata dal medico condotto di Possolo Formigaro che diagnosticava trattarsi di un colpo di sole. Dopo la cure del caso la Ballo migliorava.

Veri rovesci d'acqua accompagnati da numerose scariche elettriche, hanno flagellato durante la notte la zona di ACQUI e della Val Bormida. In Acqui sono caduti numerosi fulmini senza tuttavia provocare gravi danni. Nella zona di Cassello alla violenza dell'acqua si è aggiunta quella del vento: decine di piante sono state stroncate, abbattuti anche molti tigoli, camini e vetri. Le auto che transitavano nella zona hanno dovuto fermarsi e cercare riparo dalla violenza dell'acqua e del vento. La temperatura, durante i temporali, ha subito una diminuzione e il termometro è sceso sui 20 gradi; stamane però il caldo sta ripercuotendo e alle 7,30 il termometro segnava già 27 gradi.

Nel pomeriggio di ieri due gravi incidenti si erano verificati nelle campagne a causa del caldo. A Rivalta Bormida l'agricoltore Ernesto Gigio, di 38 anni, colpito da malore mentre era su una trebbiatrice, cadeva battendo il capo contro uno spigolo della trebbiatrice stessa. Trasportato all'ospedale vi è stato ricoverato con prognosi riservata avendogli i sanitari riscontrato la frattura della volta cranica e commozione cerebrale. A Merana, invece, l'agricoltore Francesco Deltrito, di 39 anni, mentre scendeva una scala, infilzava una forca che gli trapassava la gamba destra.

Poco dopo la mezzanotte, si è abbattuto su tutto l'OVADESE e la Valle d'Orba un violento temporale accompagnato da tuoni e fulmini. Dalle colline di Roccagrimalda e di Carpeneto sono entrati in azione i cannoni anti-grandine. Stamane è ritornato il sole: spira un leggero vento ed il termometro alle 7,30 oscillava sui 20 gradi.

Anche a VERCELLI il furioso temporale scatenatosi ieri verso le 20,30, ha alquanto mitigato la temperatura. Dalle campagne vercellesi non vengono segnalati gravi danni poichè la grandine è caduta frammista all'acqua.

Un grave fatto si è verificato stanotte a Borgo d'Ale, dove un fulmine ha colpito una mandria composta di cinque mucche e quattro capre, uccidendole tutte. Il mandriano Giuseppe Biconda, di 30 anni, stava avviando i capi di bestiame verso la cascina in regione Bolva, allorchè della sua cascina, perdeva i sensi cadendo e riportando la frattura di entrambi gli arti inferiori. E' ricoverato all'ospedale.

Poco dopo la mezzanotte, si è abbattuto su tutto l'OVADESE e la Valle d'Orba un violento temporale accompagnato da tuoni e fulmini. Dalle colline di Roccagrimalda e di Carpeneto sono entrati in azione i cannoni anti-grandine. Stamane è ritornato il sole: spira un leggero vento ed il termometro alle 7,30 oscillava sui 20 gradi.

Nel pomeriggio di ieri due gravi incidenti si erano verificati nelle campagne a causa del caldo. A Rivalta Bormida l'agricoltore Ernesto Gigio, di 38 anni, colpito da malore mentre era su una trebbiatrice, cadeva battendo il capo contro uno spigolo della trebbiatrice stessa. Trasportato all'ospedale vi è stato ricoverato con prognosi riservata avendogli i sanitari riscontrato la frattura della volta cranica e commozione cerebrale. A Merana, invece, l'agricoltore Francesco Deltrito, di 39 anni, mentre scendeva una scala, infilzava una forca che gli trapassava la gamba destra.

Poco dopo la mezzanotte, si è abbattuto su tutto l'OVADESE e la Valle d'Orba un violento temporale accompagnato da tuoni e fulmini. Dalle colline di Roccagrimalda e di Carpeneto sono entrati in azione i cannoni anti-grandine. Stamane è ritornato il sole: spira un leggero vento ed il termometro alle 7,30 oscillava sui 20 gradi.

Anche a VERCELLI il furioso temporale scatenatosi ieri verso le 20,30, ha alquanto mitigato la temperatura. Dalle campagne vercellesi non vengono segnalati gravi danni poichè la grandine è caduta frammista all'acqua.

Un grave fatto si è verificato stanotte a Borgo d'Ale, dove un fulmine ha colpito una mandria composta di cinque mucche e quattro capre, uccidendole tutte. Il mandriano Giuseppe Biconda, di 30 anni, stava avviando i capi di bestiame verso la cascina in regione Bolva, allorchè della sua cascina, perdeva i sensi cadendo e riportando la frattura di entrambi gli arti inferiori. E' ricoverato all'ospedale

CRONACA CITTADINA

Dopo il temporale di ieri, altri sono in arrivo per questa sera

I giorni di fuoco si spengono sotto rovesci di acquazzoni

Alle 8 di stamane, la temperatura era di sei gradi inferiore a quella di ieri - Sulla pianura padana si concentrano masse di aria fresca

Questa volta il temporale, una tempesta di eccezionale violenza scatenatasi ieri sera sulla città e su quasi tutta la provincia, ha portato un po' di sollievo agli accaldati: questa notte si è dormito al fresco, molti hanno ripreso ad usare le coperte, e stamane, almeno nelle prime ore, il caldo non era più opprimente come nei giorni scorsi.

E' probabile — affermano i meteorologi — che altri temporali seguano oggi pomeriggio o questa sera, ma si spera che non abbiano la furia dell'uragano di ieri: gli acquazzoni, a quanto pare, riescono, con i loro rovesci di pioggia, a far cessare «i giorni di fuoco». Non si tratta infatti del refrigerio effimero portato dalla pioggia ma di una generale situazione meteorologica, grazie alla quale si può sperare che la calura non riprenda con tutto il suo furore.

In tutta la Val Padana infatti si è formata una «zona di bassa pressione» che favorisce l'afflusso di masse di aria fredda. Il tempo sta quindi cambiando e si attraverserà, perciò, qualche giorno di instabilità: annuvolamenti e temporali locali, soprattutto sui monti, caratterizzeranno questa fase, trascorsa la quale, se non intervenissero mutamenti per ora imprevedibili, ci si può aspettare un clima estivo ma non più torrido.

Il termometro conferma il netto miglioramento della situazione a Torino: ieri la media notturna era stata di 21,5, stanotte è scesa invece a 16,6. La «minima» è passata da 23,6 a 18,8 (un fresco di cui ci pareva addirittura di sentirci avvolti). Alle 8 di stamane eravamo a 21,4, con uno scarto di quasi sei gradi rispetto ai 27 di ieri alle stesse ore.

Se — come ci si augura — l'ondata della canicola più terribile è finita, non può essere ancora risolto soltanto con il semplice sistema di dare la colpa ai cittadini indisciplinati, che pure contribuiscono ad aggravarlo. Vi è da augurarsi che anche su questo problema non scenda il silenzio appena il periodo delle difficoltà sarà passato, in modo da trovarci nella stessa situazione davanti la prossima estate.

Ieri lo stesso sindaco avv. Peyron ha confermato quanto avevano sostenuto gli utenti ed i giornali, cioè che gli impianti sono inadeguati di bisogni, ed ha promesso di interessarsi personalmente al grave problema, che quest'anno risolti i problemi che esso ha messo in risalto: primo fra tutti quello dell'acqua potabile che si è rivelata del tutto insufficiente ai bisogni della popolazione, soprattutto per quanto riguarda le zone fornite dall'Acquedotto Municipale.

Ieri lo stesso sindaco avv. Peyron ha confermato quanto avevano sostenuto gli utenti ed i giornali, cioè che gli impianti sono inadeguati di bisogni, ed ha promesso di interessarsi personalmente al grave problema, che

L'uragano di ieri sera ha sepolto la totale del «14» sotto una massa di terriccio.

All'Istituto Sammeiller il caldo tropicale ha costretto a spostare in cantina la sede degli esami. (foto Miolo)

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +31,9
MINIMA +18,8

Il Bollettino meteorologico segnala: Inoltre; temporali, media (notturna): +20,8; ore 8: +21,4; umid. 71%; press. 720,3. Cielo sereno. - Previsioni: Nuvolosità a temporali al pomeriggio. Temperatura in diminuzione. - Temperature a Caselle: max. +31,7; min. +20,1; ore 9: +30,8

Stamane alle sette, nei pressi dell'aeroporto di Caselle

Una «jeep» investe un ciclista e si sfascia contro un muretto

Il travolto - un sorvegliante della Fiat - è in fin di vita all'ospedale Mauriziano, con la frattura della base cranica - Due feriti sulla macchina militare

Il sorvegliante della Fiat Avio-Sud, di Caselle, Carlo Gindri, di 47 anni, abitante a Lanzo, in via Molinari 550, è stato ricoverato questa mattina al Mauriziano in fin di vita per un incidente stradale del quale è rimasto vittima alle 6,40.

A quell'ora egli stava uscendo in bicicletta dal cancello dello stabilimento di Caselle dove lavora e si accingeva a tornare alla propria abitazione avendo finito il proprio turno di lavoro.

In quel momento un furgone varcava i cancelli della Fiat Avio-Sud, proveniente dalla strada provinciale Caselle-S. Maurizio, che passa davanti allo stabilimento. Il Gindri passava a lato dell'automezzo e si portava sulla strada. In quell'attimo, da Caselle giungeva una jeep del 181° Artiglieria di stanza a Venchi.

Il conducente, artigliere Antonio Vadalà di 25 anni si vedeva davanti il ciclista e lo investiva. Il Gindri, travolto in pieno, veniva sbalzato ed alcuni metri di distanza in un fossato pieno d'acqua che costeggia la strada.

La jeep, dopo una brusca sbandata andava a sfasciarsi contro il muro di cinta dello stabilimento e ne abbatteva un tratto di un paio di metri. Sia il conducente, sia l'artigliere che gli sedeva a fianco, Silvio Vecchiai, rimanevano feriti.

Sul luogo accorrevano alcune persone dello stabilimento e del vicino aeroporto. Con una ambulanza dell'Aeronautica i due feriti, dei quali il più grave appariva il ciclista, venivano accompagnati all'ospedale di Caselle dove il Gindri veniva ricoverato. L'ambulanza proseguiva poi per Torino per trasportare i due artiglieri all'ospedale militare.

I medici dell'ospedale di Caselle, constatato che il Gindri era in condizioni disperate per lo sfondamento della scatola cranica, ordinavano il suo ricovero all'ospedale Mauriziano. Il trasporto veniva effettuato con una ambulanza della Croce Rossa. Non appena ricoverato il Gindri veniva sottoposto a un difficile e lungo intervento chirurgico.

Sul luogo dell'incidente si è recato per gli accertamenti il maresciallo Natili di Caselle.

I due militari erano stati ricoverati con una prognosi di venti giorni per ferite di una grave entità.

La vittima: Carlo Gindri

Motociclista investito e abbandonato morente

Un motociclista è rimasto gravemente ferito ieri sera durante il temporale abbattutosi sulla zona di Carmagnola; l'investitore si è dato alla fuga. La vittima è un cantoniere. Giuseppe Rubatto, di 58 anni, residente in borgata Salsasio. Verso le ore 22 egli stava tornando in motoretta alla sua casa dove l'attendevano la moglie e due figliolette. Sorpreso dal temporale ormai vicino alla sua abitazione, aveva deciso di proseguire.

Il poveretto veniva travolto da un camion o da una vettura il cui guidatore probabilmente non l'aveva visto a causa della oscurità e della pioggia. L'infelice veniva rinvenuto privo di sensi da un automobilista di passaggio, il signor Aimo, di Carmagnola, e trasportato all'ospedale dove i sanitari gli riscontravano una forte commozione cerebrale e altre ferite e lo facevano ricoverare con prognosi riservata. I carabinieri indagano per rintracciare la macchina investitrice la quale, dopo l'incidente, ha proseguito la sua corsa.

Padroni al mare ladri nell'alloggio

Il periodo estivo coincide immancabilmente tutti gli anni con l'intensificarsi dell'attività ladresca. Vi sono degli «specialisti» che si informano per tempo delle abitudini dei proprietari giungendo persino a spiare il giorno e l'ora della partenza. Uno dei primi alloggi visitati dai ladri mentre i proprietari sono in vacanza è quello del signor Giovanni Cecato, in via Morazzone 13. Non più di tre mesi fa i Cecato avevano occupato un grazioso appartamento al secondo piano arredandolo con mobili nuovi.

Quindici giorni or sono i padroni di casa, marito e moglie, dopo aver coperto accuratamente con delle lenzuola armadi e suppellettili per evitare di trovarli coperti di polvere al loro ritorno, partivano per il mare non senza aver chiuso con quattro mandate la serratura di casa.

Ieri mattina i coniugi erano di ritorno; le vacanze erano state meravigliose e tutto si era svolto nel migliore dei modi. Ma appena messo piede nell'appartamento per poco non svenirono. Nelle camere c'era un disordine indescrivibile, mobili spostati, cassetti rovesciati, biancheria sparsa per terra. Pareva che fosse passata un'orda di vandali.

Dopo il primo momento di stupore era possibile fare l'inventario degli oggetti scomparsi; bracciali e gioielli per oltre 350 mila lire, biancheria e 700 mila lire in biglietti di banca ripresi in un cassetto. Il furto è stato denunciato al Commissariato Borgo Po.

Gli sviluppi romanzeschi di una chiamata in Questura

Con uno scambio di francobolli ha ritrovato la moglie scomparsa

La donna era a Copenaghen ed aveva risposto ad una inserzione - Le ricerche attraverso l'Interpol e la conferma dell'identità - Il marito è partito per la Danimarca per riunirsi alla consorte

Il rag. Silvano Reparso è stato convocato l'altro giorno da un funzionario della Questura per difendersi dall'accusa di aver mancato ad una promessa. Oltrepassando la soglia del palazzo di corso Vinzaglio egli non avrebbe certo immaginato di uscirne non soltanto avendo dimostrato la propria piena innocenza, ma dopo aver ritrovato, per un caso che ha del romanzesco, la propria moglie fuggita dieci anni fa e che non aveva mai più dato notizia di sè.

Il rag. Reparso ha 42 anni. Piuttosto alto, magro, il ragioniere non è quel che si dice un tipo azzimato, anzi, pare a volte piuttosto annoiato di portare a spasso il proprio corpo. Però la sua gran testa di capelli ondulati, gli occhi azzurrissimi ed un'aria vagamente intellettuale gli hanno attirato più volte gli sguardi femminili: consciò egli non ha bisogno di dedicare troppo tempo alla cura della propria eleganza. Da quando è rimasto solo vive in una pensione di via Madama Cristina ed è apprezzato e scrupoloso dipendente di una grande industria torinese.

La chiamata in Questura turbò per qualche momento l'animo del ragioniere che, rispettosissimo della legge, non aveva mai ricevuto inviti simili in vita sua. Tuttavia, forte della convinzione di essere sempre stato un buon cittadino, l'altra mattina il ragioniere, dopo aver avvertito che non sarebbe andato in ufficio, si diresse a piedi verso la Questura.

Il funzionario l'attendeva. «Si accomodi ragioniere. L'ho disturbata per questo: lei ha mancato ad una promessa verso una signora italiana che vive a Copenaghen. Ora la spiego. Anzi, meglio, le leggo la lettera dell'interessata». La lettera diceva: «Risposi tempo fa ad un'inserzione pubblicitaria dove si offreva un cambio di 100 francobolli italiani con 100 francobolli danesi da spedire alla cassetta postale indicata. Tre mesi fa inviai i francobolli, ma non ricevetti nulla in cambio. Prego la polizia di rintracciare la persona e di chiedere o il baratto o la restituzione oppure la somma corrispondente al valore dei "pezzi" da me inviati». La firma è di Caterina Bologna abitante in Holmens Kanal 4., Copenaghen.

Finita la lettura il commissario, alzando gli occhi, vide che il rag. Reparso era impallidito. Rimasero qualche secondo in silenzio. «Per favore dottore mi ripeta quel nome», disse il ragioniere. Il funzionario ripetè. Silvano Reparso guardava fuori dalla finestra e si passava e ripassava nervosamente una mano sul mento. Finalmente dichiarò: «Io non ho ricevuto nessuna busta, mi creda. Ho fatto pubblicare quell'inserzione, ma non mi è arrivato nulla. Probabilmente è stata spedita ad un [illegible] non esatto. Sono quindi completamente libero da ogni sospetto. Piuttosto, dottore, le vorrei chiedere un favore: desidererei conoscere con precisione il luogo di nascita di quella signora e dove abitava una decina d'anni fa».

Il funzionario acconsentì. Interessò l'Interpol, pochi giorni dopo era in possesso di tutti i dati. Fece tornare nel suo ufficio Silvano Reparso, non andavano più d'accordo. Lei era professoressa di lingue. Mi ha lasciato, ho saputo più tardi che si era trasferita all'estero, ma non sapevo dove. Grazie, dottore, grazie di avermela fatta ritrovare, parto subito per Copenaghen, è lì destino che ha voluto farci ritrovare, vado da lei e me la riprendo, per sempre. Sono sicuro che il suo era un appello, un accorato appello. Parto oggi stesso: naturalmente le porto anche i francobolli, caso mai fossero rimasti dei dubbi». Il ragioniere Silvano Reparso se ne va tormentandosi il mento: questa volta è un segno di gioia.

Solenne cerimonia d'addio in Municipio

Il Sindaco fra gli europei

L'avv. Amedeo Peyron fra il gruppo dei giovani di tutta Europa

Si è concluso stamane in Municipio, con un solenne ricevimento nella Sala del Marmi, il viaggio in Italia dei 50 giovani europei ospiti de «La Stampa».

Il Sindaco, che già aveva dato il suo affettuoso benvenuto agli ospiti al loro arrivo in Italia, ha desiderato che una cerimonia solenne di commiato concludesse la visita al nostro Paese dei giovani che riportano nella loro patria il ricordo delle molte cose viste e ammirate e un corredo di esperienze e di scoperte.

Al ricevimento erano presenti con il Sindaco, il rappresentante del Prefetto, il questore dott. Chirinco, i capigruppo consiliari, gli assessori, i consoli di Francia, Danimarca, Belgio, Germania, Paesi Bassi, Svezia e Austria, e il direttore de «La Stampa».

Il Sindaco ha pronunciato un indirizzo di saluto in francese e un discorso in italiano. «Sono felice — ha detto — di rivedervi alla fine del vostro viaggio e della vostra visita alla città, alle fabbriche, alle nostre montagne».

«Scambi d'iniziative e di programmi, come quello che «La Stampa» ha attuato sono esempio delle relazioni che saranno a base del nuovo spirito dell'Europa unita».

LUX
Oggi in CinemaScope
OSTAGGI DEI BANDITI
Il bivio del destino
con FORREST TUCKER
MARY BLANCHARD

REPOSI
Oggi e domani ULTIME
del capolavoro in technicolor
di JOHN FORD
UN UOMO TRANQUILLO
con
J. WAYNE - Maureen O'HARA

Ancora un torinese a "Lascia o raddoppia"

Lascia la chimica per studiare jazz

Giorgio Leoncio (24 anni) con la sorella Margherita

Uno studente torinese di 24 anni sarebbe domani sera a «Lascia o raddoppia» sulla storia del jazz dal 1920 al 1952. Si chiama Giorgio Leoncio, abita in via Nazzari 36 con i genitori, titolari di una grande cartoleria, e quattro sorelle: Nidia, di 33 anni, Jone, di 27, Anna, di 25, e Rita, di 23. E' iscritto al III anno di chimica, ma rifiuta di dire quanti esami abbia ancora sostenuto. Avrebbe dovuto affrontare una gara piuttosto impegnativa proprio in questi giorni, ma la fu rinviato alla prossima sessione per poter studiare più liberamente per la tv.

«Non sappiamo come gli verranno in mente le musiche del jazz, — spiegano accorate le sorelle — era un ragazzo normale, di temperamento calmo.» Accadde nel 1948. Nel pomeriggio un giradischi e molte lastrine di musica leggera. In casa più vicini del nostro repertorio erano due o tre interpretazioni del quartetto Cetra. In casa nostra festeggiava ad esempio "Il vecchio di Carlofortenza". Poi, all'improvviso nella casa risuonò il frenetico ritmo di "Muskat ramble" interpretato da Armstrong. Trovammo Giorgio in atteggiamento estatico accanto al grammofono. Si attese quando gli dicemmo che doveva essere un disco rotto. Da allora è cominciata la tortura. Non n'è più un minuto di calma. Continuamente, quando è in casa, egli ascolta la sua musica. Bisogna parlare a studiare con quel ritmo nelle orecchie».

Un anno e mezzo fa Giorgio Leoncio decise di presentarsi a «Lascia o raddoppia». Si comperò un registratore, visitò negli appassionati di jazz che conosceva, e iniziò un nastro i loro dischi. Ora ha un repertorio di circa 2000 pezzi, in previsione di completarsi moderni. A maggio, in scorso anno, fu ammesso e accettato dagli esperti della tv. Da allora ha preso l'abitudine di ascoltare in media cento pezzi al giorno.

I familiari sono convinti che egli non avrà alcun successo. Dicono che non andrà oltre la prima trasmissione. Anzi verrà eliminato alle primissime domande. Ma misericordia di spendere in dischi di jazz buona parte dei cinque milioni, nel caso che li vinca.

Chiusa per una frana la strada Perrero-Praly

La strada provinciale della Val Germanasca, interrotta a lungo in seguito alle alluvioni tra Perrero e Praly, è stata nuovamente chiusa al traffico per misura precauzionale. Un'enorme frana ieri all'altezza della montagna e minaccia di precipitare sulla carreggiata al km. 12,600.

Echi di cronaca

Onorificenza

I collaboratori del Vice-Direttore del Servizio Impianti e Sistemazioni della Fiat Stabilimento Automobili, signor Luca Celestino, sono lieti di esprimergli le più vive congratulazioni per la sua recente promozione a Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

UN POSTO per ogni cosa, ogni cosa al suo posto... ma in ogni caso, se ai vuoi ordinare convenientemente abiti, biancheria ecc., è necessario un armadione; se trovate insieme alle più belle camere, tinelli, sale, salotti, al MOBILIFICIO S. Domenico, via S. Domenico 9 ang. via Milano. Telefono 40-822.

MOBILIFICIO UNAF 20 RATE Camere da 98.000, tinelli da 48.000; tanto amori. Corbiolati 3 (corillo).

AL DORIA
UN FILM ASSOLUTAMENTE FUORI DALL'ORDINARIO!
BETTE DAVIS

AL CENTRO DELL'URAGANO
BRIAN KEITH KIM HUNTER PAUL KELLY
Lunedì prossimo ad ampia continuazione

per Piedi sensibili
EWO-Crema

PAGAMENTO RATEALE
GARANZIA DI QUALITA' E DURATA

ABBIGLIAMENTO — Arredamento Tessuti - Lanerie Materassi Lire 2000 S.A.E.T.A., corso G. Cesare, 8

ABBIGLIAMENTO — Tessuti, confezioni, biancheria, maglierie, corsetteria, ombrellerie. Nessuna cambiale in Banca F.A.E.T., v., S. Franc. Assisi 21

CUCINE — Castor, Federal, Triplex, Kraft, ecc. lavatrici, lucidatrici, aspirapolveri, assortimento, grandi marche, cambi, riparazioni, manutenzioni, premi migliori, Corso Vittorio 56 (ang.)

FRIGO — Bosch, Crosley, C.G.E., Electrolux, Federal-Ate, Fiat, Frigidaire, General, Ignis, Kelvinator, Rex, Zoppas, ecc., assortimento modelli, cambi, riparazioni, serietà, Corso Vittorio, 56 (monumento)

FRIGO — Federal-Ate, tedeschi, multicolor, nuovi modelli, minimo ingombro per cucine moderne, massima garanzia e capacità col sensazionale Bi-Freeter. Concess. Brieco, corso Vittorio 56 (monumento)

MACCH. CUCIRE — Assortimento radio, televisione, cucine economiche, gas, elettriche. Qualità, prezzo, facilitas. F.lli Lotti - Via Mazzini n. 41

MACCH. CUCIRE — Kravaler Piatt, altre marche, mobiletti, compro, vendo, cambio, riparo, ratea. Cestamacchine, c. Re Umberto 13, t. 43-977

CONDIZIONATORI D'ARIA "GENERAL ELECTRIC"
ORIGINALI AMERICANI PER:
Alberghi - Uffici - Locali pubblici - Ristoranti - Negozi professionali - Centri meccanografici
MODELLI NUOVISSIMI DA FINESTRA
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
ESCLUSIVISTA: CAVICCHIOLI Via F. Bisca 1 TORINO

RADIO TELEVISORI Vigorelli 77/A ELETTRODOMESTICI

LOTTI VIA MAZZINI 41

Fuggita per ballare

La tredicenne Lea Squarcina

Lea Squarcina, una ragazza bionda, tredicenne (ma dimostra almeno 16-17 anni) è fuggita sabato sera dalla sua casa in via Ciacosa 6. Era venuta da un anno a Torino, provenendo da un paesino del Veneto: la grande città sembrava averla «data alla testa». Sfuggendo alla sorveglianza dei genitori e delle sorelle andava a ballare tutte le volte che poteva: i familiari pensano che sia fuggita proprio nella speranza di rendersi indipendente, di godere piena libertà, di andare sempre a ballare ed a divertirsi. E' scomparsa sabato sera, mentre tutti dormivano, con 30 mila lire ed una valigia piena dei migliori vestiti suoi e della sorella maggiore. Tutte le ricerche compiute finora sono state vane.

* Un ragazzo — il tredicenne Angelo Marchesino — è fuggito ieri sera dall'Istituto «Maffei» di Buttigliera d'Asti. Egli era ritornato proprio ieri da casa sua, nel Veneto, dove aveva trascorso un breve periodo di vacanza e l'aveva accompagnato all'Istituto la nonna. Verso le ore 17 egli aveva ottenuto il permesso di accompagnare la nonna alla corriera ed alle 19 non aveva fatto ancora ritorno all'Istituto. Il ragazzo, che aveva con sè solo 350 lire, è stato avvistato mentre, a piedi, si dirigeva in direzione di Chieri.

Sotto l'uragano faceva le capriole

Gli uffici di polizia e gli ospedali psichiatrici si sono riempiti in questi giorni di avventurati impazziti per il caldo: ieri sera si è avuto il primo caso di un uomo divenuto pazzo per il fragore. L'episodio è avvenuto alle 20,30 in via Cernaia: sceso da un tram alla fermata dei giardini Lamarmora, un giovane scamiciato si metteva a danzare ed a fare capriole sotto i rovesci del temporale, alternando le note di *Singing in the rain* (Cantando sotto la pioggia) ad urla scomposte in cui esprimeva la sua gioia per la doccia venuta dal cielo.

Due agenti di «Montevso» che pur avevano visto il film americano cui l'uomo sembrava ispirarsi, avevano il dubbio che non fosse nelle piene facoltà mentali, tanto più che, durante le sue acrobatiche contorsioni, correva il rischio di finire sotto un'auto. Lo accompagnavano alla Guardia medica ma l'estroso di Gene Kelly si riprendeva presto dalla momentanea esaltazione ed il medico non ritenne di consigliarne il ricovero. Dopo un paio d'ore, del tutto calmo, il ballerino poteva tornare a casa a cambiarsi gli abiti fradici di pioggia.

* Un altro episodio del genere è avvenuto stamane verso le dieci in piazza d'Armi: un giovane sui vent'anni, sommariamente vestito con canottiera ed un paio di pantaloni di tela, dava in tumulto, faceva capriole e salti straluzzando gli occhi e lanciando acutissime grida. Alcuni passanti, preoccupati si fermavano ad osservarlo, infine decidevano di chiamare in Celere.

Il giovane veniva portato al commissariato di San Secondo: nonostante le sue condizioni non apparissero del tutto normali egli però era in grado di spiegarsi perfettamente, dicendo inoltre che era stato il caldo a dargli tanta euforia. Poichè egli non appariva pericoloso è stato riaccompagnato a casa.

Importanza della dieta nelle affezioni intestinali

Pensando ai mali che più frequentemente colpiscono l'organismo umano con l'arrivo del caldo, mi viene spontaneo abbandonare il campo della dietetica intesa come mezzo per mantenere e migliorare la salute e addentrarmi sia pure sommariamente nel campo della dietoterapia. Si può dire che le malattie intestinali occupino il posto d'onore fra i mali propri della stagione estiva; sebbene ormai con l'avvento degli antibiotici raggiungano raramente stadi preoccupanti, fatta forse eccezione per la prima infanzia, concorrono pur sempre, sia nelle forme acute che in quelle croniche, a minare la nostra salute e il nostro stato di buona efficienza fisica.

Come in ogni altro campo le forme acute sono sempre le più pericolose, ma anche le più facili a essere curate. Tralasciando di accennare alle precauzioni alimentari che aiutano a scongiurare l'insorgere di tutte le forme gastroenteriche, argomento questo su cui mi ero soffermato altra volta, vediamo quali siano gli accorgimenti dietetici che uniti a una terapia medica, valgono a stroncare rapidamente questi mali. Il digiuno osservato rigorosamente per 24 o 48 ore è la prima regola da osservarsi in ogni caso; anche i profani sanno in che consista la così detta dieta idrica, durante cui è permessa solo l'ingestione di liquidi, acqua o the leggero.

Pare impossibile, però, ma proprio questa cura a portata e conoscenza di tutti è anche quella più raramente adottata. Non so bene se per innata golosità o per la risibile credenza che un breve digiuno possa debilitare il nostro organismo, tutti sono propensi ad indugiare alla minestrina, alla purea, al petto di pollo; per non parlare poi di persone che vedono nel tuorlo d'uovo l'alimento ideale che, senza « pesare » riesce a nutrire e sostenere il nostro fisico. Non osservare un periodo di digiuno completo al contrario, prolunga e aggrava notevolmente una malattia che può essere circoscritta e vinta in un periodo relativamente breve. Naturalmente la ripresa dell'alimentazione deve avvenire a gradi, scegliendo fra i cibi quelli di più facile assimilazione e digeribilità. Particolarmente indicati nei primi giorni sono pastina glutinata, riso, passati di verdura, frutta cotta e biscotti; a questi in un secondo tempo si potrà aggiungere un poco di carne bianca tritata, pesce bollito e poi, a guarigione avvenuta, tutti gli altri alimenti, sempre però astenersi peccare di eccessiva fretta.

Per quanto riguarda, invece, tutti gli altri disturbi più o meno cronici dell'apparato intestinale e in particolar modo il complesso delle così dette coliti, la difficoltà di determinare l'origine e la natura di tali affezioni, rende spesso incerto e inefficace ogni metodo di cura. Vorrei sapere chi un giorno d'oggi non soffre o non ha sofferto di colite; sia essa di origine nervosa, allergica, occasionale, oppure conseguenza di errata alimentazione, pare ormai sia diventata un patrimonio comune alla maggior parte delle persone.

Comunque, se di primo interesse è lo stabilire l'origine di ogni affezione collitica allo scopo di combatterne e vincerne la causa, una dieta appropriata è sempre alla base di ogni terapia. Purtroppo la maggior parte dei colitici, da soli o con il concorso di amici ritenuti esperti, si riduce a classificare personalmente qualsiasi disturbo intestinale e ricorre nel migliore dei casi a un tipo standardizzato di dieta. Errore fondamentale, perchè per i diversi tipi di colite esistono terapie dietetiche non solo diverse, ma addirittura diametralmente opposte, tanto che si può citare l'antico aforisma per cui « ciò che in un caso è salvezza, nell'altro è veleno ». E' da richiedersi perciò anzitutto un'accurata visita dal clinico il quale basandosi sull'anamnesi, sugli esami radiologici e quelli di laboratorio, può stabilire la natura esatta del male e prescriverne la relativa cura.

Prescindendo dalle coliti di origine nervosa o allergica, alla cui diagnosi si giunge facilmente attraverso un semplice esame medico, le coliti si dividono principalmente in due specie, quelle di origine fermentativa e quelle di origine putrefattiva; se la visita clinica e i sintomi presentati dal colitico possono a volte indirizzare il medico nella diagnosi, l'unica conferma valida è data dagli esami di laboratorio. Esami questi importantissimi e indispensabili, poichè le due diete da prescriversi sono addirittura antagoniste. Nella colite putrefattiva la flora batterica intestinale attacca le proteine, per cui è da seguirsi un regime quasi totalmente privo di carne, uova e pesce; ci si nutrirà perciò con pasta, riso, legumi, verdura, frutta, zuccheri e latticini in quantità ragionevoli.

Nella colite fermentativa, invece, si aboliranno tutti i cibi contenenti cellulosa ed in particolare frutta e verdura cruda, legumi e farinacei (patate e pasta); verranno invece somministrate con larghezza carne, pesce, uova, latticini, spremute di frutta.

Come ho già accennato, molto raramente ci si preoccupa di classificare esattamente la specie di colite e prescriverne la dieta appropriata; per lo più tutti, in caso di disturbi, si limitano a seguire la così detta « dieta in bianco » che purtroppo nella maggior parte dei casi, non risolve assolutamente nulla.

O meglio, in tutti i tipi di affezione intestinale i grassi devono venire limitati al massimo e consentiti solo crudi in piccole quantità, per cui una dieta bianca è sempre da osservarsi; ma non sapendo se la causa del male sia un'intolleranza per le proteine o per la cellulosa, pur riuscendo a migliorare la sintomatologia, non si potrà mai giungere a risultati concreti.

Concludendo questa breve e sommaria rassegna dietologica nel vastissimo campo delle malattie intestinali, siano esse risultato di infezioni, intolleranze, ecc., ricordiamo che il caldo oltre a esserne talvolta l'agente provocatore, conviene sempre a riacutizzare ogni forma latente o cronica.

Perciò, particolarmente nella stagione estiva, sarà bene osservare più rigorosamente tutte le regole igieniche di una sana alimentazione, perchè se una dieta è da prescriversi, è sempre preferibile, tanto per il paziente che per il dietologo stesso, che questa sia preventiva e non curativa.

Renzo Lucchesi

Michela Orlowska e Raymond Balmat in viaggio di nozze, a Barcellona, in agosto del 1954

L'UDIENZA DI STAMANE ALLA CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Connessa alla catena degli omicidi la misteriosa scomparsa di una torinese?

Era proprietaria di una pellicceria nella metropoli piemontese - Angosciosi interrogativi posti dal figlio partigiano che la vide per l'ultima volta in una villa presso Bellinzona insieme ad Anna Bianchi, la ragazza torturata e poi soppressa

Padova, mercoledì sera.

La misteriosa scomparsa di una signora torinese è forse collegata con la tragica catena degli omicidi avvenuti nel Comasco dopo la Liberazione? L'angoscioso interrogativo è stato proposto, con voce triste e sommessa, dal figlio della scomparsa, il torinese Renato Francini, un ragazzone alto e allampanato, col volto scarno segnato da rughe profonde.

La signora Eufrosina Fontana in Francini, era titolare di una pellicceria in Torino, che vendette alcune settimane prima della Liberazione. Essa fu arrestata assieme a Luigi Zanon, in compagnia del quale si trovava un ufficiale della polizia fascista fermato a Perlesna, mentre tentava di passare in Svizzera con i ministri repubblichini Tarchi e Buffarini-Guidi.

Francini — In maggio del 1945 ricevetti un biglietto da mia madre, che mi chiedeva di venire in suo aiuto, perchè era stata arrestata a Como. Io ero partigiano, e facevo parte di una brigata del Monferrato; perciò potei farmi accordare un po' Arrivato a Como, girai per vari comandi e andai in prefettura. Finalmente ottenni un lascia-passare e il 25 maggio potei vedere mia madre. Mi recai in una villa sulla via di Bellinzona (villa Tornaghi). In un locale seminterrato, vidi prima lo Zanon, che una volta, quando fui arrestato dai fascisti, mi aveva salvato la vita. Egli mi pregò di intervenire in suo favore, cosa che poi feci senza successo.

Poi, in una stanza all'ultimo piano, vidi mia madre. Con lei era una ragazza, che mi fu presentata come Anna Bianchi. Erano tra loro in rapporti confidenziali, tanto che si davano del tu. La Bianchi aveva sul volto delle ecchimosi, e si lamentò che la picchiavano. Io mi meravigliai, perchè mi era stata presentata come staffetta partigiana, ma le due donne cambiarono discorso. Mia madre non era arrestata, era solo trattenuta. Una cosa strana. Parlammo anche di affari e mi disse che le erano state sequestrate, al momento del fermo, tre valige, in cui era, tra l'altro, il corrispettivo del prezzo incassato con la vendita della pellicceria.

Presidente — Non ne fu preso dai partigiani che la arrestarono?

Francini — Non ne sono ben sicuro, ma ricordo Bernasconi e Cassinelli. Io tornai subito a Torino, per cercare di far qualcosa, ma non ottenni nulla. Allora ritornai a Como, dove giunsi il 27 giugno. Ma nella villa, dove prima era il Comando di Polizia partigiana, non c'era più nessuno. Da allora, non seppi più nulla di mia madre. Feci delle ricerche anche al carcere di S. Donnino. Ma senza risultati. Così cominciò per me una specie di via crucis. Andai ovunque, a Milano e a Torino, dove mia madre aveva lasciato degli oggetti, nella speranza che il fosse recata a ritirarli. Ad un certo momento mi giunse la voce che era a Ravenna, ma precipitai, ma anche lì nulla. Di mia madre più nessuna traccia. Nel 1948 un giornale pubblicò che era stata internata in un campo di concentramento, ma anche questa traccia risultò vana. Mio padre denunciò la scomparsa alla Polizia. Le indagini delle Autorità non approdarono a nulla. Ora sono rassegnato, ma non ho ancora perso del tutto la speranza.

Presidente — Cosa disse della scomparsa, lo Zanon?

Francini — Ad un certo punto perdette i contatti, perchè fu trasferito altrove. Fino al 14 o 15 giugno, mia madre era ancora a villa Tornaghi, perchè il la vide un figlio dello Zanon.

Presidente — La signora comunicava con lo Zanon?

Francini — Non credo. Per conto mio... non posso rispondere; per me non era sempre mia madre.

Avv. Tosi — Sua madre le disse che era stata detenuta prima in qualche altro luogo?

Francini — No, fu portata con lo Zanon direttamente a Villa Tornaghi.

Avv. Tosi — Lo Zanon le raccontò mai di due persone uccise in sua presenza?

Francini — No, mai. (Il quesito si riferisce al duplice delitto attribuito al Bernasconi dallo Zanon).

Quella odierna è la cinquantesima giornata dibattimentale e, salvo imprevisti, la prima parte del processo per l'« oro di Dongo » dovrebbe aver termine con l'udienza di domani. La data precisa del sopraluogo che comincerà da Milano, non è stata ancora fissata: si parla del 22 luglio. Il testimoniale volge al termine e le deposizioni vertono su circostanze le più disparate.

Mario Tonchini fu ospitato dalla signora Maddalena Zanoni ved. Canali durante il periodo clandestino ed ebbe occasione di conoscere il « Neri » in un giorno dell'ottobre 1944. Dopo la Liberazione la signora Canali pregò Tonchini di partecipare anch'egli alle ricerche del figlio, che dal 7 maggio era scomparso di casa. Il Tonchini si recò anche dai Gorreri ma, come riferì al giudice istruttore, non ebbe notizie precise.

Presidente (al teste) — Al giudice istruttore lei disse: « Parlai con Gorreri e tranquillizzai la madre ». Quali elementi tranquillanti potè fornirle il Gorreri?

Teste — A distanza di dodici anni, purtroppo non ricordo. Per poter tranquillizzare la madre, ritengo che il Gorreri mi abbia assicurato, con fondati elementi, che la scomparsa del « Neri » non era dovuta a « motivi tragici ».

Gli succede sul pretorio il partigiano Olivo Santini (« Palmo »), uno di coloro che arrestarono la « Gianna ». Esprimendosi faticosamente in italiano, racconta che per i partigiani di Baggio i fratelli Tulisi erano considerati delle spie. Questa convinzione, precisa il teste, maturò quando, dopo il ritorno di « Gianna », i fascisti arrestarono alcuni operai. « Palmo » afferma che in una trattoria, una volta, Dentro Tulisi indicò dei partigiani ai fascisti, e il giorno dopo fece arrestare Bruno Grittini.

L'ex vice-comandante di un distaccamento di polizia ausiliaria, Eugenio Taglialue, racconta che andò a interrogare in carcere il ten. Enrico Mariani della brigata nera, il quale gli rilasciò una dichiarazione in cui si affermava che la « Gianna » aveva guidato i fascisti ad alcuni recapiti clandestini di Milano.

Angelo Ventura

Una vicenda sconcertante che s'allianca a quelle di Graziosi e di Lo Verso

Il tragico amore d'una polacca per un avventuriero parigino

Alla bella Michela Orlowska una zingara aveva predetto il fosco destino - La misteriosa gita con Roger Izoard nelle acque del golfo di Taormina - Fu il cane a urlarla o l'amante a gettarla dalla barca? - Roger si proclama innocente, ma l'autorità giudiziaria di Messina lo ha ora rinviato a giudizio sotto l'accusa di avere assassinato l'amica nell'intento di incassare l'importo di un'assicurazione sulla vita ammontante a 25 milioni di franchi

Nostro servizio particolare

Messina, mercoledì sera.

Michela Orlowska Bolsalova era stata avvertita di lontani lontani dal mare. Ma la bella profuga polacca non volle dare ascolto alle previsioni che un giorno le fece una zingara. E nel mare è finita, trascinandosi dietro il mistero della sua morte. Ora, questo mistero i giudici della Corte d'Assise di Messina cercheranno di diradare: ma sarà un compito difficile. Allorchè in autunno avrà inizio il processo, si troveranno di fronte un uomo che, pur gravato da una massa di indizi sconcertanti, sembra deciso ad affrontare la battaglia che ha in palio una posta importante: la vita.

Quest'uomo è un parigino di 38 anni, si chiama Roger Izoard, è intelligente, non privo di un certo fascino, è astuto, e soprattutto retto a tutte le esperienze. Non sarà facile, come richiede l'Accusa, che egli ammetta di aver ucciso la propria amante. Michela Orlowska, gettandosi la in mare, nel golfo di Taormina la mattina del 7 dicembre di due anni or sono, per entrare in possesso di un'assicurazione di 25 milioni di franchi. D'altra parte, quando la bella e giovane polacca morì, oltre all'intraprendente Roger, non c'era che un testimone, un destinato a non poter dire mai se la sua padrona sia stata uccisa o se sia stata semplicemente vittima di un tragico destino: Wolf, un meraviglioso cane da pastore tedesco che per 70 milalire è stato acquistato, dopo la morte della bella Michela, da un professore di Taormina.

Cosa avvenne, dunque, la mattina del 7 dicembre di due anni or sono, nelle specchie d'acqua che s'apre dinanzi all'isola Bella nel golfo di Taormina? E soprattutto chi sono i personaggi di questa storia tanto complessa? Roger e Michela erano da circa un mese in Sicilia. Per loro, quel soggiorno costituiva una tappa di un romantico, appassionato viaggio d'amore. S'erano incontrati in un night-club a Ginevra; lui era in moglie di un coiffeur alla moda, Raymond Balmat, giovane, elegante, simpatico; lui un uomo che stava cercando di ricostruirsi per la seconda volta una vita. Entrambi avevano un passato da dimenticare. Michela era fuggita in Svizzera, dopo la guerra. Aveva conosciuto gli orrori del campo di concentramento in Polonia, era riuscita a sopravvivere, aveva sempre di superare l'angoscia lasciatale da una delirosa esperienza con una vita particolarmente intensa; commise l'errore di sposare un uomo, Raymond Balmat, così profondamente diverso di quello che era il suo ideale.

Roger Izoard, dal canto suo, aveva sulle spalle una vita forse più avventurosa, ma ricca solo di espedienti. Parigino, elegante, dalla parola facile, fece la sua prima apparizione con la giustizia nel 1935, per una storia piuttosto complessa di assegni a vuoto; poi, scoppiata la guerra, trovò vantaggioso combinare alcuni affari con i tedeschi, ma ebbe il torto di farsi scoprire mentre vendeva loro acqua della Senna, opportunamente colorata, spacciandola per acqua di Colonia. Fu processato per collaborazionismo; anche se non per ragioni proprio politiche era stato braccato dalla Gestapo, e preferì varcare la frontiera, rifugiandosi a Londra da dove, acquistato il brevetto per la costruzione di case prefabbricate, si trasferì insieme alla moglie e i due figli in Argentina. Ma anche da Buenos Aires dovette fuggire, inseguito da coloro che non potevano considerarsi completamente soddisfatti della intraprendenza del simpatico parigino. Finì a Ginevra, divorziò e fu condannato a pagare 200 mila franchi al mese alla moglie. In questo condizioni i due si conobbero, si amarono, decisero di unire le loro esistenze e lasciarono l'Italia come meta del loro viaggio di nozze.

Arrivarono a novembre in Sicilia. Roger guidava una poderosa « Nash », Michela esprime il desiderio di fermarsi in una pensione, tra Messina e Catania. Non vollero rimanere molto vicino al mare che le ricordava, non solo l'antica profezia della zingara, ma una brutta avventura in Spagna, dove aveva corso il rischio di annegare.

Perchè, nonostante questa avventura, la mattina del 7 dicembre 1955, Michela si decise, insieme al cane Wolf e a Roger, a salire su una barca per pescare? E' questo il primo, grave interrogativo al quale Izoard sarà costretto a rispondere — ora che il giudice istruttore di Messina ha deciso il suo rinvio a giudizio — quando sarà di fronte ai magistrati della Corte d'Assise.

Quella mattina il mare era calmo. Alle 11,30 Vincenzo Brigaglia, che stava prendendo sulla spiaggia dell'isola Bella, sentì un uomo da una barca gridare invocando aiuto. Era Roger Izoard che ricondusse a terra la sola Michela ormai senza vita. « Michela pescava — spiegò a chi gli chiese chiarimenti — quando Wolf, improvvisamente eccitato, la urtò e la fece cadere in acqua. Io cercai di soccorrerla, ma il cane mi fece perdere del tempo prezioso, mentre tentavo di liberarmi dei pantaloni. Quando riuscii ad afferrarla e riportarla sulla barca era ormai troppo tardi ».

A tutti la versione apparve attendibile e Roger Izoard, circondato da calde manifestazioni di amicizia e di solidarietà, lasciò Taormina ed fu conto in albergo di 100 mila lire.

Non erano, però, essere commessi un errore, quello, cioè, che lo ha portato in carcere, col rischio di una condanna all'ergastolo. Scrisse una lettera e su quella lettera l'Accusa ha costruito pratticamente il suo edificio. Se avesse atteso un mese, due mesi, forse nessuno si sarebbe ricordato di lui. La lettera aveva un destinatario: l'agente di Parigi della Alliance Assurance Company Limited, una Compagnia di assicurazioni inglese, presso la quale, guarda caso, Michela aveva stipulato una polizza per 25 milioni di franchi, pochi giorni prima di intraprendere il viaggio in Italia, indicando come eventuale beneficiario, in caso di morte accidentale, proprio il suo amante.

La Compagnia, informata delle circostanze in cui era avvenuta la morte di Michela, si rivolse alla polizia francese, per accertare meglio la situazione. Due settimane dopo, contro Roger Izoard il giudice istruttore di Messina spiccava un mandato di cattura e, tari, dopo il suo arresto a Ginevra, stabiliva il rinvio a giudizio dell'intraprendente parigino per omicidio premeditato e lentato truffa ai danni della Compagnia assicuratrice.

Roger Izoard, che verrà difeso dal sen. Luigi Rogno, sarà accusato anche del movento di Michela che da Ginevra ha dato incarico all'avv. Antonio Marrapo di tutelare i diritti della eventuale prossima vedova.

Guido Guidi

Notizie per le donne

Le donne sovietiche attendono l'amore tra colpi di cannone e bandiere rosse - Il loro sogno: un trattore e una stella al merito della produzione Le loro conquiste: parità di diritti politici con gli uomini e cobitazione con la suocera - La moda balneare di quest'anno è: pudicizia in ogni italiano sonnecchia un Nuvolari: risvegliatelo e vi sposerà

« Le bandiere rosse sono come un tappeto - nel cielo rossba delle salve il tuono - e tutti i cuori battono all'unisono - nel cuore della Patria. - E' la vigilia del Primo Maggio - sei tu in cammino, mio amato? - Sì, colui che amo presto arriverà ».

Sono rime della poetessa georgiana Nasi Milasanzia pubblicate dalla rivista « Donna Sovietica » e rivelano come, in URSS, le ragazze di oggi sognano l'amore.

« Donna Sovietica » è edita in nove lingue ed è dedicata alle donne occidentali, allo scopo di far loro conoscere le conquiste femminili in URSS. Leggendola, possiamo farci un'idea di come vivano e che cosa pensino le donne sovietiche. Dalla pagina della moda apprendiamo che esse vestono all'incirca alla maniera europea di trent'anni fa: grande successo hanno, in particolare, le maniche a palloncino, lanciate da Tomaniaa, famosa casa di modelli sovietica. Dalla rubrica di bellezza e dalle fotografie sappiamo che non usano ciprie, belletti, nè altri trucchi per migliorare il proprio aspetto. Unica concessione alla vanità: una pelle molto bianca, effetto che esse ottengono passandosi sul viso il succo di un limone e la polpa di un cocomero. Consigliata da « Donna Sovietica » anche una maschera a base di farinaggio bianco e miele.

Non hanno tempo nè gusto per le futilità. Preferiscono occuparsi di problemi seri come i piani quinquennali, la produttività, il disboscamento delle terre vergini, i trattori specialmente, le macchine. Vediamo, a pagina 16 del numero di maggio, la fotografia di Zoia Kosmmitchova che sorride felice, dipingendo un trattore « per dargli un aspetto gradevole e preservare la sua giovane dalla ruggine ». E, a pagina 12, la fotografia e il « curriculum » di Antonina Berejnaia, capo equipaggio della stazione di macchine e trattori di Vedenevski, che è riuscita a coltivare 3871 ettari di terre vergini, ottenendo 23,3 quintali di cereali per ettaro e meritandosi la stella di eroina del lavoro socialista.

Questa decorazione, riservata alle donne che superano i 4 ettari di produttività, le attira già di un « collier » di diamanti. Essa è in cima ai sogni di ogni ragazza sovietica anche perchè chi la possiede acquista una popolarità pari a quella che hanno, in Occidente, le dive del cinema: come l'allevatrice di maiali Ekaterina Nikolaieva, forse la più famosa donna dell'URSS, che è riuscita a totalizzare, insieme al marito e alla suocera, ben 1570 giornate lavorative in un solo anno, nonchè ad ottenere 21 porcellini per ogni scrofa a lei affidata. Le premio, oltre alla stella di eroina del lavoro, ha ricevuto l'astronomico compenso di 3 lavatrici, 3 fornelletta di legumi, 3 tappeti di pelate, 36 porcellini, 100 chili di carne di maiale: il tutto pari al valore di 13.000 rubli (circa due milioni di lire).

Che cosa pensano di noi occidentali le donne sovietiche? A giudicare da un articolo di Zinaida Lebedeva, vice presidente del comitato sovietico di difesa della pace, esse nutrono per noi sentimenti di affettuosa compassione. Scrive: « Passate, in Svizzera le donne non hanno diritto al voto. Ma questo è niente. In Occidente, le ragazze devono aspettare a sposarsi di aver fatto abbastanza economie per comprarsi una casa. Questa pietà m'ispirano: non poter coronare il proprio sogno di amore per mancanza del nido! » Aggiunge: « Da noi, invece, le donne godono degli stessi diritti politici degli uomini. Quanto agli sposi, è vero che anche in URSS aspettano a trovare un appartamento libero. Ma, nell'attesa che vengano costruiti nuovi edifici vanno a coabitare con i genitori ».

* *

Moda. Pudicizia, semplicità, severi colori dominano quest'estate le spiagge alla moda. Decaduto il « due pezzi », bandito il « bikini » abbandonati anche i costumini da sartoria, con martelli, gonnellini, pinghettature e altri vezzi. Ingegnosamente, invece, i costumi di maglia interi, e le più eleganti indossatrici una guaina di lana nera, scollata in tonda, e con brevi maniche. Forse non è lontano il tempo che le bagnanti torneranno a coprirsi fino alle caviglie. Vittoria dei moralisti? Non si illudano. E' il vecchio gioco della civetteria femminile che si ripete: mi vedi, non mi vedi, mi vedi, non mi vedi...

* *

Canzonatorio con una sola frase. Dibegli: « E' vero che guidate a forte velocità, ma con voi è impossibile aver paura. I vostri riflessi sono così pronti e sicuri! »

L. b.

Roger Izoard, di 38 anni, amante di Michela Orlowska

Gli Astri: Luna in Capricorno opposta al Sole. Prossimo invito che vi frutterà una cosa imprevista. Necessità di apporsi ai progetti di un'amica. Vigilate, se potete. Volendo superare la situazione, conviene potenziare la salute con tutti gli accorgimenti del caso.

Ariete: si presenterà la necessità di opporvi a dei progetti di un certo interesse. Un'amica sarà utile per un avvenamento. Bussate e vi sarà aperto. Vertiginosa ripresa dei lavori. La salute, per quanto concerne intestini e stomaco nervoso, lascia a desiderare.

Cancro: prossimo invito che vi frutterà una cosa imprevista. Necessità di apporsi ai progetti di un'amica. Vigilate, se potete. Volendo superare la situazione, conviene potenziare la salute con tutti gli accorgimenti del caso.

Le previsioni per tutti gli altri segni dalla pediaco: Ariete: ci saranno pochi guai di rimando e poi il lavoro sarà così pressante e la parte finanziaria così buona da ricompensare tanto batticuore. Toro: a patto che non vi fidiate degli amici, la giornata potrà essere buona e redditizia. Non fate e non date nulla in contrasto con il vostro istinto. Leone: per chiedere dilazioni sapettate il momento giusto, altrimenti rischierete un sicuro rifiuto. Occasione buona per alungare ad una calesa. Vergine: giornata buona per intraprendere un viaggio di affari e combinare una società. Verso sera gradita sorpresa e avventura che non sognavate neppure. Bilancia: propizia per acquisti e per fare man forte al progetto da tanto tempo accarezzato. Bisognerà agire in mattinata. Il fegato ha bisogno di riposo. Scorpione: occasione per fare un viaggio in incognito. Ottima sopratutto la serata per gli incontri sera la nuova amicizia. Largo alle donne. Sagittario: fatica durissima per ottenere un permesso, ma alla fine trionfa. Il bilancio della giornata al chiudersi con una nuova e assai utile amicizia. Acquarie: i vostri sforzi non saranno vani perchè riuscirete ad ottenere quello che aspettate da molto tempo. Una visita inaspettata vi darà della soddisfazione morale. Pesci: avrete una rivincita morale e materiale. Verranno ad ingnocchiarsi ai vostri piedi. Non compromettetevi, vu se pentireste.

E. Palamidessi

Dinanzi al Tribunale civile di Firenze

La delusione nuziale dell'attrice Elsa De Giorgi

Il conte Bonaccosi ancora una volta assente - Disposto dal giudice il sequestro conservativo di alcuni suoi beni a garanzia dell'assegno mensile che deve passare alla moglie - Fissato al 12 novembre un ultimo tentativo di incontro fra i due coniugi

Dal nostro Corrispondente

Firenze, mercoledì sera.

Dinanzi la Prima Sezione civile del locale Tribunale, oggi un'altra udienza della causa di separazione legale intentata dal dottor Alessandro Contini Bonacossi, nei riguardi e per colpa della moglie, l'attrice Elsa De Giorgi. Dovrebbe essere l'udienza destinata a mettere in moto la causa, sia o non sia presente il dottor Contini, che per bocca del suo legale, l'avvocato Walther Cardosa, promise che sarebbe stato a Firenze inderogabilmente per il dieci di luglio. Già altre volte questa promessa era stata fatta, ma mai mantenuta. In ogni modo, giuridicamente, se nuova assenza vi sarà, essa costituirà una presunzione sfavorevole nei riguardi del Contini stesso, e il giudice proseguirà con l'interrogatorio non formale di Elsa De Giorgi e, successivamente, con le prove testimoniali che appaiono piuttosto pondorose, in quanto, oltre l'ammissione di alcuni capitoli di prova, saranno uditi, in un prosieguo di tempo, venti testimoni di parte.

Rifare la storia dettagliata della complicata vicenda, è inutile. Se n'è parlato fin troppo. In sintesi, si può dire che il dott. Contini Bonacossi abbandonò improvvisamente la moglie il 24 luglio del 1956, proprio nel giorno in cui ricorreva il settimo anniversario del loro matrimonio. L'attrice, non riuscendo a spiegarsi il perchè di questa misteriosissima fuga dal marito, avviò delle indagini per proprio conto, che non ebbero, peraltro, esito positivo. Il marito, pochi giorni dopo la scomparsa, le fece pervenire, a mezzo del suo avvocato, una lettera-testamento, con la quale la nominava erede universale dei suoi beni, ed aveva per lei parole di vivo amore e implorava perdono per quanto aveva fatto.

Anche in una successiva lettera, il Contini si rivolgeva alla moglie in termini appassionati. Poi, a un certo momento, senza una ragione plausibile. Elsa De Giorgi seppe, sempre a mezzo del legale del marito, che questi aveva avanzato richiesta di separazione legale, accusandola specificamente di « ingiuria grave » e di averlo costretto a condurre — e di aver condotto essa stessa — una vita accasamentare dispendiosa e non confacente alle sue possibilità finanziarie.

Elsa De Giorgi è convinta che il marito non abbandonò il tetto coniugale di propria spontanea volontà, ma perchè costrettovi da altri che, [illegible] a lui, sarebbero compromessi in illecite esportazioni di opere d'arte e in abusive importazione di valuta estera.

Come era nelle previsioni anche stamane il dott. Alessandro Contini Bonacossi non ha risposto all'invito di convocazione rivoltogli dal giudice dottor Galducci. Era presente, al solito elegantissima, la sola Elsa De Giorgi, che è giunta qualche minuto avanti le dieci. Insieme al suo legale avv. Zavattaro e al suo procuratore avv. Valori è passata nell'ufficio del dott. Galducci presso il quale già si trovava l'avv. Walter Cardoso per il Contini. La signora De Giorgi ha atteso in anticamera mentre i due suoi legali insieme all'avv. Cardoso passavano nell'ufficio del giudice. Gli avvocati di Elsa De Giorgi hanno presentato al giudice Galducci una domanda di sequestro conservativo su alcuni beni ancora di proprietà del dott. Alessandro Contini Bonacossi e questo a garanzia dell'assegno mensile che il dottor Contini deve passare alla moglie. Il giudice ha accolto la richiesta e quindi ha fatto passare nel suo ufficio anche la signora De Giorgi. E' stata fissata una nuova udienza per il 12 novembre prossimo per un ultimo tentativo d'incontro fra i due coniugi. Se ancora una volta il dott. Contini Bonacossi non si farà vivo, il giorno 13 novembre avrà luogo l'udienza per l'inizio delle prove testimoniali.

Giulio Cicci

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E MUSICALI

Teatro Mobile Piem. (p. Botticini, Barr. di Milano): Comp. G. Bandi, ore 21.15: « Cameriera brillo prezzemolo cercasi ».

Al Fiorito (p. Solferino, t. 45-832): ore 21-1 Orchestra E. Andreghetti; ospita Riccardo Vigna.

Chalet (Valentino): 21 Bertolasi. Piccolo Cafè chantant. Medici 113. Gay Zazius; ore 21 Orch. Panichi. Hollywood: 21 e 1 § del Muretto. La Cisala: Ristorante, Cavoretto. Ore 21-24 danze Classico Quartetto. La Botonda: ore 21 Orch. Gimelli. Montecappuccini Danze: ore 21-24. Fregoli Danze: 21 Orch. Canero. c. M. Battis, G. Cucco; dir. Gallo. S. Giorgio Ristor. danze Valentino. Complesso Wir Boys. Sala coperta.

Columbia Danse (via Goito 8 bis, tel. 40-143): Attras. Orch. Armand. Gran Ballo (Valentino) ore 22 danze. attrazioni. Orchestra Benedetti.

Ippodromo Mirafiori, ore 21: Corse al trotto.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Grisbì » di J. Becker con Jean Gabin, L. Venturi, Dalia Scala. Vietato ai minori di 16 anni.

Corso: « La primula gialla » con Zachary Scott e Melvyn Johns.

Doria (locale fresco; aria condiz.): « Al centro dell'uragano », Batte Davis, Brian Keith, Kim Hunter. Lux: « Catagli dei banditi » Scope. F. Tucker, M. Blanchard, Ford. Metro-Cristallo (fresco aria cond.) « La lunga fuga del capestro », James Cagney, Don Dubbins, Vic Morrow, Claudia Cardinale. Matin. 10.30. Repos: « Un uomo tranquillo » J. Wayne, Maureen O'Hara tecnicolor.

Alfieri (locale fresco): « Mi permetto babbo », A. Sordi, A. Fabrizi. Ariston (locale fresco, aria cond.): « Due inglesi a Parigi » in tecnicolor con Alec Guinness e O. Versois. Augustus (aria condiz.): « Duello al Passo Indio » Naturama colori con W. Ford e G. Walcott. Mastroianni: « Magnifica preda » in tech., M. Monroe, Mitchum, Pi. [illegible]

Torino (locale refriger.): « Sargenti di legno », Martin Lewis, Ap. 10.

Alessandra: « Paris Palace Hôtel », C. Boyer, F. Arnoul, R. Rinso.

Arlecchino: « Fanfaron di Charlots. Capitol Padri e figli, Scope, Luaidi Fare); « Totò Peppino e i fuorilegge », Totò, De Filippo, D. Gray.

Fiamma (locale refrig.): « Allegri prigionieri » il film dei 4 registi.

Gianduja: « La pistola sepolta » in tech., Glenn Ford, Jeanne Crain.

Hollywood: « La pistola sepolta » tech., G. Ford, J. Crain, Crawford.

Ideal (locale più fresco di Torino): « Avventura a Corte » con M. Koch e Gran Varietà con Nalla Colombo e Bruno Rosettani ore 15.15-21.15.

Massima (locale refriger.): « Una pistola non basta », con Anthony Quinn e Katy Jurado.

Principe: « La pistola sepolta » in tech., G. Ford, J. Crain, Crawford.

Statuto: « Una pistola non basta » con Anthony Quinn e Katy Jurado.

Adriano: « Avventuriero della Landa » tech., T. Moore, R. Cummings.

Alcione: « Alibaa e le 7 sorelle » tecnic. e Rivista Valdi-Worghel-Mascetti ore 16.15 e 21.15.

Alpi: « La strega rossa », con John Wayne e Gail Russell.

Cabiria: « Inquisitor » in tecnic.

Colosseo: « Dietro lo specchio » in tecn. Scope. J. Mason, B. Rush.

Italia: « Berlino-Tokio Soderbaum

Moderno: « Ulisse del quadrato e « Accadde al penitenziario ».

Piemonte: « Terra contro i dischi volanti », H. Marlowe, J. Taylor.

San Carlo: « Bill il sanguinario ».

Spezia: « Era lui sì sì » W. Chiari

Alba: Sogno d'amore, tech. Scope

Apollo: « Notre Dame » tech. Scope con Gina Lollobrigida, A. Quinn.

Diana: chiuso per lavori restauro.

Dora: chiuso per ferie.

Edera: « Polizia bussa alla porta ».

Lucento: « Lilli e il vagabondo ».

Lutario: « Grande razza » Gabin.

Ruma: « Fra due donne » Scope.

Splendor: « Continente perduto » in CinemaScope technicolor.

Belgio: « Orizzonte perduto ».

Corallo: Alvaro piuttosto corsaro.

Eridano: « Cittadino spazio » tech.

Orpea: Totò turco napoletano, col.

Stadium: « Avventuriero di Burma » Scope tech., R. Stanwyck, R. Ryan V. Veneto: « La ladra di Parigi » con Dany Robin e G. Marshall.

Astra: « Covo dei contrabbandieri ».

Bernini Timberjake, tech., Hayden

Ellisse: « Sandia » in technicolor.

Europa: all salvaggio M. Brando

Excelsior: « Il grande coltello ».

Jolly Palace, W. Corey, Lupino.

Odeon: « Sebastiapoli o morte » con Paulette Goddard e J. P. Aumont.

Star (aria condiz.): « La ladra » a col., Fausto Tosi, Lisa Bourdin.

Brescia Maria Antonietta col. Todd

Eri-Duo: « Totò e banda bassi ».

Falchera: « Tratta degli innocenti

Fenice: « Vittorie sui mari » col.

Maloe: Luci della ribalta, Chaplin.

Nord: « Frine cortigiana d'Oriente », Tamara Lees, Pierre Cressoy.

Palermo: « Il colpevole, L. Miranda

Reginia: « Il grande matadore » Europa

Rubi: « Ciao Pais » con C. Ninchi.

Barretti: « Figlio di ignoti ».

Cabiria: « Rasputin » in tecnic.

Colosseo: « Dietro lo specchio » in tecn. Scope. J. Mason, B. Rush.

Italia: « Berlino-Tokio Soderbaum

Moderno: « Ulisse del quadrato e « Accadde al penitenziario ».

Piemonte: « Terra contro i dischi volanti », H. Marlowe, J. Taylor.

San Carlo: « Bill il sanguinario ».

Spezia: « Era lui sì sì » W. Chiari

Alba: Sogno d'amore, tech. Scope

Apollo: « Notre Dame » tech. Scope con Gina Lollobrigida, A. Quinn.

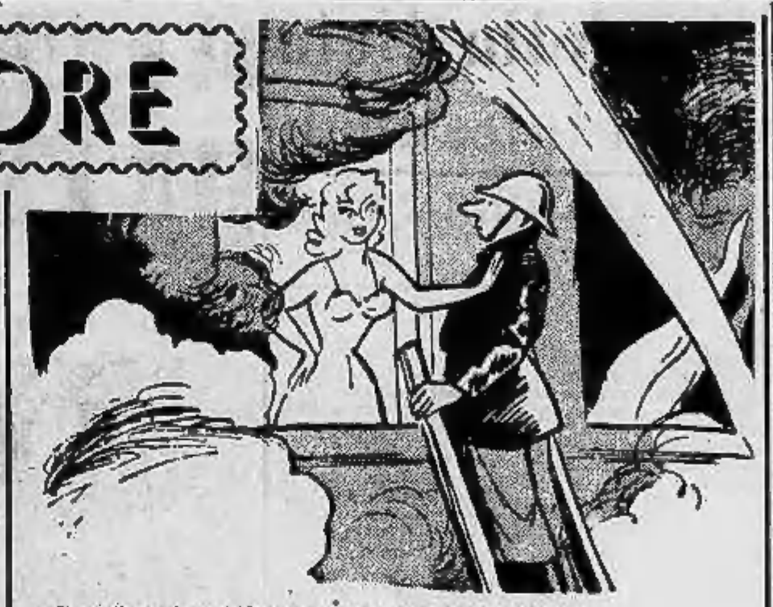
Diana: chiuso per lavori restauro.

Dora: chiuso per

UN PO' DI BUONUMORE

— Chi è di voi che ha mangiato aglio?!...

— Gli occorre riposo, cara signora!
— Bene, dottore. Lo aiuterò a lavare i piatti!...



— Mi sposti, per favore! Non vede che ci sono i fotografi laggiù?!...

— Ma sì, vieni! Non è difficile il «Rock and Roll». Fai come gli altri!...

Sprazzeue

Mac Intosh e Mac Farlane si incontrano nella porta di un ufficio postale.

— Ho spedito un telegramma a mia moglie — dice Mac Intosh all'amico. — E tu che cosa devi fare?

— Sono venuto a riempire la mia penna stilografica!...

L'astuta Giulietta...

— Signori giurati, io sono convinto dell'onestà del mio cliente!...

Divorzi

Una signora si presenta da un avvocato e manifestandogli l'intenzione di divorziare, aggiunge:

— Mio marito si è rovinato per una donna...

— Allora, tutto è facile — risponde l'avvocato —. Conosce lei la sua amante?

— Non ha mai avuto nessuna amante...

— E allora?

— Come, e io non sarei forse una donna?

Fiducia

— E dove avete conosciuto il vostro amico e complice? — chiede il giudice a un giovane accusato di furto.

— E' stato una notte in una taverna. Mi ha offerto un bicchiere e poi mi ha raccontato tutte le sue imprese e le condanne subite. Allora, signor giudice, non ho potuto fare a meno di avere fiducia in lui!...

— No, no. Devi fare così, è semplicissimo: prima gli dai un pugno sulla testa per stordirlo e poi gli strappi un occhio con il coltello!...

La vittima

Dall'espressione preoccupata del suo medico, l'ammalato capisce che per lui ormai non c'è più speranza. Allora, con uno sforzo dice:

— Dottore, prenda per favore un pezzo di carta e una penna.

— Certamente vuole dettarmi le sue ultime volontà, mio povero amico...

L'ammalato guarda corrucciato sua moglie e dice:

— No, dottore. Le mie prime!...

Imbarazzo

Un giovane si presenta all'ufficio di un banchiere. Il segretario gli chiede qual è l'oggetto della sua visita:

— Vuole proprio parlare con lui? A titolo privato o per affari?

— La distinzione è difficile: vengo per chiedergli la mano di sua figlia!...

— E non fare quella faccia stupida quando ti parlo!...

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasso 7 % Le tariffe ed i limiti subiscono il 50 % di aumento

Da due giorni, della stessa categoria, una compariva in un Numero dei giorni precedenti

1 ANNUNZI GIUDIZIARI L. 45 p.p.

AUTOCLAVE 10 mm. pressione gocce pu. 37x0.39 ancora vendo Bodio, Ivrea 27. 8493G

CANCELLI ferro cancellate disegni misure varie, vendo, Rocciatti, Villastellone 48, Pallavicini 37. 3745

DEMOLIZIONE vendesi bella palazzina in-gresso, interno, da demolire, Racconigi, perfettamente abitabile, economica. Telefonare 861-304. 24857

DODI fisarmonica con borsa kg. 380. S. Paolo, Torres, Montegrappa 46.

COLORIFICIO, vernici, smaltificio (zona Crocetta) ceduti occasione, Cittadella, Saluzzo 21. 7473

COMMESTIBILI drogheria alloggio affitto 20.000, cedesi 1.800.000. Telefonare pasti 287-276. M2275

DISPONENDO locali adatti carrozzeria stabilimento combinazione con persona pratichissima introdotta. Scrivere casella 1016, SPI, Torino. 3564

DROGHERIA corso, urge cedere 200.000. Telefonare 44-170. 25060

DROGHERIA eleganta, zona signorile, forte reddito, cedesi urgentissimamente causa salute. 6.000.000. Accolardi, Settembre 58. 5360

ELETTRAUTO: posizione centralissima, ditatto, cedesi vantaggiosamente. Scrivere casella 2387, SPI, Torino. M2270

FABBRICAZIONE macchine elettriche ottico collaudatore apparti cerca ampliare interessenza. Scrivere casella 1104, SPI, Torino. M2191

FARMACISTA laureato, cercasi, direttore farmacia rurale, medio capitale, sempre migliorata cerca farmacia Piemonte, Liguria, contro pari agiondo, garanzia, contattasene, acquisto. Scrivere casella 2310, SPI, Torino. M2260

FERRAMENTA stradale zona grande sviluppo, fisso lavoro, cedesi vero affare. Telefonare 327-030. 6362

GABETTI, XX Settembre 37, cede Azienda Tessile Commercio Lanifera. Forniture alla confezionista. Ampi locali, 12.000.000. Volendo permuta parziale alloggio, terreno. 6364

LATTERIE, salumerie, bellissime posizioni, qualunque filreggio, cedonsi. Cavalieri, Saluzzo 21. 1314

OCCASIONE causa espatrio cedo negozio parrucchiere avviatissimo moderno. Telefonare 382-100. 02805

PANETTERIA, rivendita, centrale, vendesi 200 kg., altra periferia 100-200-300 kg. cede Gabetta, Alfieri 30. 7247

PANIFICIO con forno vendo, lungo disdetta. Telefonare 200-171, 892-628

PASTICCERIA con laboratorio centralissima cedesi, buon affare. Scrivere casella 6033, SPI, Torino. 02687

POSIZIONE commercialissima cedesi causa salute attrezzatissimo negozio tessuti con alloggio. Telefonare 280-796. M1930

RISTORANTE Valsalice, cedo per anzianità. Volendo anche muri. Telef. 60-350

S.800.000 cedesi annuale 200.000 ammortizzabile quasi ufficiosa specializzata rivenditoria. Telef. 781-446 781-802. Scrivere casella 6064, SPI, Torino. 02706

2 CAFFE' e TERMINI L. 40 p.p.

A Borgo Vittoria vendo terreno mq. 600 progetto camera 10, officina cortile 150.000 camera. Telefonare 262-825.

A buone condizioni cediamo casa Mirafiori, 10 camere, 700 metri coperti, utilissima 61.000 mensili altra zona Cavoretto libera 4 camere, giardino, 3 milioni 150.000. Allorsi. Angheria, Nizza 9. 9714

A Alba 30.00 mensili, più piccolo ambiente, vendesi alloggi 2 camere liberi ed occupati, adiacente Circolazione Lancia, via San Paolo 96 Visite pomeriggio. 4261

A Madonna Campagna vendo terreno mq. 1300-3000 edificabile, 4300 trattabili. Telefonare 262-825. 83188

A 400.000 camera vendiamo appartamenti zone diverse. Internazionalcasa, Cantore Angelelo, Nizza 2. 7723

CATALLERA, Saluzzo 21. Cedesi abbigliamento signorile (pariggi Crocetta), retro-abitabile, economico. 7473

CEDESI avviatissimo negozio elettrodomestici radiofonici macchina cucire. Telefonare 661-304. 24857

CEDO panetteria con forno kg. 300. S. Paolo, Torres, Montegrappa 46.

COLORIFICIO, vernici, smaltificio (zona Crocetta) cedesi occasione, Cittadella, Saluzzo 21. 7473

COMMESTIBILI drogheria alloggio affitto 20.000, cedesi 1.800.000. Telefonare pasti 287-276. M2275

DISPONENDO locali adatti carrozzeria stabilimento combinazione con persona pratichissima introdotta. Scrivere casella 1016, SPI, Torino. 3564

DROGHERIA corso, urge cedere 200.000. Telefonare 44-170. 25060

DROGHERIA elegante, zona signorile, forte reddito, cedesi urgentissimamente causa salute. 6.000.000. Accolardi, Settembre 58. 5360

ELETTRAUTO: posizione centralissima, ditatto, cedesi vantaggiosamente. Scrivere casella 2387, SPI, Torino. M2270

FABBRICAZIONE macchine elettriche ottico collaudatore apparti cerca ampliare interessenza. Scrivere casella 1104, SPI, Torino. M2191

FARMACISTA laureato, cercasi, direttore farmacia rurale, medio capitale, sempre migliorata cerca farmacia Piemonte, Liguria, contro pari agiondo, garanzia, contattasene, acquisto. Scrivere casella 2310, SPI, Torino. M2260

FERRAMENTA stradale zona grande sviluppo, fisso lavoro, cedesi vero affare. Telefonare 327-030. 6362

GABETTI, XX Settembre 37, cede Azienda Tessile Commercio Lanifera. Forniture alla confezionista. Ampi locali, 12.000.000. Volendo permuta parziale alloggio, terreno. 6364

LATTERIE, salumerie, bellissime posizioni, qualunque filreggio, cedonsi. Cavalieri, Saluzzo 21. 1314

OCCASIONE causa espatrio cedo negozio parrucchiere avviatissimo moderno. Telefonare 382-100. 02805

PANETTERIA, rivendita, centrale, vendesi 200 kg., altra periferia 100-200-300 kg. cede Gabetta, Alfieri 30. 7247

PANIFICIO con forno vendo, lungo disdetta. Telefonare 200-171, 892-628

PASTICCERIA con laboratorio centralissima cedesi, buon affare. Scrivere casella 6033, SPI, Torino. 02687

POSIZIONE commercialissima cedesi causa salute attrezzatissimo negozio tessuti con alloggio. Telefonare 280-796. M1930

RISTORANTE Valsalice, cedo per anzianità. Volendo anche muri. Telef. 60-350

S.800.000 cedesi annuale 200.000 ammortizzabile quasi ufficiosa specializzata rivenditoria. Telef. 781-446 781-802. Scrivere casella 6064, SPI, Torino. 02706

3 ARTIGIANATO L. 30 p.p.

ASSISTENTE titolare diploma, esperienza, cerca lavoro. Telefonare 60-350. 6360

ATTENZIONE! Lucidatrice mobili pulisce ed affitta, mili prezzo, zona domicilio. Telefonare 520-591, 24021

DECORATORE tinteggia alloggi accuratamente, anche camere militari, facilitazioni. Lapegnelle, millecolori, garanzia, prezzi convenientissimi. Telef. 775-059

5 OCCASIONI AFFARI L. 40 p.p.

A persona dinamica possibile 200.000 garantite, offro eccezionale carriera amministrativa contabilmente, specialmente principiante. Scrivere casella 5043, SPI, Torino.

AFFARE. Causa malattia, privato vende redditizio moderno alimentario, San Secondo 24. 24328

AFFARONE bar semiabbasso 25.000 giornaliere, cedesi 3.500.000. Maurizio Bellezia 7 5957

ALASSIO, Corso argentinamente in Lungomare posizione, 20 metri mare, ascensore, riscaldo. Vetta, Alassio. 6040

APPORTANDO tre milioni garantitissimi ufficiale impiego carriera in amministrazione bar ristorante Torino, eliminate adeguato stipendio assicurato. Scrivere casella 127 D, SPI, Milano. 9581

ATTIVISSIMA azienda commerciale tradizionalissima, negozio modernissimo modernissimo elettrodomestici cedesi 4 milioni 800.000, reddito dimostrabile 6 milioni annui. Facilitazioni. Scrivere casella 6017, SPI, Torino. M2329

AUTOMOBILE compravendita zona altissima capacità 100 macchine vendesi 8.500.000 Telefonare 42-770. 4373

AVVIATA azienda commerciale macchine elettriche cedesi R-ina causa T.U. SPI, via Perlasca 5, R-ina 9686

BAR angolare, 4 aperture su piazza dentro barriera, forte lavoro, cedesi causa altri impegni. Rivolgersi gerente. Segre, via Montevecchio 6, Torino, tel. 80-440

CAUSA salute, cedesi in zona ottimi avviato redditizio. Telefonare 344-538.

CATALLERA, Saluzzo 21. Cedesi abbigliamento signorile (pariggi Crocetta), retro-abitabile, economico. 7473

CEDESI avviatissimo negozio elettrodomestici radiofonici macchina cucire. Telefonare 661-304. 24857

CEDO panetteria con forno kg. 300. S. Paolo, Torres, Montegrappa 46.

COLORIFICIO, vernici, smaltificio (zona Crocetta) cedesi occasione, Cittadella, Saluzzo 21. 7473

COMMESTIBILI drogheria alloggio affitto 20.000, cedesi 1.800.000. Telefonare pasti 287-276. M2275

DISPONENDO locali adatti carrozzeria stabilimento combinazione con persona pratichissima introdotta. Scrivere casella 1016, SPI, Torino. 3564

DROGHERIA corso, urge cedere 200.000. Telefonare 44-170. 25060

DROGHERIA elegante, zona signorile, forte reddito, cedesi urgentissimamente causa salute. 6.000.000. Accolardi, Settembre 58. 5360

ELETTRAUTO: posizione centralissima, ditatto, cedesi vantaggiosamente. Scrivere casella 2387, SPI, Torino. M2270

FABBRICAZIONE macchine elettriche ottico collaudatore apparti cerca ampliare interessenza. Scrivere casella 1104, SPI, Torino. M2191

FARMACISTA laureato, cercasi, direttore farmacia rurale, medio capitale, sempre migliorata cerca farmacia Piemonte, Liguria, contro pari agiondo, garanzia, contattasene, acquisto. Scrivere casella 2310, SPI, Torino. M2260

FERRAMENTA stradale zona grande sviluppo, fisso lavoro, cedesi vero affare. Telefonare 327-030. 6362

GABETTI, XX Settembre 37, cede Azienda Tessile Commercio Lanifera. Forniture alla confezionista. Ampi locali, 12.000.000. Volendo permuta parziale alloggio, terreno. 6364

LATTERIE, salumerie, bellissime posizioni, qualunque filreggio, cedonsi. Cavalieri, Saluzzo 21. 1314

OCCASIONE causa espatrio cedo negozio parrucchiere avviatissimo moderno. Telefonare 382-100. 02805

PANETTERIA, rivendita, centrale, vendesi 200 kg., altra periferia 100-200-300 kg. cede Gabetta, Alfieri 30. 7247

PANIFICIO con forno vendo, lungo disdetta. Telefonare 200-171, 892-628

PASTICCERIA con laboratorio centralissima cedesi, buon affare. Scrivere casella 6033, SPI, Torino. 02687

POSIZIONE commercialissima cedesi causa salute attrezzatissimo negozio tessuti con alloggio. Telefonare 280-796. M1930

RISTORANTE Valsalice, cedo per anzianità. Volendo anche muri. Telef. 60-350

S.800.000 cedesi annuale 200.000 ammortizzabile quasi ufficiosa specializzata rivenditoria. Telef. 781-446 781-802. Scrivere casella 6064, SPI, Torino. 02706

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

XLVI. — Nel caffè Tamburin di Salisburgo, Von Schnock e i suoi uomini aggrediscono Kain. Il basso ispettore accusa Kain di avere ucciso il capo della polizia Breslau. Kain, la sua amica, Johnny e Kid sono in trappola. Il caffè è in fiamme. Essi cercano di fuggire con un'autopompa.

MARY e BOB di Chic Young

SHERLOCK HOLMES: Il vampiro del Sussex di Sir A. CONAN DOYLE

XIII. — Il dott. Mayden afferma di avere tra i suoi pazienti un vampiro: si tratta della signora Ferguson di Lamberley, nel Sussex. Holmes parte per il Sussex ove il signor Ferguson, notati dei segni di morsicatura sulla gola del suo bimbo, accusa sua moglie che si dice innocente.

CASA bioceta, semibiversità in Torino acquisto da privato. Telefonare 592-705.

CASA centralissima, due scale, negozi, locali cantina, 20 locali complessivi, alloggi liberi, parte abbiocata, vendesi. Accolardi, Settembre 58. 6360

CASETTA (dazio Francia) 3 camerette, cantina mq. fabbricabile, giardino, vendo 3.300.000. Telefonare 790-510. 83057

CENTRALISSIMA camera indipendente, soglia luce gas vendo 615.000. Telefonare 526-005. M2198

CERCASI piccola villetta con parco, collina torinese. Telefonare 383-034.

CERCASI piccola villetta 6-8 camere, con parco, zona collinare torinese. Telefonare 383-034. 14189

CERCO 4-6000 mq. fabbrico scopo industriale. Scrivere casella 6036, SPI, Torino. 84908

COLLI 10 vendo alloggi signorili liberi occupati 6 camere cucina scopaico terrazzo bagno ascensore. Visite 15-18. Tel. 50-077

COLLINA Torino, regione Sassi, iniziamo frazionamento nuovo villaggio, terreni adatti villini, mq. 1000 in più, permesso approvato. Accolardi, Settembre 58.

CORSO Francia 100 piano rialzato vendesi alloggio 3 camere. Telefonare 49-141.

CORSO Matteotti vendo libero stabile sei camere cucina doppi servizi. Tel. 60-319.

CORSO Monceliori 371 alloggetto libero 2-3 camere giardino frutteto indipendente bellissima posizione vendesi. Visite pomeriggio. 6010

CORSO Racconigi ang. Frejus vendo due camere cucina servizi 2.500.000. Stella, Magenta 12. 4493

CORSO Traiano 178 (Lingotto) vendo direttamente alloggi signorili quattro-cinque 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni. Telefonare 520-413. 3602

CROCETTA due alloggi contigui, due tre camere, casa signorile, bloccanti 6 milioni 500.000. Accolardi, Settembre 58.

CROCETTA liberi 3 locali piano rialzato, tinarea vendo anche mobilio, permutasi con casetta collinare. Telefonare 51-943, ore pasti. M2241

DEFINIZIONE frazionamento, alloggi liberi due camere cucina 2.500.000, via Trofarello 7. 85184

Gli Nasi 52, vendo alloggetto libero 3 camere cucina, ascondo piano, visite pomeriggio. Telefonare 80.077. 8382

DONGOBIONA 58 (Parella) vendesi 1-2 camere terzo bagno liberi occupati. Visite 17-19. Facilitazioni pagamento.

GIAVENO, capoluogo, vendesi villa 11 camere servizi terrazzi garage, ortogiardino. Viale Costa 8, Pastorin. 84897

GIOTTO 13 ultimi alloggi 3-5 camere, servizi vendesi. Tel. 538-562, 46-020.

GIOTTO 13 alloggio libero 3 vani servizi vendesi. Tel. 538-562, 46-020.

IFIT, telef. 53-000, acquisto terreni centrali ed semicentrali adatti costruzione civile. 6807

IFIT, telef. 53-000 vendo centralissimo alloggio libero 3 camere terrazzo, adatto pensione. 6807

IFIT, telef. 53-948 vende terreno ex nuovo progetto approvato 200 camere. L. 84 milioni. 6807

IFIT, telef. 53-000 vendo palazzi corso Duca alloggi 2-3-4 camere. Recentissimi rinalzioni pagamento. 6807

IFIT, S. Quintino 4 bis, telef. 53-000, 53-948, compra vende case, terreni, stabili industriali, Finanziamenti e ammortizzazioni immobiliari. 6807

IFIT, telef. 53-000, vende massima comodità letto terreno mq. 12.000 adatto costruzioni residenziali. 6807

IFIT, telef. 53-948, vende Porta Susa negozi liberi e bloccati. Massima facilitazioni. 6807

IFIT, telef. 53-948, acquista stabile redditizio nuova costruzione 40-80 milioni. Alta immediata. 6807

IFIT, per chiusura frazionamento Massini e Bianca ultimi alloggetti e soffitte rimanenti intero importo. 6807

IFIT, telef. 53-948, acquista lotto terreno lontano palazzi costruzione 40-60 mq. 6807

IFIT, telef. 53-000, esperto rapidamente prestiti ipotecari su immobili ed aziende. 6807

IFIT, telef. 53-948, vende i più rinomati alloggi alle migliori condizioni.

LARGO Orbassano 62 vendesi con ampio terreno negozi con abitazione, alloggi, autorimesse, magazzini. Telefonare 772-250. Visite 15-19. 24808

IMPRESA vende direttamente alloggetti signorili 1-2-3-4 camere servizi, esenzioni fino a 5 anni. Via Tripoli 10, int. 10.

LANZAMORA 87, costruisce vende alloggi signorili da 4 a 10 locali, tripli servizi, finiture accurate. Telef. 684-024.

LINGOTTO alloggio 3 camere cucina terrazzo servizi vendo occasione. Telefonare 336-016 ore 18 in poi. 68109

LOCALE luminoso mq. 250 (semicentrale) adattissimo carrello vendo. Tel. 327-292.

LOTTINI vendonsi S. Mauro Pascoli adatti villette tutti servizi. Telef. 382-048.

MADAMA Cristina due alloggi occupati, tre vani: 1.500.000; cinque vani: 2 milioni 800.000, urge vendere. Accolardi, Settembre 58. 5360

MAGAZZINO fondo cortile, mq. 300, vendesi, frazionabile, via Trofarello 7.

MONTEVECCHIO vendonsi signorilissimi appartamenti 3-10 camere doppi tripli servizi. Cons. F.A.I., Cavour 7, tel. 527-496.

NEGOZI, ottimo alloggio, liberi ed occupati, Asiago 15. Visibili 17-18. 3423

NEGOZI liberi occupati di reddito vendo 2.600.000. Filadelfia 23, Visite 15-18. Telefonare 60-077. 8393

NEGOZIO grandioso centrale angolare edificio farmacia, altri minori adiacenti liberi occupati vendonsi direttamente. Telefonare 525-906, ore ufficio.

OCCASIONE impegno capitale vendo bellissimo negozio affittasi, S. Paolo. Telefonare 33-414. 83167

OCCASIONE vendo terreno Città Giardino 5000 metri fronteggiabili, Talucco, 23-572.

PALAZZO centrale completamente rimodernato, impianti centrali, proprietario vende, liberi subito, alloggi, uffici, negozi, magazzini. Telefonare 525-908, ore ufficio. 83742

PALAZZO monumentale esterni, vendonsi direttamente grandiosi saloni rappresentanza per uffici sociali, abitazione ecc., anche grandi superfici semplicissime. Scrivere casella 6065, SPI, Torino.

PANORAMICO vendo, affitto, alloggio libero 4 camere, cucina servizi. Filadelfia 23. Visite 15-18. 8393

PRIVATO vende alloggio 3 camere servizi Diocletia 16, piano terra. Visibile 17-19. M2241

RECENTE 10% acquistando bellissimi alloggetti novecentissima vano. Massima Compagna. Telefonare 836.012. 84341

SANREMO Cimitero, corso Marconi 196. Adorno, espansendo vendo terrazzi mq. 4000 villino 5 locali più cucina arredatissimo agricolo area costruzione garantita, forte reddito, 350 metri fronte stradale. Importante posizione panoramica due minuti auto centro città. Eccezionalmente tranquillo adatto residenza villini residenziali. 18.000.000. 1536

SANREMO Cimitero, corso Marconi 196. Sole, mari Ultimi appartamenti vista delle Varatasi Capo Nero, 3 locali doppi servizi, finiture lusso, box. Facilitazioni pagamento. 10537

SANREMO vendiamo appartamenti, ville da una a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Rosa, Sanremo. 344

SEMICENTRALE lotto fabbricabile 30 camera vendesi permutasi. Telef. 281-669.

SPENDO libero via Nizza, due camere, tinello, cucinino, entrata, gabinetto, cantina, piano 5°. 1.800.000. Tel. 289-863.

TERRENI civili, industriali, 1000-6000 al mq. Tavan, Telefonare 890-967. 5060

TERRENO adiacente corso Francia periferia Torino, ultimi lotti 400, 800 mq., vendiamo direttamente, tutti servizi, lire 2300 mq. Telefonare 781-811. 4316

TERRENO angolare fronte via Giuseppe Massari mq. 734 vendo L. 4.000.000. Telefonare 524-806. 10053

TERRENO centrale vendesi. Corso Lecce 23, telef. 60-967. M2331

TERRENO collinare Madonna Pilona adatto villetta vendo lotti mq. 1000 L. 2000 mq., pagamento dilazionato. Telefonare 524-806. 10053

TERRENO collinare fronte strada panoramica Val San Martino Inferiore mq. 1000 vendo L. 2800 mq. Telefonare 524-806.

TERRENO industriale, piccoli, grande (ex. Vender. Corso Cremona 400. Telefonare 45-472. 668

TERRENO industriale 8000 mq. vendesi periferia Torino, adiacente corso Francia, possibilità frazionamento, capannone mq. 500. Telefonare 781-811. 4316

TERRENO precollinare per villetta panoramica servizi magnifica posizione capolinea 31. Telefonare 377-065. M2755

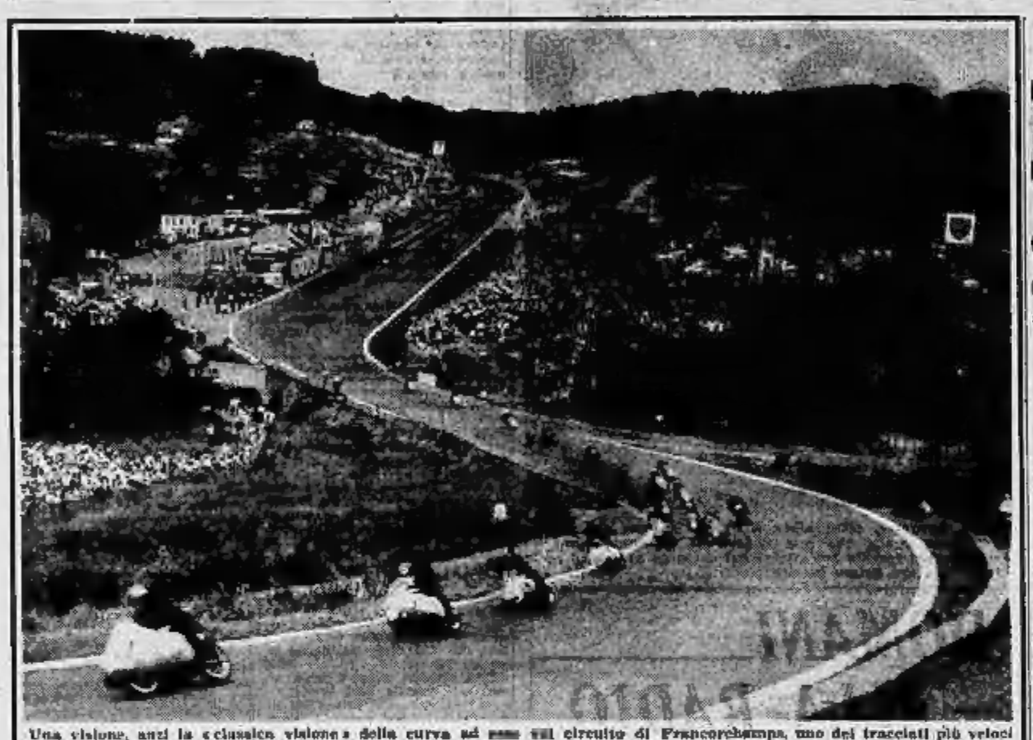
TERRENO precollinare vendesi per palazzine tre piani, villa, villini, progetti approvati, servizi completi. Rivolgersi sul terreno via degli Abeteni 15 angolo corso Moncalieri. 197

TERRENO semicentrale accattivante costruzione camere. Capra, Cernaia 32, telefono 40-987. 83000

(Continua a pag. 6)

Vittorie, onori, elogi e franchi per l'équipe di Bidot

TOUR: dominano i nazionali di Francia



Una visione, anzi la «classica visione» della curva ad esse sul circuito di Francorchamps, uno dei tracciati più veloci del mondo sul quale lo scorso anno Moss in gara ha girato con la Maserati a 199,575. Nella prova di campionato mondiale di domenica le motocicletta hanno pure raggiunto velocità da brivido. La foto mostra un passaggio velocissimo dei concorrenti della classe 250. Il numero 16, Hartle, vincerà la prova, dopo il ritiro di Provini, alla media di 171,518

A rispettosa distanza dalla Maglia Gialla

Nencini e Defilippis migliorano in classifica

Il "Cit„ voleva ritirarsi, poi si è ripreso e col suo piazzamento ha contribuito a far passare la squadra italiana al secondo posto in graduatoria - Tra il torinese e Messina (presente alla riunione di arrivo) dissipato finalmente ogni equivoco

DAL NOSTRO INVIATO

Marsiglia, mercoledì sera.

I francesi difendono la maglia gialla di Anquetil mantenendosi fedeli al principio calcistico secondo cui la miglior difesa è l'attacco. Nella Briançon-Gannat il biancorosso-blu Privat, con una riuscita fuga nel finale, si era aggiudicato la vittoria, mentre il leader della classifica con gli altri tricolori frenava l'andatura del gruppo. Ieri la storia si è ripetuta nella Cannes-Marsiglia: Stablinski, protagonista di una lunghissima fuga, è giunto solo al traguardo di Marsiglia precedendo di 18 minuti il compagno di squadra Bergaud e il tedesco Friedrich e di circa 24 minuti un gruppetto che comprendeva Nencini, Anquetil, Bauvin, Forestier, Janssens, Defilippis ed altri.

Con questo sistema la squadra di Bidot — l'unica ancora a ranghi completi — si batte con pari efficacia su due fronti: fa da validissimo presidio al primato in classifica e in pari tempo arricchisce il bottino delle sue vittorie di tappa, giunte con quella di ieri a quota 7, il che, tradotto in cifre, equivale a un guadagno di 1.400.000 franchi. Un dominio tanto netto e incontrastato dei tricolori francesi avuto sempre più d'interesse il Tour, ma non c'è niente da fare. Ieri Anquetil è giunto al traguardo giustissimo affiancato ed ha esplicitamente ammesso che la Cannes-Marsiglia, con la scalata al Mont Faron e la poco conosciuta ma assai impegnativa salita del Col de l'Espigoulier è stata per lui la tappa più dura. La Maglia gialla ha però ai suoi ordini una squadra che lo difende e lo aiuta, mascherando disinvoltamente i suoi momenti di crisi. Jacquet così può vivere abbastanza tranquillo. E i suoi gregari sapranno fargli da scudo con la stessa abilità sfoggiata fin'ora, nessun avversario potrà mettere in pericolo il suo primato, tanto più che sia i belgi che gl'italiani appaiono piuttosto in ribasso.

La compagine belga, dopo il ritiro di De Bruyne, si è vista ridotta a soli cinque uomini: troppo poco per dare un valido aiuto a Janssens e Planckaert, i soli che siano ancora in corsa per un buon piazzamento in classifica. La squadra di Binda del canto suo, dopo il forzato ritiro di Astrua, ieri ha perso anche Tognaccini, cui il difficile della formazione ha impedito di prendere il via da Cannes.

Gl'italiani sono quindi rimasti in sette, ma di essi il solo Nencini dà garanzia di un rendimento costante e senza un collaudato aiuto il toscano non può sperare di compiere il passo decisivo del francesi. Gastone si trova come in una gabbia d'oro, libero nei movimenti ma sorvegliato a vista da Anquetil e dai suoi compagni.

Non si può dire che il vincitore del Giro d'Italia non tenti tenacemente di sciogliersi da questa situazione, ma i francesi neutralizzano sistematicamente ogni iniziativa malinteso da proprio definitiva e che l'augurio della Maglia iridata porti fortuna a Defilippis nella prossima tappa.

Le speranze dei tricolori sono infatti tutte riposte in primo luogo in Nencini e in secondo luogo in Defilippis, se questi saprà riprendersi. Degli altri meglio parlar poco. L'esordiente Tonello fa il suo onesto lavoro, Il sempre in meglio, ma da lui non si può pretendere troppo. Quanto a Pedroni, Baffi, Baroni e Pinlarch, così sono, chi più e chi meno, sfiancati di energie, dopo cocenti ripetuti sacrifici per aiutare questo o quell'altro. Ieri sono arrivati tutti e quattro a 48 minuti dal primo. Non occorrono altri commenti.

Oggi finalmente, dopo una maratona di quasi 200 chilometri in tre giorni, è in programma una tappa alla portata di tutti. Si va ad Aix, e il percorso, quasi completamente pianeggiante, salvo qualche saliscendi nel finale, è di soli 150 km. I 70 superstiti hanno potuto quindi coltivare una speranza, poiché la partenza è stata data alle 12,15. Non è facile fare previsioni su una tappa così insignificante. A prima vista si può credere che i francesi la faranno ancora da padroni e si limiteranno a mettere in mostra o Nencini, Janssens o Planckaert, lasciando piena libertà d'iniziativa a quei pochi coraggiosi, naturalmente confinati in mediocre posizione di classifica, che si lanceranno all'attacco in cerca di gloria e di pedaler a un ritmo meno pacifico di quello a 39 all'ora della tappa di ieri. Nella Cannes-Marsiglia, una delle tante fughe della giornata, quella di Plalarelli, Hassenforder, Dupré e Picot, si è conclusa con un buco in

Anquetil (a sinistra) Nencini e Magni (a piedi) durante una tappa del «Tour»

od è già tanto che il leader degl'italiani riesca a giungere al traguardo con il gruppo della Maglia gialla. In queste condizioni, lasciate anche assai accentuate dalla bicicletta, perciò Nencini è rimasto ugualmente soddisfatto del magro bilancio della tappa di ieri. Scattato sul Col de l'Espigoulier insieme ad Anquetil, Forestier, Janssens, Bauvin, Defilippis ed altri, Gastone ha approfittato del ritardo di Mahé e dello sciame Schellenberg per avanzare di due posizioni (e classifica — dall'11° al 9° posto — per mantenendo inalterato il suo distacco di 20' e 44". Anche per Defilippis la sventagliata di 31'37" su Anquetil è rimasta invariata, ma il toscano è egualmente passato al 18° posto, guadagnando tre posizioni grazie al ritardo di Hoorelbeke, Thomin e Lorono.

E' mancato poco, però, che il toscano si ritirasse dalla corsa. Sulla prima scalatella — poco più di un cavalcavia — Defilippis era già staccato e il suo svantaggio aumentava progressivamente. Nino piangeva, diceva di non sentirsi più in grado di continuare, voleva tornare a casa. Si dice prima alla carpetta dell'ammiraglia di Binda e poi del meccanico «Lupo», che ha sempre sorvegliato da vicino il malumore del «Cit», se questi ha rinunciato al chiedere fino del ritiro e si è progressivamente ripreso. Sul Mont Faron Nino era già del gruppo dei primi. Sul secondo colle della giornata ha resistito all'allungo di Nencini, Anquetil e compagni ed è giunto al traguardo con loro contribuendo validamente a far passare l'Italia dal 3° al 2° posto nella classifica a squadre.

Il problema di Nino è tutto di carattere morale. Il toscano non è più «cotto» di tanti altri, ma l'antagonismo più o meno celato con Nencini lo ha messo in una difficile posizione proprio ora che il rivale cammina in modo soddisfacente. Defilippis ha sofferto almeno tre volte al giorno l'intenzione di ritirarsi e non pensa che per lui la figura peggiore sarebbe invece proprio quella di abbandonare il campo quando ha ancora il tempo di riprendersi e di ottenere quella vittoria di tappa che gli italiani appaiono piuttosto in ribasso.

Ma è proprio questo che deve fare Nino. Nella Cannes-Marsiglia, una delle tante fughe della giornata, quella di Plalarelli, Hassenforder, Dupré e Picot, si è conclusa con un buco in fondo di circa 18 minuti. Ebbene, Nencini, Anquetil e compagni hanno impiegato 24 minuti per raggiungere i fuggitivi. Ora, se Defilippis avesse avuto la forza di resistere ancora per qualche chilometro, avrebbe potuto ricongiungersi con i primi e ottenere un buon piazzamento. Ma ha preferito ritirarsi e ha fatto male. Ora deve pensare a rifarsi nella tappa di oggi, che è l'ultima per i velocisti. Domani, infatti, ci sarà la Marsiglia-Nizza, con la scalata al Col de Turini, e dopodomani la Nizza-Briançon, con il Col de Vars e il Col d'Izoard. Sono tappe che Nino conosce bene e che può affrontare con fiducia. Ma deve reagire subito, deve dimostrare a se stesso e agli altri che non è finito. Se non lo farà, la sua posizione in classifica sarà sempre più compromessa.

Gianni Pignata

Il tracciato dell'odierna tappa del «Tour»

Tenebroso favorito stasera a Mirafiori

Alle 21 all'ippodromo di Mirafiori comincia riunione di corse al trotto: otto gare in programma, con un complesso di 84 cavalli in pista. Corsa principale della serata sarà il premio Isola (L. 400.000, m. 2060). Cinque concorrenti sono stati annunciati partenti stamattina, e precisamente: Lampuio (G. Pasolini), Nimbus (B. Baldi), Vasio (L. Bertini), e m. 2060; Verzio (L. Balloni), Tenebroso (F. Branchini), a m. 2080. Tenebroso non è apparso brillantissimo domenica scorsa. Ci sembra comunque che il suo impegno di stasera sia molto facile e che la vittoria non debba sfuggirgli. Per il resto d'ocore indichiamo Vasio.

Di buon interesse sarà anche il premio Lecco (L. 362.500, metri 2080), in cui Chelsea avrà un compito molto severo dovendo rendere 60 metri a Zampanina e 80 a Bombardiere, Rivirido, Diesel e Fatlan La Tulipe. Sopratutto questo e Zampanina appaiono molto bene in corsa.

Ed ecco i favoriti per le altre sei prove della serata. Premio Elba (L. 157.000, m. 1600, 8 partenti): Australiano - Negrino da Corte-Ranpone; premio Sardegna (L. 189.000 m. 1600, 8 partenti): Bella del Serio-Melville-Latiano; premio Sicilia (L. 200.000, m. 3000, 7 partenti): Marica - Maherajh; premio Capri (L. 160.000, m. 1620, 8 partenti): Marcello di Brunofiori - Scolaro; premio Pantelleria (lire 140.000, m. 2080), 1a divisione (7 partenti): Trovatore-Blendy; 2a divisione (7 partenti): Biaffa-Presagio.

Già decisa la formazione granata '57-58

Bonifaci al Torino in cambio di Bodi

La Juventus da scudetto sarà pronta nella prossima stagione

Pochi dirigenti per la riunione di ieri al Torino, ma in compenso decisioni importanti e rapide (anche se si è discusso fino alle 2 di notte). Erano presenti il nuovo presidente Rubatto, i consiglieri conte Marone, Carlin Rocca, dott. Laumann, ing. Sella ed il segretario rag. Giusti. La questione dei nuovi soci ala «sostenitori» che «ordinari» (cioè con quote da 150 mila lire o 15 mila annue) non è stata trattata e verrà presa in esame in una prossima seduta. In compenso è stata varata la campagna acquisti e cessioni.

«Varata e potrei aggiungere conclusa — ha dichiarato stamane Rubatto. — Le nostre possibilità economiche non sono grandi e non intendiamo arrivare ad altri sacrifici finanziari, a meno di sorprese imprevedibili. Terremo perciò gli occhi aperti, ma per ora non prevediamo altri mutamenti».

La grande novità — che era prevista in parte — della fulminea «campagna» granata consiste nello scambio ormai definito tra Bodi e Bonifaci (più un certo numero di milioni). Il giovane mediano passa al Bologna, il cui presidente Dall'Ara era ieri a Torino; in compenso verrà Bonifaci.

L'ex-nazionale francese ha soltanto ventisei anni ed ha già giocato come attaccante. Il Torino pensa appunto di utilizzarlo come contravanti arretrato. Come è noto, si è messo in luce nell'Olympique di Nizza ed è poi passato all'Inter e successivamente al Bologna.

Nella stessa riunione si è pure appreso che Fogli disputerà il prossimo campionato con il Torino. Nella stagione successiva il giovane mediano passerà ad altra squadra, quasi certamente il Bologna. In quanto a Ricagni, nessuna notizia definitiva finora. Non si esclude che il forte attaccante italo-argentino passi far parte del club granata anche per quest'anno. In questo caso Bonifaci sarebbe utilizzato come mediano e si cederebbe Rimbaldo.

Il Torino 1957-58 è dunque varato e sarà formato da: Rigamonti; Grava, Francesconi; Fogli, Gamar, Rimbaldo; Armano, Arce, Bonifaci, Bacci, Tacchi. I dirigenti granata, come si vede, hanno confermato Adduci e Bacci, un giocatore che dopo una stagione particolarmente sfortunata, desidera rifarsi in piena luce, avendone tutti i mezzi.

Altri elementi disponibili saranno: il portiere Pandiscne, il terzino Cuscela, il mediano-attaccante Pelia e gli avanti Bertoloni, Gerbando e Malvani (quest'ultimo in prestito del Bologna).

A fine luglio verrà tenuta un'assemblea generale per la approvazione del bilancio e l'accettazione dei nuovi soci. Entrambi i punti all'ordine del giorno si prospettano bene.

Alla Juventus, l'assemblea dei soci si è svolta in un clima di completa serenità. Nutriti e calorosi applausi hanno salutato il presidente Umberto Agnelli, che in un discorso durato meno di mezz'ora ha relazionato i presenti sul bilancio tecnico e finanziario della stagione scorsa e sulle previsioni per il campionato che verrà.

Umberto Agnelli ha detto che il periodo degli esperimenti deve considerarsi finito, e che la squadra bianconera sta entrando nella fase di «transizione verso il completamento di un organico in grado di ricalcare le gloriose tradizioni».

Il che sta a significare un formale impegno di potenziare ancora la formazione per il campionato '58-'59 nei punti che verranno giudicati deboli. Operazione questa già tentata in questi giorni, senza possibilità di realizzazione però, in quanto il «mercato» nazionale non ha presentato gli elementi adatti allo scopo.

Vediamo ad esempio il problema del centromediano: i tecnici juventini hanno cercato su tutti i campi un giovane di grande valore, ma dopo il rifiuto della Fiorentina di cedere Cervato, e dopo il «no» della Sampdoria per Bernasconi, non si è potuto che confermare gli uomini già in forza alla società May e Aggradi. Come portiere titolare la scelta è caduta su Mattrel, mentre Viola sarebbe di rincalzo; quattro i terzini: Corradi, Garzena, Boldi e Patrucco; quattro i mediani laterali: Emoli, Montico, Turchi e Colombo (particolarmente sottolineata la buona prestazione di quest'ultimo nella «tournée» in Svezia). L'attacco: X, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello, con Antonelotti, Colombo, Caroli, Bartolini e Stacchini come riserve. Manca come si vede l'ala destra titolare, per la quale sono in corso trattative.

Non è detto che la campagna acquisti della Juventus debba fermarsi qui.

La relazione del presidente Umberto Agnelli è stata lungamente applaudita (un applauso generale è andato anche a Puppa, di cui si è ricordata l'opera svolta ed a Depetrini, che rientrerà nella società). Per acclamazione unanime è stata poi approvata la proposta di Zambelli di nominare l'avvocato Gianni Agnelli socio benemerito.

La prima fotografia del ritiro di Astrua. (Telefoto)

Oggi in "amichevole„ a Vercelli

L'Alessandria prova con Vonlanthen e Tagnin

Vercelli, mercoledì sera.

Pro Vercelli ed Alessandria giocano oggi pomeriggio in amichevole, sul campo vercellese: la gara avrà inizio alle 17. Le due squadre sono legate da un'antica passione sportiva, e da qualche tempo hanno un dirigente in comune: Pino Sacco. Il presidente dell'Alessandria è infatti anche consigliere della compagine bianca ed ha

Vecchie glorie in campo

Italia - Svizzera di calcio a Torino

Una selezione di ex-nazionali e svizzeri ed una rappresentativa di ex-azzurri dell'Alta Italia, si affrontano domani sera — in notturna — al campo del Torino.

La partita, il cui incasso sarà devoluto a favore di ex-giocatori in condizioni disagiate, vedrà in campo da parte elvetica uomini come il portiere Corrodi, il terzino Minelli, l'attaccante Amadò mentre tra gli italiani saranno presenti Bodoira, Lora, Depetrini, Parola, Borel I, Borel II, Arcari IV, ecc.

L'inizio della partita è fissato per le ore 21,30.

seguito quest'anno con interesse le sorti del complesso vercellese.

Questo mese, combinato all'Finpavviese, acquista quindi un grande valore ed un particolare interesse perchè vedrà riuniti i giocatori, i dirigenti ed i tecnici di due vecchie, gloriosissime società calcistiche piemontesi, a pochi giorni di distanza dal loro duplice successo: promozione in Serie A per i grigi, promozione in Serie C per i bianchi. La gara permetterà agli osservatori di rendersi conto dell'impostazione della due squadre nella prossima stagione e di prevedere all'incirca quali saranno gli uomini che costituiranno il nucleo degli acquisti, perchè nel corso del match verranno provati non pochi elementi.

Tra le file dell'Alessandria, dovrebbero giocare infatti oltre ai già noti(ssimi Vonlanthen (contravanti dell'Inter), Piatoretto e Tagnin, rispettivamente mediano e mezz'ala del Simmenthal Monza (per il biondo interno si tratterà quindi di un ritorno alla squadra che per prima, quattro anni or sono, lo valorizzò), altri giocatori di divisioni inferiori, molti dei quali provenienti dal Veneto.

A proposito dei calciatori veneti, si dice che un emissario dell'Alessandria non molti giorni or sono — sul campo del Portogruaro — abbia provato circa 100 giocatori, tutti candidati a vestire la maglia grigia per la stagione ventura. La selezione veramente colossale, si svolse in una sola giornata.

Alcuni nomi si conoscono già: si tratta di Sgorlon e di Checchin. Gli altri verranno resi noti domani o nei prossimi giorni. Uno degli «anonimi» sarebbe un giovane di qualità non comuni, pieno di passione per lo sport e con tanta volontà di riuscire.

Per quanto riguarda la Pro Vercelli si parla di Rollando, Bonizzoni, Albertelli, e del contravanti del Casale, Parodi, del quale è comproprietario l'ingegner Sacco.

Una medaglia d'oro del G. S. Lancia a Berruti

Natale in brevi dell'ambiente atletico torinese. Il rag. Diana, presidente del comitato regionale della F.I.D.A.L. è stato nominato in questi giorni terzo «vice-presidente» della Federazione.

Presso la sede del G. S. Lancia, sabato alle 21, verrà consegnata una medaglia d'oro a Livio Berruti, il giovane atleta che si è recentemente distinto negli incontri con gli statunitensi.

Dissidio tra le serie A e B per la riduzione delle squadre

I cadetti non rinunciano alle due promozioni - Come arrivare in una stagione a sedici compagini nel massimo campionato? - Stasera riunione a Milano

MILANO, mercoledì sera.

Si riunisce questa sera a Milano il Consiglio direttivo della Lega, convocato in riunione straordinaria per preparare il progetto d'ordinamento del campionato per la stagione 1957-58. La questione è seria, come è noto, dal momento che ben 14 posti, difatti in invita fruita dal Consiglio federale dopo la scomparsa della Nazionale a Zagabria e a Lisbona. Il terzo di questi posti dice: «Riduzione delle squadre della serie A da 18 a 16 nel campionato 1957-58».

Questa che potrà essere considerata una proposta (anche accettata) è diventata di colpo «legge inderogabile», e bisogna pertanto che il Consiglio della Lega trovi una soluzione qualunque perchè alla fine dell'annata che inizierà l'8 settembre le società aventi diritto alla massima divisione siano soltanto più 16.

Logico che il progetto sia arrivato da molti sodalizi, che si vedono di colpo ridurre i già magri introiti (due gare in casa e due in trasferta). La proposta del campionato a due gironi è stata respinta pressochè all'unanimità — pare che soltanto la Fiorentina abbia trovato il terzo diviso di suo gradimento —, e la società di serie B hanno votato un ritardo ordine del giorno con il quale non si dichiarano disposti ad accettare nessun sacrificio per la riduzione della squadre della serie superiore, e che quindi pretenderanno anche nella stagione ventura due promozioni.

Di fronte all'impossibilità del Consiglio federale che pretende la riduzione, in considerazione del progetto a due gironi respinto, e non potendo dimenticare che la B vuole sempre e in due promozioni», che desiderà questa sera il Consiglio direttivo della Lega professionistica? E' difficile prevedere le deliberazioni che saranno prese. Qualcuno vorrebbe che Gliullai si presentasse a Roma il giorno 29 luglio (riunione del C. F.) dichiarando che la Lega non può accettare il «diktat» della Federazione e che si ritirerebbe in questo caso dalle varie A e B in due stagioni. Del resto è logico pensare che una disposizione che impone qualche retrocessione vuol dire conseguenza nel campionato la «legge della jungla» e questo proprio nell'annata in cui la Nazionale dovrà disputare le partite di qualificazione per i campionati del mondo.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

TERRENO residenziale Brunellaschi, 2300 mq., vendesi anche frazionato. Tel. 49-300
TERRENO semicentrale signorile, progetto approvato, direttamente vendesi, servizio copertura 56 U, Alpe, Torino.
TERRENO S. Mauro panoramico, mq. 2600, strada asfaltata, vendesi. Telefonare 45-300. 4585S
VALENTINO Esposizione vendesi alloggi signorili 2-3-4-5 camere doppi servizi, rifiniture pregiatissimi. Via Petrarca 38.
VALENTINO Esposizione vendesi alloggi signorili Massimo d'Azeglio 70-72, doppi, tripli servizi, facilitazioni pagamenti. Via Petrarca 38. 8549A
VENDESI alloggio 3 camere cucina. Telefonare ore pasti 687-533. 8427S
VENDESI casa con 3 camere, cantina, legnaia, bella posizione vicino al mare. Rivolgersi a Viale Italiano, Montalfa. Alle ore pasti. 8582S
VENDESI libero subito 3 camere soleggiatissime terzo piano via Magenta 55. Telefonare 504-035. 1857
VENDESI terreno con progetto approvato, vicinanza corso Grosseto. Telef. 280-093.
VENDESI villetta panoramica montagna 1100 ammobiliata 4 camere letto private accessori garage 3.800.00 trattabili. Telefonare 963-506, ore pasti. 8561S
VENDO camera cucina pavimento interno, terzo centrale (Borgaro 78) prezzo liquidazione, Viella 34-16. 5618
VENDO libero alloggetto 3 camere vitalizio reddito 10 %. Telefon. 48-411.
VENDO quarto negozio panetteria reddito 960.000 annue. Torres, Borgaretto 48.
VENDO bellissimo alloggio camere tinello cucinino, servizi, S. Paolo, Tel. 33-616.
VENDONSI alloggetti una camera tinello cucinino e bagno con retro via Assietta quasi angolo corso Unione Sovietica.
VIA Belfiore 26 ingresso scala alloggi moderni 1-2 camere cucinette prezzi inizio. Viella 16-19. 5618
VILLA signorile vendesi, permutasi, appartamenti locali 14, terreno mq. 5000, eventuale libera affitto centralità ripose, caccia, pesca. Km. 13 dazio Torino, Richiesta L. 20.000.000. Scrivere Casella 2347. SPI, Torino. M3293
VILLETTA nuova San Mauro 4 vani ammobiliata, giardino, garage, legna, telefono, vendesi 6.500.000 oppure permuta. Telefonare 503-777. M3214

6 AFF. TERR. e LOC. L. 40 p.p.

AFFITTASI locali uso ufficio, laboratorio, negozio, varie strade in via San Ambrogio. Telefonare 60-627, 62-931.
AFFITTASI angolare negozio vendita locali ufficio, negozio pertinenze arredati. Telefonare 682-882. 8466I
AFFITTASI corso Farnesi angolo corso Vittorio locale mq 85 più soffitta per laboratorio od ufficio. Telefonare 81-096, ore ufficio. 8324S
AFFITTASI negozio con retro sono Marconi Enrici. Tel. 300-342, ore ufficio.
AFFITTASI ufficio vicino treni in ogni comodità centralissimo. Telefono 885-541 ore 17-19. 9682
AFFITTASI via Nepluna locale retro adatto negozio ufficio deposito, luce, gas, telefono Telefonare 72-142. 8626?
AFFITTO cascina pentollinare. Scrivere casella 6271, SPI, Torino. 8270S
LOCALE luminoso annessi uffici completamente mq. 800 circa Leonardi, Madonna Fiume 29. 6478S
NEGOZI numero alloggio liberi adatti usi generi, uffici, depositi, rappresentanze, Aosta 17. Visite 17-18. 3433
NEGOZIO bella vetrina, via Folia 30, Affittasi. Rivera pentalone, Telef. 61-036.
NEGOZIO semiliberale parrucchiere pedicure signora piazzale S. Rita affittasi 10.000. Telefonare 267-604. 6464
NEGOZIO con retro, disponibile dal 1° agosto, affittasi. Corso Belgioia 61 bis S. Prospettante mercato. 8309S
NEGOZIO Urgente una commercialissima affittasi adatto confettori occasionali. Telefonare 760-961. 8570S
PETTINATRICE affitta laboratorio con alloggio appena tutto attrezzatura. Telefonare 697-178. 8528S
PROPRIETARIO affitta fabbricato centralissimi mq. 300 e 6 laboratorio abbigliamento, meccanico, due negozi terziera Milano, Telefonare 42-404. 8580S
SEMINTERRATO 150 mq. piazza Campanella accesso carraio adatto magazzino deposito laboratorio affitta. Telef. 882-032.

8 AFF. APPARTAMENTI L. 40 p.p.

A bassi affitti camere, salotto, alloggetti, centrali, semicentrali. Telef. 871-028.
A 10.000 Martinetto camera cucina gabinetto, cantina 20.000. Telef. 91-538.
ADRIANO alloggi 13.000, 15.000, 20.000 Rivoli, Rocchi 16, telefono 44-910.
ADRIANO signorile alloggio 3 camere cucina tutti i servizi, libero subito, via B. Bernardo, Telefonare 267-884. 8367S
ABITABILE camera, cucina, servizi, 11.000. Due cucine 16.000. Tel. 850-158.
APPITTASI alloggetti uno due camere, cucina, Emilia Rita, 17-19.000. Telefonare 47-374. 5060
APPITTASI alloggi spaziosi, 4 camere e servizi, corso Unione Sovietica 157. Telefonare 303-372. 4607
APPITTASI alloggi 12.000, 15.000, 20.000, 25.000, 30.000. Ferraro, Corso 7.
APPITTASI appartamenti signorili 3-8 camere servizi. Montevecco 31. 10382
APPITTASI corso Unione Sovietica 10, quasi angolo Sommeiller, negozi, uffici, alloggetti signorili 2-6 cani, accessori, doppi servizi. Visite pomeriggio.
APPITTASI alloggetto 2 camere. Corso Emilia 17. Telefonare 45-124. 6453?
APPITTASI alloggio corso Vittorio (Borgaretto) tre camere, cucina, terzo piano. 28.000. Telefonare 47-374. 5060
APPITTASI alloggio, Porta Nuova, primo piano, adatto professionista. Tre camere cucina cantina salone servizi. Telefonare 539-891. 8492S
APPITTASI alloggio signorilissimo pianissimo, 6 camere, doppi servizi. Telefonare 44-137. 8470I
APPITTASI alloggio signorile 3 camere servizi 20.000 mensili, Corso Sebastopoli 596. 6461
APPITTASI alloggio 2 camere, servizi, Via Barbaroux 14. Telefonare 48-184.
APPITTASI alloggio 3 camere, servizi, Via Bertola 59. 6451S
APPITTASI appartamento signorilissimo, nuovo, sonno, soleggiatissimo, panoramico, decennio. Telefonare 51-490. M3228
APPITTASI camera 7000, alloggetti 10 mila, 11.000, 13.000. Cassera, Santa Teresa 12. 8448S
APPITTASI centralissimo alloggio 5 camere, cucina, bagno completo, termosifone, 4° piano senza ascensore. Telefonare 43-591, ore ufficio. M2164
APPITTASI centro 4, Paolo alloggio 3 camere, tinello, cucinino, bagno, terzo centrale. Telefonare 324-202. 1799
APPITTASI in villa Borgata Parella, quattro camere, tinello, servizi. Telefonare 775-718.
APPITTASI modesto alloggio centralissimo quinto piano senza ascensore, tre camere servizi. Telefonare 42-891, ore ufficio. M2142
APPITTASI piazza Rivoli 10, alloggio 3 camere e cucina, bagno, terzo, piano primo. Telefonare 537-570. 6490S
APPITTASI subito appartamento 5 camere, doppi servizi, nuova costruzione, via Monte Pasubio 11. Scrivere Casella 6060, 671, Torino. 8513S
APPITTASI subito mio alloggio e ufficio piano rialzato 7 vani più servizi, affitto modico. Telefonare 456-478. 8441I
APPITTASI via Industria 20, alloggetto 2 mansarde, servizi, Telefonare 41-124.
APPITTASI subito alloggio signorile Galileo Ferraris, Crocetta, pianissimo 6 camere, doppi servizi, cucina accessori. Telefonare 550-486. 8425S
APPITTASI via Matteotti 31, alloggio 2 camere, servizi. Telefonare 41-124.
APPITTIAMO villa 5 camere servizi giardino zona corso Francia, 22.000 mensili. Angiono, Nizza 3. 9714
APPITTIAMO 3 camere servizi, 4° piano, piazza Carignano. Telefonare 45-502 ore ufficio. 6127
ALLOGGIO 5-2 camere, tinello, servizi signorili. Via Tunisi 62. Telef. 308-676.
APPARTAMENTO completissimo 4 vani servizi, bagno bagno, telefono, stabile, ufficio o abitazione, 40.000 mensili. Assistenza, Nizza 3. G3050
AUTOMOBILISTI rigolissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia, Telefonare 82-732, Cigolari.
BORGATA Parella affittasi subito alloggetti pochi due camere, cucina, cantina, nuovissimi, con bagno. Telef. 781-837.
CERCO affittare camera cucina servizi massima garanzia. Referenze. Telefonare 85-319. 280
CERCO affittare camera oppure cucina mobiliata modesta. Telef. 41-078.

(Continua a pag. 6)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Krupa e i suoi tamburi

Gene Krupa, il più grande batterista del mondo

Dopo averlo rivelato aprendogli le porte di Hollywood

Il regista Kazan rinnega James Dean

Il celebre autore della «Valle dell'Eden» e direttore dell'«Actors Studio» di New York demolisce in parte l'idolo di migliaia di giovani - Attribuisce a speculazione commerciale l'esaltazione del ricordo dello stravagante attore

Hollywood, luglio.

Il noto regista e maestro di recitazione Elia Kazan è stato posto in testa a una «lista nera» da parte dei fanatici di James Dean. «A causa di James Dean — ha egli detto — tutti ritengono che la mia scuola d'arte drammatica, l'"Actors Studio" di New York, sia un aggruppamento di giovani mal vestiti e senza fede né legge. Niente di tutto questo. E devo subito dichiarare che James Dean assisteva limitatamente alle lezioni del mio istituto. E' venuto soltanto qualche volta, si è lasciato pesantemente cadere su una sedia di prima fila, e mai ha praticamente partecipato a qualcosa di serio.

«Ciò che ogni regista avrebbe dovuto fare con James Dean — ha continuato Kazan — per evitare le sciocchezze che ebbe George Stevens dirigendolo nel Gigante, era di lavorare energicamente al suo posto, perché non ci era altro mezzo da adottare verso di lui...».

Queste dure parole per James Dean potrebbero sembrare sconfortanti se pronunciate da altri; ma Elia Kazan ha il diritto di parlare poiché fu proprio lui ad aprire a Dean la strada della fortuna facendogli interpretare La Valle dell'Eden. Kazan è inoltre, e senza dubbio, il regista americano più adatto a conoscere e dirigere gli attori, dato che il suo «Actors Studio» ne forma di quelli che maggiormente riflettono il carattere della loro generazione, Marlon Brando, che è uscito dall'«Actors Studio» ne è una prova.

Infatti, Elia Kazan ha voluto agire contro corrente: ha tentato di rimediare un po' il vero volto di James Dean dalla leggenda che lo circonda dopo che la sua tragica morte ha fatto di lui un idolo per migliaia di giovani. Questi, d'altra parte, una speculazione commerciale attorno alla memoria di James Dean, ma questa profanazione mercantile del ricordo del giovane attore scomparso nulla toglie al nuovo astro che egli apportò al cinema. Perciò tutti coloro che conservano religiosamente nel cuore il suo ricordo non avranno paura delle parole: essi terranno conto di quel che ha detto Elia Kazan onde poter resuscitare il vero volto di Jimmy che passò troppo presto nel cinema, ma ci lasciò un tangibile segno che non è facile cancellare.

* *

Sembra che finalmente Hitchcock abbia trovato l'attrice da sostituire a Grace Kelly, che egli apprezzava molto. E' Kim Novak, che dirigerà in due film: From among the dead e Bells book and candle.

* *

Cyd Charisse — che, come avvertiscono a Hollywood, ha le più belle gambe del mondo — nel prossimo spettacolo cui prenderà parte a New York avrà tali sue gambe inguainate in un paio di calzoni con brillanti del valore complessivo di 250 mila dollari (157 milioni di lire italiane).

* *

Per una breve apparizione alla tv Jaine Mansfield ha chiesto come compenso l'elegante vestito che alla inaugurazione per l'occasione e la cattura più costoso del fabbricante di esso per il quale era stato messo in onda la trasmissione. (Il tutto: circa 50 milioni di lire).

Invece, Rita Hayworth per interpretare Pal-Joey ha percepito 150 mila dollari (circa 94 milioni di lire italiane).

* *

Barbara Lang è stata scelta per un film il cui titolo è ancora di Frank Lelur. Orchestra e coro del Metropolitan di New York diretti da Eugen Ormandy. Interpreti principali: Lily Pons, Richard Tucker e Lynba Welch - 17,15: Guida all'Italia: prospettive turistiche di M. A. Bernieri - 17: Giornale - Programma per ragazzi: «Le ali», romanzo di Ferdinando Cooper. Adattamento di Maria Vani. Regia di Pino Gilioli (terzo episodio) - 19,45: Ballate con noi - 19,50: Chiamate e rispondete - Indovinello per tutti: secondi e novità da tutto il mondo - 20: Radiosera - XLIV Giro di Francia: ordine d'arrivo della tappa e classifica generale - 20,30: Università internazionale Guglielmo Marconi: Michele Mercaldo: «Il cattolicesimo e la Croce» - 20,45: La settimana delle Nazioni Unite - 21: Canta Marisa Colombo, con il complesso diretto da Francesco Ferrari - 21,15: Avvenimenti romantici del rivoluzionari musicani, a cura di Sergio Spina: I. La dittatura di Porfirio Diaz - 21,45: Appelli e messaggi di vita italiana - 22: Vecchi amanti - 22,30: Giornale - Radiosport - 22,40: Passo ridotto: varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Carmen», dramma lirico in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovico Halévy. Riduzione della novella omonima di Prosper Mérimée. Musiche di Giorgio Bizet. Interpreti: Franco Corelli, Anselmo Colzani, Antonio Boccheroli, Ottorino Pandano, Antonio Cassinelli, Enza Ferri, Helen Amparan, Rita Ribetti, Anna Gary Palacini, Mimì Principe, Direttore: Nino Sanzogno. Istruttore e maestro del coro: Roberto Benaglio. Orchestra e coro di Milano - Negli intervalli: Posta aerea; Oggi al Parlamento; Giornale radio - Al termine: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3, Torino m.t. 1); Alessandria Italia l'uno m. 190,1) — Ore 10: Lucciano Tajoli presenta... Orchestra diretta da Luciano Maraviglia - Finale: Intervallo musico - 11,30: Giornale - 11,40: Sveglia a ritmo - 12,05: Il discobolo - 12,15: Campionario, a cura di Riccardo Morbelli - 14,30: Canzoni senza passaporto - 15: Giornale - Tavola d'orchestra - 16: Terza pagina: Un libro per voi - Concerto in miniatura: violinista Riccardo Brengola, pianista Giuliana Bertoni Brengola, Paradisi: Siciliana (Simone); Alla fonte solitaria; Rorti: Il piccolo mio bianco; Lavagnino: Tango (Bibbani); Capocchiano: Ferrara; Barlocco: - 16,30: Canzoni all'italiana - 17: Giovedì dell'operetta. - «La vedova allegra»; gli chiede con l'aria più indifferente del mondo. «Sì — è la risposta — e dovrò restare qui fino a quando non verrà qualcuno a darmi il cambio». «Tardi?», «Alle nodici». Pago di tutte queste spiegazioni, il falso giornalista si ritira, non senza essersi felicitato prima con il bravo agente che gli ha dato dei ragguagli tanto importanti.

Ingrid Bergman fotografata a Parigi insieme alla figlia diciottenne Jenny che non vedeva da sei anni. Jenny è nata dal matrimonio dell'attrice col chirurgo svedese Peter Lindstrom, suo primo marito (Telefoto)

Il jazz italiano cerca un batterista

Nel nome del grande Gene Krupa i migliori suonatori italiani di "drums" si cimenteranno in uno dei più rumorosi concorsi musicali del mondo

Milano, mercoledì sera.

Uno fra i più noti batteristi di jazz del mondo (considerato da alcuni «il più formidabile» fra i suonatori viventi) verrà in Italia nel prossimo mese di settembre per presenziare ad un concorso di musica moderna. Il batterista è Gene Krupa e non vi è amatore di jazz che non ricordi il suo nome ed i suoi irresistibili assoli.

Nato a Chicago nel 1909, esordì in un primo tempo con i giovani compagni in un complesso che trionfò fin dal suo apparire. Il padre voleva fare di lui un buon medico di campagna, ma Gene gli diede una grande delusione e debuttò come professionista nel 1923 con l'orchestra di Joe Kaiser. Fu poi con Red Nichols, Irving Aaronson, Russ Columbo, Buddy Rogers ed infine con il grande Benny Goodman. Per diversi anni a capo di una grossa formazione, fece una tournée con la troupe del «Jazz at the Philarmonic» e successivamente costituì un trio con il quale incise dischi di successo.

E' appunto al nome di questo musicista che nel settembre a Milano i migliori batteristi italiani si metteranno in gara per essere insigniti con il titolo di *Gene Krupa italiano*. All'originale (e numerosa) concorso hanno dato già la loro adesione nedici musicisti ma altrettanti complessi: essi dovranno emulare nello stile, negli assoli e nel temperamento il «mago delle bacchette» di Chicago. Accanto ai *Gene Krupa* sarà proclamata la *Regina del jazz 1957*; della vincitrice si pretenderà che sappia cantare con «swing» canzoni e melodie fra le più significative che annoverì la storia del jazz.

Ginger Rogers vince la causa di divorzio

Strana ragione dell'attrice per dimostrare che l'ex-marito era «cruddo» con lei

HOLLYWOOD, marzo, sera.

La bionda regina dello schermo hollywoodiano Ginger Rogers ha vinto la causa per il divorzio dal suo quarto marito, l'attore francese Jacques Bergerac. La motivazione: «crudeltà mentale». Deponendo davanti al giudice Stanley Mosk l'attrice, che conta 45 anni di età, ha dichiarato che il marito — più giovane di lei di 15 anni — si «allontanava da casa senza preciare dove si sarebbe recato e spesse volte si chiudeva in un assoluto mutismo per settimane intere».

«Non mi diceva una parola per tre ed anche quattro settimane — ha precisato la Rogers —, benché desiderasse alla stessa stregua, uno di fronte all'altro. E poi si lanciava ad una folle corsa in macchina con me, ignorando le mie proteste e il pericolo di fair male tutti e due».

Ginger e Jacques si erano sposati a Palm Springs il 7 febbraio del '53, e si erano separati il 3 maggio scorso. Jacques, che prima esercitava l'avvocatura a Parigi, si è dato all'arte cinematografica dopo il matrimonio con la Rogers. Gli altri mariti della Rogers sono stati: l'attore J. Pepper, l'attore Lew Ayres e l'ex-marinaio ed aspirante alla celebrità cinematografica Jack Briggs.

Interpellata circa i suoi progetti per il futuro, l'attrice ha dichiarato: «Non ho nessun progetto in mente. Non ho interessi sentimentali particolari. Può darsi che qualche fiamma si sviluppi nel mio cuore. Ma in un futuro più lontano...».

Preferisce i cavalli a Sofia Loren

San Francisco, mercoledì sera.

La scrittore inglese C.S. Forester, che ormai da tanti anni risiede in California, ha dichiarato dopo avere assistito alla prima del film «Orgoglio e passione», tratto dai suoi racconti di mare, che avrebbe preferito «vivedere i cavalli morti piuttosto che la Loren». Ma, ha aggiunto, se avesse avuto 30 anni di meno allora la sua opinione avrebbe potuto essere diversa.

La faccenda dei cavalli è questa: durante la ripresa del film in Spagna, per girare una scena di guerra fra i guerriglieri spagnoli e le truppe napoleoniche, furono portati sul luogo diversi cavalli morti, cavalli di cui non vi è traccia nell'edizione definitiva del film. E lo scrittore c'è rimasto male.

Per la Loren ha avuto parole di lode. Egli ha dichiarato che una attrice migliore per questo film non sarebbe stato possibile trovare. Ma personalmente — ha affermato — sarei stato più contento se la bella diva fosse stata lasciata fuori e al suo posto si fossero potuti vedere i cavalli morti».

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

"Carmen" di Bizet alle 21,05 sul Programma Nazionale - Sul Secondo: "Era mercardì 17", rivistina con Alberto Talegalli Alla tv: "L'italiana in Algeri", di Gioacchino Rossini

MERCOLEDI' 10 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,3, Torino m.t. 1) — Ore 12: Giornale - 12,20: Album musicale - Motta attenzione (12,56) - 14: Giornale - Lisino Borgo di Milano - 14,20-14,30: Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gino Luigi Rondi - 15: Le opinioni degli altri - 15,15: Ritmi e canzoni - XLIV Giro di Francia: radiocronaca dell'arrivo della tappa Marsiglia-Aix; Radiocronista Sandro Martelli - 17,15: Centro I: «Four Aces» - 17,30: Parigi vi parla - 18: Stella polare: quadrante della moda, colloqui con gli specialisti a cura di Olga Bertinetti Scarfoglio - 18,15: Tony Romano e il suo complesso - 18,35: XLIV Giro di Francia: ordine d'arrivo della tappa e classifica generale - 18,50: Università internazionale Guglielmo Marconi: Michele Mercaldese: «Il cattolicesimo e la Croce» - 19,15: Canta Marisa Colombo, con il complesso diretto da Francesco Ferrari - 19,35: Avvenimenti romantici del risorgimento musicani, a cura di Sergio Spina: I. La dittatura di Porfirio Diaz - 19,45: Appelli e messaggi di vita italiana - 20: Vecchi amanti - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: Passo ridotto: varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Carmen», dramma lirico in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovico Halévy. Riduzione della novella omonima di Prosper Mérimée. Musiche di Giorgio Bizet. Interpreti: Franco Corelli, Anselmo Colzani, Antonio Boccheroli, Ottorino Pandano, Antonio Cassinelli, Enza Ferri, Helen Amparan, Rita Ribetti, Anna Gary Palacini, Mimì Principe, Direttore: Nino Sanzogno. Istruttore e maestro del coro: Roberto Benaglio. Orchestra e coro di Milano - Negli intervalli: Posta aerea; Oggi al Parlamento; Giornale radio - Al termine: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3, Torino m.t. 1); Alessandria Italia l'uno m. 190,1) — Ore 10: Luciano Tajoli presenta... Orchestra diretta da Luciano Maraviglia - Finale: Intervallo musico - 10,30: Giornale - 10,40: Sveglia a ritmo - 11,05: Il discobolo - 11,15: Campionario, a cura di Riccardo Morbelli - 14,30: Canzoni senza passaporto - 15: Giornale - Tavola d'orchestra - 16: Terza pagina: Un libro per voi - Concerto in miniatura: violinista Riccardo Brengola, pianista Giuliana Bertoni Brengola, Paradisi: Siciliana (Simone); Alla fonte solitaria; Rorti: Il piccolo mio bianco; Lavagnino: Tango (Bibbani); Capocchiano: Ferrara; Barlocco - 16,30: Canzoni all'italiana - 17: Giovedì dell'operetta. - «La vedova allegra»; 21,15: La compagnia di canto popolare italiana. Seconda trasmissione: Cori e canzoni della Sicilia - A terminare: Ultime notizie - 21,15: Prima rivista: «Era mercardì 17», rivistina con Alberto Talegalli e Armida Varchieri - 22-22,30: Ripartita - Cui danno e la chitarra: Michele Galiano e il suo complesso.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.t. 111) — Ore 18: Presentazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici - Agricoltura scientifica, a cura di Antonio Mayrano - 18,15: Cesare Siniscalchi presenta: Le Muse gemelle: Calliope narratrice - 19,00: La Rassegna: Cultura contemporanea a cura di Gerardo Guerrieri - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera: Maurice Ravel (1875-1937): Histoires naturelles; Ma mère l'Oye per pianoforte a quattro mani; Chansons madécasses - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Storia della Spagna: I. La dittatura di Porfirio Diaz - 21,45: Appelli e messaggi di vita italiana - 22: Vecchi amanti - 22,30: Giornale - Radiosport - 21,05: Orchestra Angelini - 23,15: Canzoni tradotti per la Radio: Oscar Wilde: «Un millionario modello» e «Terza» «Un commercio di ammiratore» - Tradus. di Valentina Soraldi. (Lettura).

ROMA N (m. 356) — Ore 21,35-7: «Notturno dell'Italia», programmi musicali e notiziari.

TELEVISIONE — Ore 17,30: La TV dei ragazzi: Rubrica settimanale per i più piccini presentata da Lina Perna - Qualcosa insieme: passeggiata di duecentocinquanta chilometri - Che cos'è la geografia? - Ecco lo sport: L'alpinismo, a cura di Walter Bonatti, Riposa televisiva di Aldo Grimaldi - 20,30: Trasmissione diretta da Parigi: XLIV Giro di Francia; servizio speciale in collegamento con la Radiodiffusione Televisione Francese - 20,50: Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21: «L'italiana in Algeri», dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli. Musica di Gioacchino Rossini. Edizione Ricordi. Maestro: Mario Peri. Regia: Gary Fe. Interpreti principali: Victoria Palombini, Valerio Meucci, Alvinio Misciano, Teresa Burgunzo, Sesto Bruscantini. Orchestra e coro di Milano, Direttore Nino Sanzogno. Istruttore del coro Roberto Benaglio. Scene e costumi di Luca Crippa. Regia di Mario Landrenchi. La vicenda: Mazco della sua fedele e timida moglie Elvira, il Bey Mustafà si propone di rimediare e di spezzare una bella italiana che gli sarà procurata dal capo corsaro Haly. Mentre dispone i preparativi per la nozze imposte a Elvira con lo schiavo Taddeo Lisdoro, i primati calcinano l'italiana Isabella che sbarcata con un certo Taddeo di lei innamorato. Ma Isabella è già prossima ad un Lisdoro e, saputo di arcora che Mustafà è un tipo facile da prendere in giro, fa credere Taddeo per suo zio e gli fa ordinare il ritiro di Kalmanan, inviato, con minima il Bey Mustafà Pappataci, titolo che viene conferito soltanto ai buoni mussulmani e bevitori, che amano anche tarare e dormire. Avendole il titolo, Kalmanan, per conquistare il cuore di Isabella, non fa altro che eseguire a puntino i compiti del Pappataci, mentre l'italiana va esercitare per abbacinare Lisdoro e Taddeo, con lui e tutti gli altri schiavi del suo paese, per far ritorno in Italia. Nell'intervallo: Dieci minuti con Renzo Giovanni - Al termine: Telegiornale (seconda edizione).

Gioacchino Rossini, autore de «L'Italiana in Algeri» trasmessa stasera alla tv, alle ore 21. (Ciacco)

GIOVEDI' 11 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - Cronache - 11: L'Antenna - 11,30: Musica sinfonica - 12,10: Orchestra Fragna - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - Lisino Borgo Milano - 14,20: Chi è di scena? 14,15: Ritmi e armoni - Giro di Francia - 17,30: 5ta musicale in America - 18,30: Giro di Francia - 18,35: Pomeriggio musicale - 19,45: L'avvenuto di ieri - 20: Musica operistica - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,01: Orchestra Angelini - 22,15: e Annuncio di matrimonio», un atto di A. Nobre - 22,45: Orchestra Savina - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Orchestra Fragna - 10: Spettacolo del mattino - 11: Orchestra Cravero - 12,01: Giornale - 13,40: Campionario - 14,30: Schermi e ribalte - 14,45: Chiarenza Mauro - 15: Giornale - Canzoni in vetrina - 15,45: Orchestra in miniatura - 16: Il perfetto parrucchiere - 16,45: Ribalta degli anni - 17: Il mare è una rosa meravigliosa - 17,30: Taccuino del turismo - 18: Giornale - Ballate con noi - 18,45: Mercoledì e Bonaca - 20: Radiosera - Giro di Francia - 20,30: La canzone delle canzoni - 21,15: I concerti del Secondo Programma - 22: Ultime notizie - Un'edizione allo specchio - 22,30: Orchestra Trovajoli - 23: Il giornale della scienza - Il complesso Van Wood.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,05: Primo romanticismo italiano - 19,30: Bibliografia ragionale - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Gli «anni» - 22,30: Musiche di Boccherini - 23,05: La Rassegna.

TELEVISIONE — Ore 17,30: La TV dei ragazzi - 20,25: Da Parigi: Giro di Francia - 20,30: Telegiornale - 20,40: Carosello - 21: Lascia o raddoppia - 22: Da Sanremo: una serata di gala spettacolo di varietà - 23,30: Ultime notizie... - 23: Telegiornale (seconda edizione).

Riompare Homer

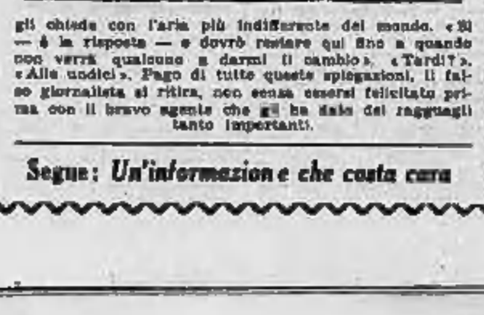
XVIII — *John Dillinger, l'amico di Al Capone, per organizzarsi una banda atta ai grandi «colpi», con una stratagemma riesce a far evadere dal penitenziario di Indianapolis dieci suoi ex-compagni i quali a loro volta, poiché nel frattempo egli è stato nuovamente arrestato, si trovano in quattro alle prigioni di Lima, nell'Ohio, per liberarlo. Ma la loro azione costa cara al direttore della prigione di Lima che viene ucciso. Non prima però che dal casellario della polizia egli abbia individuato due dei suoi assassini. Bracciati dalla polizia, i quattro evasi si rifugiano con il loro «capo» in una fattoria sprovvista di telefono, abbigliando i padroni ad ospitarli per qualche giorno. Passano poi nella fattoria della madre di Pierpont, uno degli evasi, ove, in previsione di una perquisizione, si apprestano un rifugio sicuro scavando una galleria sotto una granaglia, in prossimità della fattoria stessa. La buca viene ricoperta con assi e mascherata da bracciate di paglia. Arrivano gli agenti di polizia comandanti dal capitano Leach, e perquisiscono la fattoria minutamente; e il capitano stesso che si incarica di un'accurata indagine alla granaglia, ma poiché egli batte sul pavimento con un forcone, facendolo risuonare a vuoto, non avverte che sotto di lui una cavità. I cinque, per ora, sono salvi.*

Il capitano Leach deve ritirarsi con le pive nel sacco. Ma per i cinque banditi, stretti nel loro cesso, immobili e muti, è il caso di dire che fa caldo terribile. E, per eccesso di prudenza, per qualche giorno essi non si muovono dal rifugio. Mamma Pierpont si incarica di confortarli il meglio possibile, rifornendoli di cibi, di bevande, di libri e di giornali. Un mattino John Dillinger, che sta leggendo un quotidiano, mostra ad un compagno una notizia interessante. Vi si annuncia

DILLINGER

infatti che, per partecipare con efficacia alla lotta contro i fuorilegge, la polizia di Peru, nell'Indiana, ha acquistato un lotto considerevole di mitragliatrici e di munizioni. Dillinger commenta: «Queste armi e queste munizioni potrebbero certamente essere utilissime a noi!». Gli altri approvano. Ed ecco, il giorno dopo che i cinque volontari reclusi vedono apparire ai bordi del loro buco, accompagnato da mamma Pierpont, Homer Van Meter in persona. «Come hai fatto a sapere che eravamo qui?» gli chiede Dillinger. «Mi ha guidato l'istinto» risponde Homer. «Capiti proprio a proposito — ribatte John. — C'è del buon lavoro per te a Peru». La sera stessa John Dillinger, Harry Pierpont ed Homer Van Meter partono in automobile per Peru. Vi arrivano che sono circa le 9,30 e si formano quasi di fronte al posto di polizia del luogo. Dillinger spiega a Van Meter che cosa deve fare. Poco dopo Homer Van Meter entra nel posto di polizia e con l'aria più disinvolta di questo mondo si rivolge all'unico

agente che in quell'ora si trova nell'ufficio e gli dice: «Sono un collaboratore di una rivista specializzata in fatti diversi ed in romanzi polizieschi. Dato che ci sono molti banditi in libertà, mi piacerebbe fare un articolo sui sistemi da voi adottati per proteggere i nostri cittadini». L'agente, compiaciuto, si fa premura di mostrare al preteso giornalista tutto l'arsenale del quale la polizia di Peru dispone da poco tempo. Dopo aver esaminato, da conoscitore, le mitragliatrici e le cartucce, il falso giornalista si congratula calorosamente con l'agente. «E siete solo, qui di servizio, stasera?»



gli chiede con l'aria più indifferente del mondo. «Sì — è la risposta — e dovrò restare qui fino a quando non verrà qualcuno a darmi il cambio». «Tardi?». «Alle nodici». Pago di tutte queste spiegazioni, il falso giornalista si ritira, non senza essersi felicitato prima con il bravo agente che gli ha dato dei ragguagli tanto importanti.

Segue: *Un'informazione che costa cara*

PUBBLICITA' ECONOMICA

(Via S. Teresa N. 1)

8 APP. APPARTAMENTI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 5)

CERCASI 3 camere, servizi, zona Crocetta, San Secondo. Massimo 27.000. Occupabile agosto. Scrivere cassetta 5072, SPI, Torino. 32780

CERCO 3, Salvario 1-2 camere servizi. Referenze massime. Telefonare 688-841.

COMPRO piemontesi cercano affittare camera cucina, qualunque zona. Telefonare 41-078. 32197

GORRA Mensalitari, in villa, 6 camere, cucina, doppi servizi, garage. Telefonare 687-465. 8806

CORSO Peschiera 209 affittasi alloggi signorilissimi 3-3' camere, servizi. Telefonare 774-389. 32366

LOCALI per laboratori magazzino rappresentanza, Fracchia 96. Visibili 15-19.

MISOLA Fabrizi 6 vicino Tassoni, affittasi ottimo alloggio signorile 3 camere cucina servizi ascensore. Telef. 781.274, ore. 34396

GUIDO palazzo Principe Tommaso angolo Galliari affittasi alloggi signorili 3-4-5-6 camere negozi magazzini uffici. Telefonare 687-168. 33843

PIEMONTESE cerca camera indipendente camera cucina, mensilità tram. Telefonare 81-593. 32530

PORTA Nuova alloggi, negozi, uffici ed ingressi, nuova costruzione, via Galliari angolo Principe Tommaso. 35500

VALENTINO Signorilissimo affittasi alloggi signorili 3-3-4-5 camere, doppi servizi. Via Pastrengo 38. 35498

VILLETTA prossimamente libera casa, giardino, garage, ogni comodità, affittasi. Telefonare 687-637. 31210

7 LOCALI e VILLEGG. L. 40 p.p.

AFFITTASI camera ammobiliata collina adiacenze. Scrivere Bertarelli, villa Cazzi regione S. Rocco. 34823

ALTA collina affittasi villeggiatura semicollina villetta giardino ombreggiato. Telefonare 859-326. 34973

CERCASI affittare collina alloggio ammobiliato piano terreno 5-6 camere cucina bagno giardino ombreggiato. Tel. 525-829.

COMUNI sul Sempione appartamento signorile appartamento vuoto due tre camere cucina bagno ult. 500-600 lavatoio completamente abitabile Piemonte Delegazione cassetta postale 13, Alassio. 34987

LOANO affitto luglio agosto settembre, o vendo appartamento ammobiliato signorile composto di: due camere matrimoniali, sala, cucina, bagno, veranda e autorimessa. Affitto 300.000; vendita 5 milioni. Ore XXII Marzo 29, Milano. Telefonare 740-487. 8710

MEZZA mensilità affittasi 3 camere, cucina, mese comodità. Telef. 32-344.

PRIVATI appartamentino ammobiliato camera cucina 35.000 mensili, 2 camere cucina 40.000. Manzoni, Montemagno 15, Pegli. 32007

PINO Torinese affittasi alloggetto mobiliato 3 camere cucina bagno. Tel. 681-314.

SANREMO, affittasi bella villetta ammobiliata, 4 camere, bagno, terrazzo, garage, 50.000. Telefonare 579-470.

SANREMO piccolo club immobiliare 6-9 mesi. Telefonare 43-36. Informazioni telefonare 532-640. Torino. 9739

VILLA od alloggio 3 camere letto arredato collina lontana posizione Genova levante raggiungibile all'interesse periodo estivo. Telefonare 43-467. 34569

3 ALB. e STAZ. CLIN. L. 40 p.p.

BELLARIA Fantasma Villa Tre Pini non lontanissimi centrale, cucina inglese, Prezzi modici. Interpellateci. Garage. 9744

CAMPO Mele (Alassio), nuova pensione accetta pensionanti. Telefonare 82-178, ogni ufficio oppure 83-081, ore pasti.

HOTEL Piazza Castello, 7 vicino Arbia. Tel. Telefono 42-365. Camere uso bagno privato. Ascensore sul piano. Tutti i moderni Camere con bagno privato. Ascensore. Garage. Terrazza a mare, Spiaggia a tennis privato. 9744

MODERNO albergo E. Caterina, Villa Castelnuovo Calcinaia, alt. m. 700, acqua ferruginosa, luogo di cura e riposo, buona trattamento, Prezzi modici. Ampio salone per pranzi. Telefono, garage. Proprietari telefonando 01349804.

RIGGIONE Pensione Aurora a vista giardino, soggiorni lieti, cucina, ambiente familiare. Prezzi convenienti. 9639

VAL Susa Pensione Stellina. Prezzi modici Rubin, tel. 01228202, Torre 907-507.

VARAZZE ameni sentieri ombreggiati vicinissima spiaggia. Prezzi modici, telef. 681-853. 32910

VENTIMIGLIA, «Pensione al Mare». Telefono 31-522, ampliata, rinnovata. Rinomata cucina. Luglio 1700, agosto 1800. Compresa spiaggia riservata, Chalet, cambusini, servizio. Prezzi-ni. 7031

VILLAR Pellice, Pensione Miramonti, cena giornaliere 1200-1600. Ascesa ecclina elettrica. 34753

VIERRA, Pensione Belmare, Moderniss. ma, Direttamente mare. Luglio, agosto 1800. Settembre 1600. 32743

VIERRA, Pensione San Marco, sul mare. Luglio, agosto medici. Settembre 1100

9 COLLEGI INT. SCUOLE L. 40p.p.

ALL'ISTITUTO Oregia, Castello 22, istituto corsi diurni, scuoli dattilografia, stenografia, computisteria, inglese. 34648

10 LEZ. TEAD. PRESTAZ. L. 30 p.p.

ACCURATE traduzioni tesi inglese francese anche autocomplitive tecnico. Telefonare 539-369. 34383

CERCO persona per lezioni inglese commerciale. Telefonare 90-270. 32063

DOMICILIA, maestra libri prega, lavori ufficio, massima serietà. Telef. 590-871.

ITALIANO latino francese stenografia prepara professori, medica spesa. Telefonare 883-750 32813

SIGNORA giovane, velocissima dattilografia, accetterebbe anche qualsiasi altro lavoro proprio domicilio, purché redditizio. Telefonare 287-063. 32947

11 CAM. MOB. e PENS. L. 30 p.p.

A distanza bella ammobiliata signorile tranquilla Matteoti Pinerolo. Tel. 521-837

A vittima privati camera ammobiliata centralissima tutti comodità. Tel. 43-805.

APPITTASI a distinti, bella matrimoniale, uso cucina, Telefono. Telef. 60-838.

APPITTASI ammobiliata centralissima signorile, altra matrimoniale, volendo cucina. Telefonare 80-372. 32731

APPITTASI camera due letti centrale. Ambiente signorile ogni comfort. Telefonare 852-434. 33370

APPITTO camera ammobiliata comodità unico inquilino, Telefonare 570-448.

BELLA ammobiliata Valentino affittasi, terzo, bagno, telef. 882-736. 33506

CENTRALISSIMA pensione signorile trattamento ottimo familiare, prezzi mitissimi, ambiente tranquillissimo. Telef. 554-763.

ELEGANTE camera centralissima libera subito. Telefonare 536-098. 33172

13 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 p.p.

BELLA signorina, abile contabile cercasi da industria. Scrivere cassetta 3230, SPI, Torino. 32267

ASSUMESI commesso per movimento bar-ristorante di prossima apertura Torino. Cauzione, referenze. Scrivere casella 136 D, SPI, Milano. 9003

ASSUMO donna istruire mesi luglio agosto per villeggiatura periodo montagna. Telefonare 74-439 dalle 18 alle 19.

AUTISTA provetto pantalonaio domestico, industria bielles, S. Donato 74.

AZIENDA periferica cerca pratico meccanico-lamiere compagnia pomeno. Indicare età preferenza, quali occupati. Scrivere cassetta 5017, SPI, Torino. 34834

AZIENDA [illegible] specializzato per esterni e interni. Scrivere cassetta 6400, SPI, Torino. 34821

BRIGADIERE carabinieri giovane robusto energico volontario autoritario cerca lodevole pensionamento norvegliana personale magazziniere abilitato lavoratore. Indicare età luogo nascita stato civile et servizio. Scrivere cassetta 6061, SPI, Torino. 30286

CAMERIERE sala e cameriera pratici con referenze controllabili cerca alberghi Cervinia, Saint Vincent (Aosta). 32670

CERCANSI coniugi giardiniere et cuoca media età, ottimi, referenziatissimi, paga massima. Scrivere cassetta 6053, SPI, Torino. 32658

CERCANSI terminisori, pressori, aggiustatori provetti, scrivere specificando referenze, cassetta 2869, SPI, Torino.

CERCASI abile bardatrice. Corso Giulio Cesare 180. 32779

CERCASI abile lavorante pellicciaio, Telefonare 554-279. 32754

CERCASI bravo ragazzo 15-16enne aiutare bar Colombano, Lagrange 39.

CERCASI contabilista, maglierista e meccanicista. Telefonare 280-251 ore 14-16 e 19-21. 32613

CERCASI cuoco e cameriera. Rivolgersi piazza Castello 175. 32638

CERCASI falegname, verniciatore carrozzeria, Rebaudi, Regio Parco 139.

CERCASI officina con magli e botte disposta assumere lavoro continuo. Scrivere cassetta 31B2, SPI, Torino.

CERCASI operaio laboratorio stiro Bene. Scrivere cassetta 3224, SPI, Torino.

CERCASI per grande negozio abbigliamento femminile et intimo esperta direttrice, inviare completo referenze. Scrivere cassetta 9172, SPI, Torino.

CERDO aiutante pellicciaio, v. S. Dona 1.

CERCO brava sarta lavorante confezioni signora familiari. Via Parma 44 4.

DATTILOGRAFA praticissima lavori ufficio cerca Cnhl, via Giovanni Ferrari 3, Precettorat 14-19. 34340

ELEMENTO femminile istituzione lavori amministrazione cerca importante società per lavoro contabilità e responsabilità. Scrivere dettagliando a cassetta 9025, IPI, Torino, precisando posti occupati e pretese. Inutile offrirsi senza possedere tutti requisiti. 34338

FAMIGLIA signorile cercasi istitutore qualche servizio, referenziato, gens, oppure solo periodo villeggiatura montagna. Alto stipendio. Francesco Gillio, via Passalacqua 6, telefono 521.974. 9650

FREZATORI stampi attrezzi cercansi. Scrivere cassetta 3028, SPI, Torino.

GIOVANE 20-25enne possibilmente diplomato, laureato, conoscenza inglese, abilitato carriera commerciale, cercasi da importante azienda artigiani ramma, per periodico visita alla clientela. Scrivere cassetta 5011, SPI, Torino. 34451

GIOVANISSIMA, intelligente, perfettamente colta, disposta affidarsi coniugi guida casa cercasi. Manoscritto cassetta 6040, SPI, Torino. 32661

IMPORTANTE Azienda elettromeccanica cerca periti industriali esperti lavori meccanico meccanico studio e grande macchinario elettrico, Corrazzina, riferenza graduata. Scrivere cassetta 47 M, SPI, Genova. 9736

IMPORTANTE società estera ricerca simili abili anni per lavoro interno organizzato. Accepa periodo prova inquadramento simile. Scrivere cassetta 9181, SPI, Torino, C6256

INDUSTRIA chimica cerca ingegnere elettrotecnico anche appena laureato per importante stabilimento alta Italia. Dettagliare curriculum e pretese. Casella 218/N, SPI, Milano. 9815

INDUSTRIA chimica cerca ingegnere chimico anche appena laureato per importante stabilimento alta Italia. Dettagliare curriculum e pretese. Casella 218/S, SPI, Milano. 9814

LAMPICINO importante fabbrica cerca disegnatore lucerna, fodrari refrattari, pressa, presi ricreguli. Scrivere cassetta 3033, SPI, Torino. 32235

MEDIA industria cerca signorina giovane esperimentata uguale lire paga e rimborsi. Richiesti esperibili, ricerrisera massima. In

ULTIME NOTIZIE

La questione discussa dai deputati dc

Trattati europei e patti agrari

Tutti sono d'accordo sull'urgenza dell'approvazione del «Mercato comune» e dell'«Euratom» Pareri contrastanti, invece, riguardo alla legge agraria - Sabato e domenica si riunisce a Vallombrosa il Consiglio nazionale democristiano

Roma, mercoledì sera.

I deputati democristiani hanno discusso fino a tardi, stanotte, sull'ordine dei lavori parlamentari. Tutti sono d'accordo nel ritenere che, senza altri indugi, si debba por mano all'approvazione dei trattati europei del Mercato Comune e dell'Euratom, ma non appaiono altrettanto convinti che sia indispensabile riprendere la discussione sui Patti Agrari, dal momento che tutti ritengono che codesta discussione si farebbe soltanto per una questione di prestigio, in quanto appare estremamente improbabile che entro questa legislatura si possa giungere a recidere il grosso nodo dei Patti Agrari.

Al Consiglio dei ministri, nonostante che ci si fosse occupati soltanto di ordinaria amministrazione, alcuni ministri posero a Zoli esplicitamente la domanda: se egli riteneva, cioè, necessario arrivare prima delle ferie estive all'esame dei Patti Agrari. Zoli disse che sì, quanto era possibile, dal momento che si sarebbe potuto procedere abbinando, in due sedute al giorno, i trattati europei e i patti agrari e, magari, andare avanti per le due prime settimane di agosto. Ma Martinagora deve aver tolto a Zoli molte illusioni su questo punto. Il Presidente del Senato, nel colloquio che ha avuto ieri sera con il Presidente del Consiglio, gli ha detto esplicitamente che, con tutta probabilità, il Senato dovrà prendere le vacanze il 25 luglio; quasi tutto il lavoro affidato alla Camera Alta sia per essere compiuto, e il poco che rimane lo sarà senz'altro entro la data del 26 luglio. Perciò, per consentire la discussione dei due trattati europei entro l'ottobre, occorre che essi vengano approvati dalla Camera prima della chiusura, per provvedere alla nomina della commissione e ottenere che essa tenga alcune sedute in settembre, in modo da essere pronti per la presentazione in aula dei due disegni di legge quando i senatori ritorneranno dalla vacanza.

L'approvazione dei trattati per la «Piccola Europa» da parte del Parlamento francese ha fatto il resto. Pella se ne è francamente compiaciuto e ha detto che presto il nostro Paese dovrà fare altrettanto. Anche i deputati democristiani sono stati dello stesso avviso. Hanno infatti deciso che i trattati europei dovranno avere la precedenza su tutte le altre leggi, quindi si dovranno approvare almeno due bilanci dei cosiddetti «politici» che in Camera ha la prima lettura (forse si passerà all'ordine del giorno i bilanci della Giustizia e del Lavoro) e infine, se resterà tempo, si affronteranno i patti agrari.

Ma quale valore ha questa decisione? Essa appare francamente dettata dal desiderio dei deputati democristiani di non dispiacere al presidente del Consiglio, ma quasi tutti gli intervenuti nella lunga discussione hanno fatto osservare che sarebbe un vero errore approvare in fretta i patti agrari per il gusto di «saggiare la maggioranza pendolare».

D'altra parte, sabato e domenica si riunisce a Vallombrosa il Consiglio nazionale democristiano, da cui dovrà venire una indicazione più articolata di quanto non si sia avuta stanotte dai deputati democristiani.

Discutere o no i patti agrari è divenuta, più che una questione tecnica, un problema politico: esso implica, come si sa, l'abbandono di una certa maggioranza (che è quella che ha dato la fiducia a Zoli) per rivolgersi a un'altra maggioranza (quella, per intenderci, che si potrebbe avere con i voti dei socialisti nenniani) che finora tutti i congressi democristiani hanno sempre respinto.

p. a. p.

La motoretta acquatica, conosciuta anche in Italia, diverte i ragazzi tedeschi in mare e sui laghi. Il battellino è fatto di plastica stampata. (Publifoto)

Dall'Automobile Club d'Italia

Chiesta la riduzione del prezzo della benzina

ROMA, mercoledì sera.

Il prezzo maggiorato della benzina è stato oggetto di discussione nel corso dell'ultima assemblea generale dell'Automobile Club d'Italia. Al termine della riunione è quindi stata approvata la seguente mozione:

«Constatato con soddisfazione che, nel ritorno alla normalità nell'approvvigionamento del petrolio greggio, è stata stabilita di cessare dal 1° luglio il rimborso dei maggiori oneri d'importazione sui benzina colpiti in crisi di Suez, dà atto degli sforzi fatti in questi mesi dal governo e dalle organizzazioni private per assicurare il rifornimento del mercato italiano; rileva tuttavia che il prezzo della benzina in Italia continua a essere il più alto nel mondo e che secondo quell'«Ilme D.D.L. del 5 luglio 1957 è stabilito che il sovrapprezzo di L. 14 al litro sulla benzina non verrà revocato almeno fino al 30 settembre prossimo; sollecita l'opportunità per lo sviluppo della motorizzazione italiana e per il principio di superiore equità per una categoria di consumatori che si compone di tre milioni di persone, già chiamate ad alto contributo fiscale, che dopo tale data sia revocato il sovrapprezzo di L. 14 sulla benzina istituito nel novembre scorso; raccomanda la sollecita attuazione di un sistema di prezzi per tutti i prodotti petroliferi, allineato con quello internazionale, evitando così per il futuro che sui soli consumatori di benzina abbiano a ripercuotersi gli effetti negativi dalle eventuali evoluzioni dei prezzi che dovessero verificarsi anche all'infuori di straordinarie congiunture internazionali».

Domani a Long Beach inizia la battaglia delle belle

Polemizzano sulle scollature le concorrenti a Miss Universo

Appena giunte in California le ragazze hanno quasi litigato quando è stato chiesto il loro punto di vista sugli abiti "audaci,, Miss Austria ama i décolletés abissali, e Miss Svezia afferma: "Da noi fa troppo freddo perché le donne possano pensare ad esporre molto di se stesse,, - Quasi tutte le "reginette,, hanno detto di preferire "una tranquilla vita di casa alla celebrità,,

Ryoko Otani, scelta a Tokio per rappresentare il Giappone nel concorso per il massimo titolo di bellezza

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Le giovani partecipanti al concorso per l'elezione di «Miss Universo» — che inizia domani a Long Beach, nella California — hanno esposto ieri in una conferenza stampa i loro punti di vista sul lavoro che esse svolgono normalmente e sui rispettivi progetti matrimoniali. Quasi tutte le «reginette» hanno dichiarato di preferire una tranquilla vita di casa alla celebrità che potrebbe derivare loro vincendo il titolo di più bella ragazza del mondo. Molte anzi si sono rivelate tutt'altro che entusiaste a fregiarsi di un titolo che, dati i vari impegni ad esso collegati, potrebbe mandare a monte i loro progetti matrimoniali. Tutte comunque si sono dette soddisfatte di poter rappresentare il loro Paese all'estero e di poter visitare gli Stati Uniti.

«Miss Israele», la diciottenne Atara Barzuley, che misura ottantanove centimetri di busto, cinquantotto a vita e ottantanove di fianchi, ha detto: «La mia maggiore ambizione è diventare una buona moglie ed una buona madre. Non penso neppure di poter vincere. In ogni modo sono già soddisfatta di aver compiuto un viaggio che altrimenti non mi sarei mai potuto permettere. E' questa un'opportunità che si offre una sola volta nella vita, ed è bene approfittarne per non avere più tardi rimpianti».

Interrogata circa i suoi rapporti con «Miss Germania», Atara ha risposto: «Gerti Daub ed io siamo diventate amiche e andiamo perfettamente d'accordo». Tale domanda è stata rivolta alla giovane ricordando l'incidente che si verificò l'anno scorso quando la rappresentante israeliana si rifiutò di farsi fotografare con accanto la concorrente tedesca dicendo che durante la guerra i nazisti le avevano ucciso dei parenti.

Successivamente le giovani si sono impegnate, fra il divertimento dei presenti, in un accalorato dibattito sull'opportunità per le donne di portare costumi molto scollati. Particolarmente accanito è stato la discussione fra le rappresentanti della Svezia, Islanda, Belgio, Francia e Israele, favorevoli agli abiti non troppo «rivelatori», e «Miss Austria», la diciannovenne Hannerl Melche, la quale invece ha dichiarato di preferire le scollature profonde come quelle delle dive cinematografiche. «Non vedo — ha detto Hannerl — per quale motivo un bel décolleté debba essere fonte di scandalo».

Le ha risposto la svedese Inger Jonsson, di cent'anni, la quale ha affermato: «Sono di parere totalmente contrario ed anzi posso dire che il mio ideale di donna è rappresentato dall'attrice Audrey Hepburn la quale ha intorno allo scollatura ed all'eleganza una sfumatura maliziosa e provocante ma sempre signorile. Del resto non escludo che il clima di altri Paesi favorisca la moda delle scollature molto accentuate. Da noi in Svezia fa troppo freddo perché le donne possano pensare di esporre molto di se stesse».

A sua volta «Miss Francia», la ventiduenne Lisa Simon, ha detto: «Penso che come sempre la via migliore sia quella che si trova nel mezzo di due posizioni estreme. Valorizzare una bella scollatura non è male, ma la donna deve badare soprattutto ad essere discreta».

«Miss Islanda», Brynda Schram, di diciannove anni, è stata del seguente parere: «La mia preferenza va agli abiti semplici e modesti. Ritengo sia meglio non rivelare troppo e lasciare qualcosa all'immaginazione dell'uomo».

Camellia Perera, di ventitrè anni, la rappresentante di Ceylon, ha affermato: «Ho indossato per la prima volta un costume da bagno quando ho deciso di partecipare al concorso per la designazione di «Miss Universo». Approvo gli abiti scollati, ma soltanto per attrici che, come Sophia Loren, debbono farlo per esigenze artistiche. Sono sicura che un costume circolare per le vie di Ceylon con un vestito del genere in discussione susciterebbe qualche scandalo».

Rock Hammery

Valeria Fabrizi, partita per rappresentare l'Italia al concorso di Long Beach, è nata a Verona 21 anni fa, pesa chilogrammi 53, è alta m. 1,65 ed è bionda

Durante un temporale in Valsugana

Un vecchio abbattuto dalla caduta di un fulmine

Gravemente ferito e con i vestiti in fiamme riesce a scendere a valle grazie all'abnegazione e al coraggio di un nipotino di 7 anni - La stessa folgore ha carbonizzato 7 mucche

Trento, mercoledì sera.

Una serie di violenti temporali accompagnati da numerose scariche elettriche e in talune zone anche da grandinate, si è abbattuta sulle nostre valli, mitigando l'eccezionale calura. Nelle località turistiche di montagna, il termometro è sceso stanotte a 7 gradi, obbligando i villeggianti a rispolverare in tutta fretta maglie e soprabiti relegati in fondo alle valige. Anche a Trento, Rovereto e negli altri centri della valle dell'Adige, la temperatura si è fatta più sopportabile.

Particolarmente violento è stato un temporale sulla Valsugana. Un fulmine si è abbattuto in località Primaluna di Strigno, ferendo gravemente un vecchio pastore, il settantaquattrenne Martino Purin e uccidendo sette mucche. Colto dall'acquazzone mentre stava custodendo i bovini della malga ai pascoli, il montanaro aveva cercato di costringere gli animali verso la stalla. Ad un certo momento si abbatteva la folgore e il vecchio cadeva riverso con i vestiti in fiamme, mentre a poca distanza da lui le sette mucche venivano carbonizzate.

Poco prima, insieme al pastore, era il nipote Decimo, di 7 anni, il quale si era recato alla cascina per prendere la solita razione di latte e formaggio. Quando il ragazzo raggiunse la località ove era caduta la folgore, scorgeva il vecchio con i vestiti in fiamme. Nonostante la giovanissima età, il ragazzo riusciva a spegnere le fiamme che avvilupparono il vegliardo, servendosi di zolle di terra ed erba strappata dal terreno. Egli ritornava quindi di corsa alla cascina ove dava l'allarme. Accorreva immediatamente il pastore Cesare Costa che prodigava all'infortunato i primi soccorsi.

Quindi il ragazzino, sempre di corsa, sotto l'infuriare del tremendo temporale, si portava a una vicina cava di quarzo in cerca di altre persone per il trasporto del nonno all'ospedale. Poco più tardi il pastore poteva essere caricato da alcuni minatori su una rozza slitta e trasportato con quasi quattro ore di [illegible] fino a Samone ove veniva trasbordato su un'automobile che raggiungeva l'ospedale di Borgo Valsugana. Qui il Purin è stato ricoverato con prognosi riservatissima per terribili ustioni al torace e agli arti.

Un'altra folgore è caduta su un trasformatore elettrico fra Spera e Campelle, distruggendolo interamente. Intorno all'apparecchio si trovavano numerosi operai al riparo dalla pioggia, sotto una brava tettoia. E' stato un vero miracolo se la potentissima scarica elettrica li ha lasciati tutti incolumi.

Le diaboliche astuzie d'un evaso

Fugge dal penitenziario di Empoli, si presenta alla Croce Rossa, dice di avere un fratello moribondo e si fa trasportare in autolettiga a Porretta Terme - Qui pranza lautamente coi suoi tre accompagnatori - Li lascia al momento di pagare il conto, sale su un tassì e si fa trasportare a Bologna dove riesce a dileguarsi - L'autista dopo ore di attesa apre la valigetta del cliente ed ha la sorpresa di scoprirvi un "completo,, da detenuto

Nostro servizio particolare

Bologna, mercoledì sera.

La nostra polizia sta attivamente ricercando un detenuto evaso dal carcere di Empoli, il quale, dopo una rocambolesca fuga, è riuscito a giungere sino nella nostra città.

In merito a queste indagini, gli investigatori mantengono il massimo riserbo, per cui, sull'ultima fase di questo episodio, mancano completamente i particolari, mentre, per quanto si riferisce alla vicenda, che per molti aspetti appare quasi incredibile, essa è stata resa nota dalle dichiarazioni delle persone coinvolte dall'astuto malfattore.

Cominceremo dal momento che ha dato l'avvio, nella nostra città, alle indagini.

Un autista di piazza di Porretta Terme si presentava ieri ai carabinieri raccontando una storia che aveva tutto il sapore della truffa, con l'aggiunta dell'amaro di una beffa. Ma il poveretto non immaginava, certo, che il caso lo aveva messo di fronte a qualcosa di ben più importante che una truffa. Egli, dunque, diceva di aver trasportato da Porretta Terme a Bologna un individuo che si era presentato a lui subito e trafelato, come se avesse dovuto fare di corsa il tratto di strada che lo separava dal posteggio dei taxi, pregandolo di condurlo al più presto a Bologna, ove avrebbe dovuto incontrarsi con alcune persone con le quali aveva in animo di concludere un importante affare.

Il tassista lo aveva fatto accomodare, aveva messo in moto la macchina ed era partito alla volta di Bologna. Giunto nella nostra città, seguendo le indicazioni del cliente, si era portato in una strada secondaria. Qui lo sconosciuto era sceso ed aveva ordinato l'autista ad attenderlo un momento, poichè doveva vedere subito certe persone per via dell'affare di cui già gli aveva parlato. In quattro e quattr'otto sarebbe stato di ritorno; quindi avrebbero potuto ripartire per Porretta.

L'autista non aveva trovato nulla da obiettare. Solo che il tempo incominciò a trascorrere e il cliente non si faceva più vedere. Dopo alcune ore di inutile attesa, il tassista pensò che il suo cliente si fosse dileguato e cercò di rintracciarlo, aprendo una valigetta che lo sconosciuto aveva lasciato nel sedile della vettura. «Chissà che non vi abbia continuato qualche traccia sufficiente ad identificarlo». Con somma sorpresa, l'autista rinvenne nella valigetta un completo da detenuto, dal giaccone ai pantaloni, e, sotto quegli abiti che gli avevano fatto spalancare gli occhi dalla sorpresa, aveva una raccolta di codici italiani.

La sorpresa non tardò a trasformarsi in delusione. Anche perchè aveva sperato che la valigia contenesse qualcosa che avesse potuto compensarlo delle spese sostenute per il viaggio dalla località appenninica sino alla città. Invece, non gli restò che ritornare a Porretta e denunciare l'accaduto ai carabinieri. Ma dai carabinieri si erano recati, per denunciare un fatto analogo, un [illegible] e due volontari della Croce Rossa di una città toscana.

Alla sede della Croce Rossa, si era presentata una persona che appariva sfranta in volto e parlava con tono angosciato, come se avesse appena avuto notizia di una disgrazia, o fosse sul punto di riceverla. Lo sconosciuto chiedeva, anzi supplicava, che gli fosse messa a disposizione, con la massima urgenza, un'autolettiga. «Ho assoluto bisogno, precisò, di recarmi a Porretta Terme, per prelevare mio fratello che sta male. E' questione, forse, di vita o di morte».

Tanto disse, e con tono supplichevole insistette, che fu accontentato. La barella con un autista e due volontari fu messa a sua disposizione, e si partì, dunque, alla volta di Porretta Terme.

Qui giunto, lo sconosciuto invitò le tre persone che gentilmente lo avevano accompagnato, a fare colazione in un ristorante. Fu un lauto pranzo quello che il misterioso individuo ordinò; un lauto pranzo che fanno tutti racconti a tavola per qualche tempo. Fu solo alla partenza della frutta che lo sconosciuto, rivolgendosi all'autista e ai due volontari, chiese di attendere un momento per recarsi dai suoi parenti a dare loro la notizia che l'autolettiga era arrivata. Nel frattempo, essi avrebbero potuto proseguire, facendosi servire anche il dolce e il caffè.

Non occorre dire che non si fece più vedere.

Trascorso qualche tempo — i pochi minuti si erano fatti ore — i tre della Croce Rossa cercarono di rintracciarlo, cercando nelle stalle ove era sembrato che lo sconosciuto si fosse portato. Ma non vennero a capo di nulla. Per cui non poterono fare altro che rivolgersi ai carabinieri e raccontar loro l'accaduto.

I militi non tardarono ad iniziare le indagini. Lo sconosciuto che si era fatto trasportare da una città toscana a Porretta Terme e di qui a Bologna non poteva essere che un evaso. Un evaso che era ricorso all'astuzia per allontanarsi il più possibile dai posti ove si sentiva meno sicuro, e questa supposizione risultò esattissima. Altri accertamenti, infatti, hanno permesso di stabilire che lo sconosciuto altri non era che il trentaseienne Giacomo Bonfanti di Vittorio, abitante ad Empoli, in via dei Neri 15, evaso dal penitenziario della sua città ove si trovava detenuto, dovendo scontare ancora diciotto mesi di reclusione.

Alberto Drusiani

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	9	10
VALORI DI STATO		
Redimibile 3,50 %	95 50	95 50
Ricostruzione 5 %	97 45	97 45
Ricostruzione 5 %	97 10	97 —
Ricostruzione 5 %	99 85	99 25
Ricostruzione 5 %	102 50	103 80
Ricostruzione 5 %	102 60	102 60
Ricostruzione 5 %	102 60	103 60
Ricostruzione 5 %	103 30	103 30
Ricostruzione 5 %	103 80	103 80
Ricostruzione 5 %	101 —	101 —
Ricostruzione 5 %	103 20	103 20
Ricostruzione 5 %	103 25	103 25
Ricostruzione 5 %	104 10	104 10
Ricostruzione 5 %	103 —	103 —
Ricostruzione 5 %	103 —	102 —
Ricostruzione 5 %	99 20	98 75
Ricostruzione 5 %	98 —	98 —
Ricostruzione 5 %	91 30	91 30
Ricostruzione 5 %	102 40	102 40
Ricostruzione 5 %	102 80	102 80
Ricostruzione 5 %	99 80	99 80
Ricostruzione 5 %	95 45	95 825
Ricostruzione 5 %	96 15	96 15
Ricostruzione 5 %	93 70	93 70
Ricostruzione 5 %	98 70	98 70
Ricostruzione 5 %	98 —	96 75
Ricostruzione 5 %	97 —	97 —
Ricostruzione 5 %	93 70	93 70
Ricostruzione 5 %	93 30	93 15
Ricostruzione 5 %	94 —	94 —
Ricostruzione 5 %	92 70	92 725
Ricostruzione 5 %	98 95	98 05
Ricostruzione 5 %	91 90	92 —
Ricostruzione 5 %	90 65	90 65
Ricostruzione 5 %	93 80	93 80
OBBLIGAZIONI		
L.R. 5,5 %	90 50	90 50
[illegible] 5 %	93 60	92 60
[illegible] 5 %	91 80	91 70
[illegible] 5 %	94 60	94 60
[illegible] 5 %	96 50	96 30
[illegible] 5 %	99 40	99 40
[illegible] 5 %	240 —	240 —
[illegible] 5 %	120 —	120 —
[illegible] 5 %	140 —	140 —
[illegible] 5 %	106 —	106 —
[illegible] 5 %	98 —	98 —
[illegible] 5 %	105 10	105 10
[illegible] 5 %	87 50	87 50
[illegible] 5 %	85 20	85 20
[illegible] 5 %	85 55	85 55
[illegible] 5 %	87 80	87 20
[illegible] 5 %	87 50	87 50
[illegible] 5 %	88 70	88 25
C.E.E.P. 5 %	91 95	91 925
[illegible] 5 %	91 —	91 —
[illegible] 5 %	94 —	94 —
[illegible] 5 %	91 —	91 —
[illegible] 5 %	94 50	94 50
[illegible] 5 %	94 50	94 50
[illegible] 5 %	92 50	92 50
[illegible] 5 %	92 —	92 —
[illegible] 5 %	95 40	95 40
[illegible] 5 %	92 50	92 55
[illegible] 5 %	95 20	95 20
[illegible] 5 %	97 10	97 10
[illegible] 5 %	94 15	94 25
[illegible] 5 %	94 40	94 40
[illegible] 5 %	92 85	92 70
[illegible] 5 %	92 60	92 70
[illegible] 5 %	93 60	92 70

	9	10
[illegible] 5 %	98 50	98 50
[illegible] 5 %	97 45	97 45
[illegible] 5 %	97 10	97 —
[illegible] 5 %	99 85	99 25
[illegible] 5 %	102 50	103 80
[illegible] 5 %	102 60	102 60
[illegible] 5 %	102 60	103 60
[illegible] 5 %	103 30	103 30
[illegible] 5 %	103 80	103 80
[illegible] 5 %	101 —	101 —
[illegible] 5 %	103 20	103 20
[illegible] 5 %	103 25	103 25
[illegible] 5 %	104 10	104 10
[illegible] 5 %	103 —	103 —
[illegible] 5 %	103 —	102 —
[illegible] 5 %	99 20	98 75
[illegible] 5 %	98 —	98 —
[illegible] 5 %	91 30	91 30
[illegible] 5 %	102 40	102 40
[illegible] 5 %	102 80	102 80
[illegible] 5 %	99 80	99 80
[illegible] 5 %	95 45	95 825
[illegible] 5 %	96 15	96 15
[illegible] 5 %	93 70	93 70
[illegible] 5 %	98 70	98 70
[illegible] 5 %	98 —	96 75
[illegible] 5 %	97 —	97 —
[illegible] 5 %	93 70	93 70
[illegible] 5 %	93 30	93 15
[illegible] 5 %	94 —	94 —
[illegible] 5 %	92 70	92 725
[illegible] 5 %	98 95	98 05
[illegible] 5 %	91 90	92 —
[illegible] 5 %	90 65	90 65
[illegible] 5 %	93 80	93 80
AZIONI PER CONTANTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	1780
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
VERSATE E MANCANTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1950	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2130	2130
TRASP.-ASSIC.-FINANZ.		
[illegible]	—	—
[illegible]	25.350	25.100
[illegible]	21.150	—
[illegible]	2410	2460
[illegible]	—	—
[illegible]	1840	1835
[illegible]	—	—
[illegible]	—	1800
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

	9	10
METALMECCANICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	474	—
[illegible]	277	275
[illegible]	633	630
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	16 10	16 25
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1305	1307
[illegible]	—	—
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	975
[illegible]	—	—
[illegible]	1950	—
[illegible]	1450	1400
[illegible]	1360	—
[illegible]	1520	—
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	133	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	495	495
CHIMICI		
[illegible]	1400	1400
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	32345
[illegible]	1727	1720
[illegible]	2460	—
[illegible]	2700	2695
[illegible]	310	310
[illegible]	—	315
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	560	570
[illegible]	—	—

A TORINO — Il mercato azionario è ormai eccessivamente ridotto ad una larva operativa. Affari pressochè nulli, su un concetto di generica buona tenuta. Il quadro di chiusura, compilato al termine di una riunione incolore, supera una sufficiente resistenza di fondo. In lieve progresso Stet e Nebiolo.

Titoli di Stato ed obbligazioni facilmente assorbiti.

Dopoborsa inesistente.

Diritti: Invest 36; Finsider 33,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 624; dollaro canadese 651; franco svizzero 145,75; fiorino olandese 163; franco belga 12,40; franco francese 131; sterlina G. B. 1731; marco germanico 148; scellino austriaco 24.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro [illegible]; marengo svizzero 5450-5650; sterlina carta unitaria 1750-1750; dollaro carta USA 623-627; franco svizzero 146-147; franco francese 146-152; oro fino 703-713; argento 29-29,50.

A MILANO. — Anche la riunione di stamane si è svolta in un clima operativo quanto mai modesto. Le transazioni risultavano poco agevoli e quasi stentate, per mancanza di contropartita. Si è avuta notizia da Roma che sarebbero stati autorizzati altri massicci aumenti di capitale. Anche questa continua richiesta di denaro sembra turbare il mercato.

Pochi scambi, ma su intonazione resistente nel comparto dei redditi fissi. Lievemente più calmi i Buoni del Tesoro novennali, ad eccezione della scadenza 1958.

Prezzi: Generali 25.060; Fibre 2240; Viscosa 1750; Finalder 830; Montecatini 2690; Centrale 9650; Fiat 1538; Nebiolo 16,10; Edison 2580; Sip 1461; Terni 275; Stet 2480; Romana Zuccheri 585; Anic 2485; Saffa 3360; Ilsiges 1930; Rumianca 1750; Burgo 13.920; Linificsenti 15.650; Pirelli 3795; Pirelli & C. 2605.

A GENOVA — Mercato senza affari. Stazionarie le vendite.

Alcuni prezzi: Centrale 9560; Generali 25.050; Nai 19.850; Fiat 1537; Viscosa 1745; Cellini 2765; Terni 277; Safa 1522; Eridania 4630; Industrie Zuccheri 17.430; Zuccherificio Volano 4880; Agricola 4850; Galileo 1180.

A FIRENZE. — Inizio abbastanza sostenuto e successivo ripiegamento in chiusura sulle posizioni di partenza.

Prezzi: Montecatini 2705; Centrale 9540; Ferrovie Meridionali 1650; Fondiaria Incendio 4580; Fondiaria Vita 6750; Toti A 2965; Toti B 2960; Immobiliare 560; Magona 661.

Trova fra gli stracci mezzo milione di lire

Prato, mercoledì sera.

Un classificatore di stracci di uno stabilimento pratese, il 56enne Ilario Bogani, mentre stava scegliendo in un cumulo di indumenti destinati alla macerazione, trovava nella tasca di un vecchio abito un rotolo di banconote: si trattava di 850 dollari, pari ad oltre mezzo milione di lire.

Scomparsa da 5 giorni una donna a Biogtio

Biella, mercoledì sera.

Da cinque giorni mancano notizie della trentacinquenne Aurora Guala, residente a Biogtio. La donna, che è stata già ricoverata in case di cura, si è allontanata dalla sua abitazione senza dire ove si recava e da quel momento non è più stata vista da alcuno.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

"O mi sposi o ti uccido!,, e così finirono all'altare

Circostanziata accusa di una madre a Milano: suo figlio, sotto minaccia di morte, è stato costretto a impalmare l'ex-amica, dalla quale aveva avuto una figlia - Nella denuncia il giovanotto è definito "alquanto debole di carattere,,

Milano, mercoledì sera.

Una madre, la signora Angela F., ha sporto denuncia contro la signorina Liliana L. e il fratello di lei, Claudio, accusandoli di aver costretto suo figlio, Demetrio G., a unirsi in matrimonio con Liliana, sotto minaccia di morte. La vicenda, ora al vaglio dell'autorità giudiziaria, si sarebbe svolta nel modo seguente.

Demetrio — che la madre nella denuncia definisce «alquanto debole di carattere e fornito di non eccessiva capacità intellettuale» — ha avuto tempo fa una relazione con la Liliana, dalla quale era nata una figlia, Simonetta. I rapporti tra i due giovani si erano successivamente allentati, anche perchè la ragazza attendeva un secondo figlio, che Demetrio asseriva non essere suo. Sul finire del '45 il giovanotto si era perfino fidanzato con un'altra ragazza, la signorina Rosa C., ma tuttavia di quando in quando si incontrava ancora con l'ex-amica.

Più tardi, accortisi che Demetrio stava per interrompere definitivamente la relazione, Liliana e suo fratello Claudio cominciarono a minacciare il giovanotto il quale, dopo aver resistito per qualche tempo alle intimidazioni, alla fine cedette; il 14 febbraio accettò di recarsi in casa di Liliana, e di qui la ragazza e suo fratello lo «accompagnarono» dal parroco di una chiesa di periferia per la pratica, cosiddetta del «consenso», alla quale il sacerdote acconsentì, nonostante l'ora inconsueta — erano le sette — della sera.

Nei giorni dopo, sempre minacciandolo di morte — Liliana e Claudio «accompagnarono» Demetrio in municipio per le pubblicazioni e ventiquattro ore dopo, grazie a una speciale dispensa rilasciata dalla Curia — non essendo trascorso il periodo di tempo prescritto per le pubblicazioni — furono celebrate le nozze.

La madre di Demetrio conobbe l'accaduto dal figlio, un giovane taciturno e di carattere chiuso, soltanto qualche tempo dopo che il matrimonio era stato celebrato. I due «sposi», infatti, dopo le nozze, non vivevano insieme: al termine del rito ognuno era ritornato alla propria casa, come se nulla fosse accaduto. La signora Angela F. esortò il figlio a sporgere denuncia, ma il giovane rifiutò, per tema di rappresaglie. Allora la madre si decise ad agire per proprio conto. Nell'esposto all'autorità giudiziaria la signora riferisce tra l'altro che il figlio in precedenza «aveva condotto al dissesto la fiorente azienda paterna di legnami, trascinando al fallimento anche il padre».

TORINO - A. XI - N. 163
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 48-949

STAMPA SERA

MERCOLEDI' - GIOVEDI'
10 - 11 Luglio 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

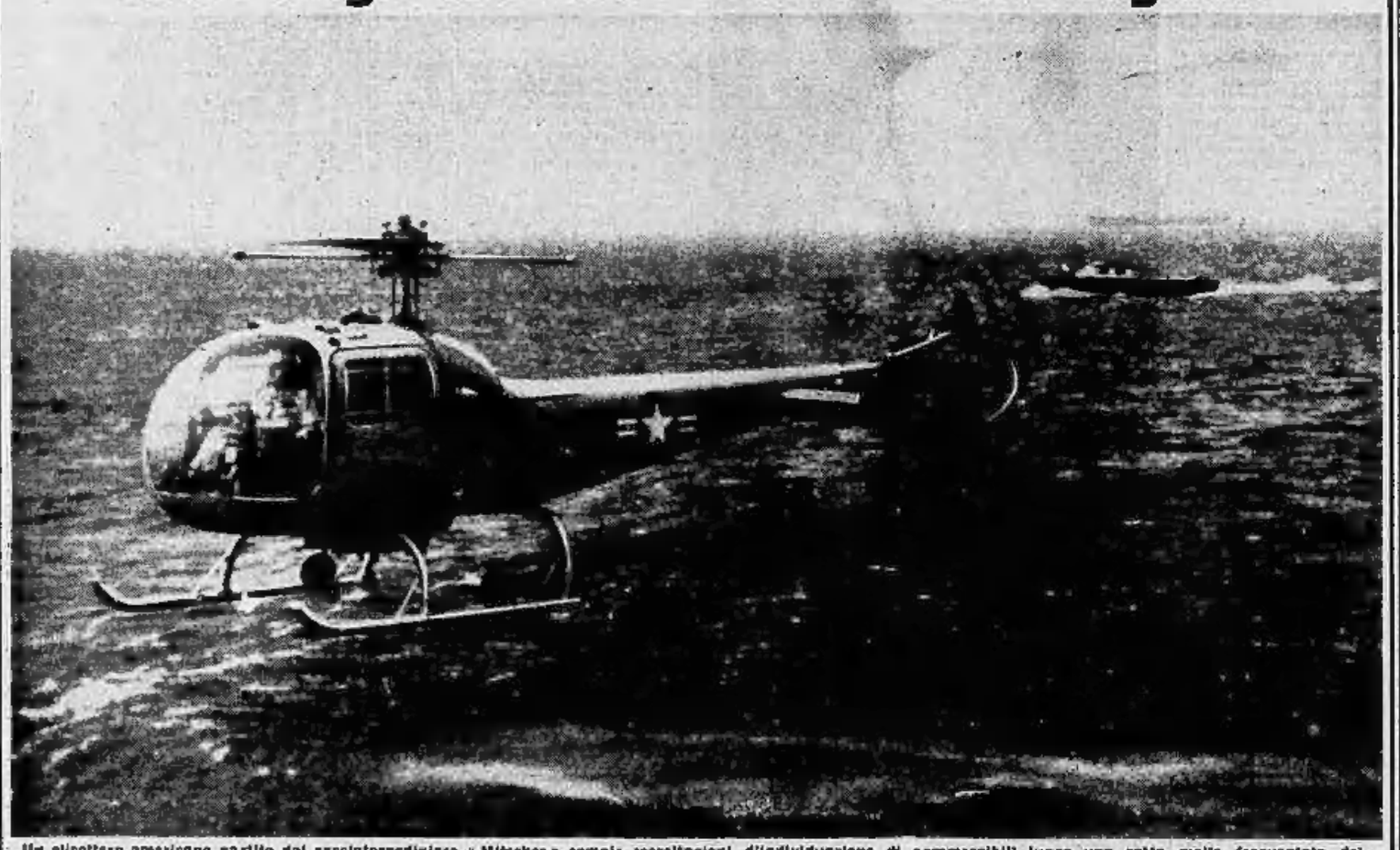
Basta il sole per friggere le uova

Una dimostrazione del gran caldo a Milano: Annamaria Annicelli, in costume da bagno, padella e pantofini alla mano, ha provato, in Piazza del Duomo, che in cinque minuti di esposizione al sole si può mangiare o friggere un uovo a puntino. Ecco ritratta la scena per gli increduli

A Long Beach

La diciottenne Gloria Noakes è stata scelta per rappresentare il Canada al concorso per il titolo di Miss Universo, a Long Beach. Gloria si è voluta far fotografare con l'uniforme della Guardia a cavallo

Siluri dagli elicotteri contro i sommergibili

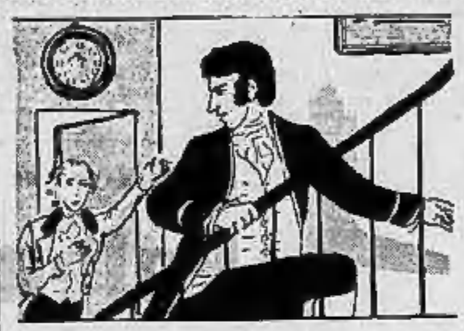


Un elicottero americano partito dal cacciatorpediniere « Mitscher » compie esercitazioni d'individuazione di sommergibili lungo una rotta molto frequentata dell'Atlantico. Gli elicotteri impegnati in tali missioni sono dotati di radar e, in caso di guerra, saranno armati di due siluri.

Il dramma *di una stella* dell'Opéra

Il valletto assassino

XXIV. — *Dopo numerose avventure Antonietta Clavel, già «prima donna» all'Opéra di Parigi col nome del suo primo marito, Saint-Huberty, divenuta l'amante di Luigi di Lomal, conte d'Antraigues, deputato agli Stati Generali e alla Costituente. Ella segue nell'emigrazione il suo amante, la sposa e mette al mondo un figlio. Divenuto agente segreto realista, Antraigues, dopo avere agito a lungo nell'Europa centrale, va a stabilirsi con i suoi a Londra. Il 22 luglio 1812, il valletto piemontese Lorenzo, chiamato Lawrence, licenziato a partire dal giorno dopo, spara un colpo di pistola contro il conte.*



La palla sfiora soltanto i capelli del conte d'Antraigues. Nel fuoco lasciato dal colpo di pistola, Lorenzo passa rapidamente davanti al suo padrone, raggiunge la scala e sale gli scalini a quattro a quattro. Antraigues, stordito per un momento dalla deflagrazione del proiettile così vicino al suo viso, si riprende rapidamente e, constatato che la palla non l'ha colpito, senza riflettere, senza chiamare gli altri domestici in suo aiuto, si lancia coraggiosamente all'inseguimento del valletto piemontese. Al primo piano Lorenzo, che ha gettato via la pistola

a un colpo dalla quale egli si è servito, entra nella camera del conte. A una delle pareti vi è una panoplia. Lorenzo stacca un pugnale e una pistola. Con un'arma per mano, il forsennato esce dalla camera. Sull'alto della scala egli si trova di fronte il conte d'Antraigues che, disarmato, salva per andare a cercarlo. «Ma siete impazzito, Lorenzo? — grida il conte al valletto. —

Calmatevi. Posate questo stiletto che avete in mano! Cerchiamo di spiegarci! » Lorenzo, detto Lawrence, guarda fisso per un momento il suo padrone. Il suo viso ha l'espressione della ferocia. Poi, prima che il conte d'Antraigues possa fare il minimo gesto per tentare di proteggersi, brandisce il suo pugnale e lo infigge fino alla guardia nella spalla sinistra del conte. Subito dopo, superando la soglia di corsa, Lorenzo si dirige verso la terrazza ove la contessa d'Antraigues è rimasta come

inebetita, spaventata da quanto ha visto fare al domestico licenziato. Accanto a lei sono due cameriere che cercano di rincuorarla. Ma ecco che Lorenzo arriva, si getta sopra di esse allontanandole dalla loro padrona, si slancia sulla Saint-Huberty e col pugnale ancora caldo del sangue di Luigi d'Antraigues colpisce Antonietta al petto. Quindi il feroce valletto prende la fuga senza che nessuno della servitù, paralizzata per lo spavento, osi ostacolare il suo pugnale e la sua pistola per arrestarlo.

Segue: *Tragica fine*

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

35 DOMANDE IMPIEGO L. 20 p.p.

(Continua da pag. 6)

DIPLOMANDO volenteroso diplomato, capacità organizzative, contabilità, perizia e magazzino, magazziniere esperienza quinquennale offresi. Telefonare 331-346.
EX cameriere, libero dal 5 al 24 agosto, offresi. Scrivere cassetta 2326, SPI, Torino. M22251
FATTORINO magazziniere libero volenteroso assente servizio militare offresi, referenze. Telefonare 288-322 ore pasti.
GEOMETRA cerca qualsiasi occupazione. Telefonare 354-[illegible] ore pasti 13,30-14.
INGEGNERE dirigente elettrico corrente trifase Oriente, luogo pratico locale condizioni ambientali, amministrativa finanziaria, industria Pakistan, India, Siam, Malaya, perfetta conoscenza lingue, grandemente considerasi proposta industria importazione nazionale, assaggi, studio sviluppo attività industriale commerciale in Oriente. Scrivere cassetta 2341, SPI, Torino.
MAMMA accompagnerebbe bambini anche o compagna persona anziana assistenza sociale. Telefonare 750-334 5733
MILANESE diplomato elettro trovo mansione, offresi famiglia bellezza ed altro aspetto impiego vario. Perfetto francese. Scrivere cassetta 2319, SPI, Torino.
MILITEELETTE pratico elettricista e lavori magazzino offresi. Telef. 870-891.
MOTORISTA specializzato esperimenti auto occuperebbesi subito. Telefono 72-042 dopo ore 18. 34385
PERITO chimico pratica pluriquinquennale petrolifere cellulose moderni impianti tecnici offresi capo fabbrica scopo miglioramento. Scrivere cassetta 4958, SPI Torino. 35775
POMERIGGIO libero stanze, disponesi, occuperebbesi lavori [illegible], contabilità. Scrivere cassetta 6020, SPI, Torino. 35403
QUARANTACINQUENNE offresi lavori casalinghi mezza giornata. Tel. 691-380 mattino. M22251
QUARANTENNE ammogliato senza prole offresi custode stabilimento, istituto, Referenze. Scrivere cassetta 6309, SPI, Torino. 33311
RAGIONIERE pratico contabilità ed lavoro amministrativo scopo miglioramento permanente occuperebbesi presso importante industria. T. P. 500-324. P. P. Brescia. 35416
RAGIONIERE 31enne aveva militare bella presenza, patente 3ª offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 2336, SPI Torino. M12100
SEGRETARIA o centralinista 25enne presenza referenziata disponesi piccoli viaggi offresi Telefonare 760-331. 5733
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi. Telefonare 294-870. 34359
TRENTAEETTENNE bella presenza buona coltura ex-commerciante, referenze, offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso, dispone cauzionare. Scrivere cassetta 2313, SPI, Torino. M1890
VENDO [illegible] cultura media nozioni francese inglese buona capacità occupazione subito, famiglia anche se non specializzato [illegible] purchè esperto venditore. Scrivere cassetta 2337, SPI, Torino.
ASSUMIAMO agenti introduzione vendita ai enti e cooperativi rateizzazione a contanti presso privati, Enigmi riferenze. Trasmettere cassella postale 324, Prato. 3984
CONCEDO esclusiva: vendita ad agenti di proprio lavapavimenti spazzatrice permanico al pubblico L. 6000. Forti utili immediati. Amoni Carlo, via Zanella 50, Milano. 9779
PARMACEUTICI reclamizzati, rappresentanti Piemonte-Liguria. Veramente ape ghiera, ambientale forte introduzione. Garanzia. Scrit. cassetta 6032, SPI, Torino.
CASA produttrice prodotti cosmesi cerca promotori, stipendio, provvigione. Indica. Monti 36. 36043
CONCESSIONARI importantissima azienda cerca agenti introduttissimi provincie Torino, Aosta, Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere cassetta 2557, SPI, Torino. M2291
DITTA vermouth assume abili rappresentanti motoriz. muniti veicolo introdotti grossisti vinicoli bar per Torino città; altri per singole provincie Piemonte. Scrivere cassetta 5013, SPI, Torino.
IMPORTANTE, nota ditta lanciamo cerca introduttivi fulgurante Torino e Piemonte. Scrivere dettagliando cassetta 2307, SPI, Torino. M2366
INFORMO tessuti assumerebbe viaggiatore rappresentante introduttissimo. Premiazione. Specificare curriculum vitae si richiedono referenze dettagliatissime. Scrivere cassella 5004, SPI, Torino. 34581
NOTA fabbrica lampo apre alla qualità serie rappresentante introduzione presso negozio o officina meccaniche Piemonte. Scrivere cassella 331 A, SPI, Milano.
OLEIFICIO reg. G. Langhirano, Cooperativa, assume agenti vendita olio oliva.
RAPPRESENTANTE pratico tessuti marca importante Ditta per lavoro di campionario premio in partenza per conto della piazza di Torino. Ottimo stipendio di passaggio, ottimo articolo. Casella 216 N, SPI, Milano. 9717
VIAGGIATORE 26enne offresi serio Torino o Venezia. Referenze. Scrivere cassella 5015, SPI, Torino. 34437
PER zone libere cercansi rappresentanti lubrificanti dettagliare lavoro provvisorio. Referenze. Scrivere cassella 4297, SPI, Torino. 34305

10 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.

A abili selezione studio insegna corrispondenza Montal Cavour 5, tel. 531-183.
ABBELLITE, arredate alloggi con mobili Giovannone, Francia 9, Vastissimo assortimento, facilitazioni. 8235
ABBIAMO grande quantitativo camere, sale pareggio, rinascimento, sedie pelle, 180.000, Assortimento salle, tavolini, via Maria Vittoria 17, corso Vercelli 97.
ABBIGLIAMENTI accessamenti informazioni personalissimi, private, confidenziali: Cittadini dell'Oriente, via Cavour 12 sig. Carlo Alberto, tel. 41-100, [illegible]-540.
A.B.C. Disegno ingegneria, legale, progetti, architetti, fotografia, [illegible] tasse, impiegatevi, lucidatrice, disegni, stradari. Telefonare 683-665.
ACQUISTO abiti pellicce biancheria accessori oro, argento, pizzami, argentomobili, porcellane, bicchieri, quadri, pupazzi; macchine cucire, fotografiche, scrivere, elettrodomestici, dischi, antichità, Antiqua distruzione polizze. Grisenda, Madama Cristina, 111. 3162
AL Moschetto Artigiano, corso Cairoli 30. Troverai. Risparmierai acquistando i prezzi di fabbricazione: camere, sale: cristalli; cucine, salotti. Vasto assortimento. Rateazioni! 803
ACQUISTERei quadri, argentomobili, soprammobili; bombe, servopolar, [illegible] de rate, maggiolini, ecc. Telef. 62-515 (pomeriggio). M22913
AFFITTIAMO macchine scrivere nuovi modelli, assortimento macchine occasione ogni tipo, prezzi ribassi. Tel. 41-320, Prati 8. 8535
APPROFITTATE! Enorme quantità mobili ogni specie «anche fine» liquidasi. Via Asti, Cigna 17. 376
ARREDAMENTI, grandissimo assortimento camere, saggiorni, salotti. Prezzi di produzione in concorrenza. Mercurio, via Stara 15, via Bellono 42 angolo via Valperga Caluso. 9647
ATTENZIONE, [illegible] 89.000 cucine [illegible]. Lagrange 28 (cortile). Principe Amedeo 11 2°. 3910
BAGNI, scaldabagni, occasioni, installazioni stradali. Felice 5, tel. 62-883.
BANCHI bar modelli recenti pronti, preventivi, arredamenti completi. «Arte», Centocroce 3. 6376
BARENE lotto, sole, cucine componibili, mobili isolati, armadi, Vastissimo scelta. Prezzi di produzione in concorrenza. Mercurio, via Valperga Caluso angolo via Bellono 42. (Ristagliati). 9467
CAMERE sale tinelli soggiorni guardaroba lampadari convenientissimo. Fagot, la Madrid 44. 9690
COMPRASI archivio libri arredi negozi metalli. Eventualmente cambio solai. Telefonare 60-073. M3528
EL Caffaro, noleggio giornalieri migliori caffè, vendita miscele. Arsenale 40.

20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.

ARA vende persona Fiagellare, Appia, 103, Belvedere, Salerno, 500. Corso Regina 153. 9651
ARBIANO privata [illegible] nuova 2400 B, 600 nuovi, semimovi [illegible], 600 semimotore recentissimo, bella 500 C, Fratelli Ilara. Esposti, facilitazioni. Autosalone, Vinaglio 3. 1855
AFFIDATEci vendita vostra auto realizzerete massimo. L'Argus, piazza Carlo Felice 27. Telefonare 46-007. 5619
ALLA « Pera » Fonda 13. Telefono 45-129. Prestiti Finanziamenti. Autovetture nuove, occasioni. 3757
ALL'AUTOGARENZIA Lagrange 18. « Barberis »: Appia nuova, Giulietta nuova, B 12 guida sinistra semiguerra, 37 Spider, 193, 600 multipla, 600 nuova, semimovo, 500 C, Rateazioni. Tel. 521-452.
ALL'AUTOSALONE « Montecuccolo », Fabriano 6, telefono 61-901: Willis americano; Aurelia B 12 semimovo; Aurelia D. 10, B 21 familiare semimovo; 103 nuovo, elaborata, normali, semimovo; 103 Viaggio 7 posti; 600 nuovo; semiguerra; nuova 500 belvedere; 500 D, giardiniera; 1100 diesel quintali. 3203
ALL'AUTOSALONE « Torino », Roma n. 237 bis, tulef. 42-525; Alfa 1900, Appia 1ª serie, 1900 a granluce, 1400 B, 1400 Diesel 103 nuovo, occasioni, 103 Ulta, familiare, 600, 1100 B Farina. Cambi, rateazioni. 5200
APPIA bellissima, cars, guida sinistra, verde, Autorimessa, corso Belgio 97, telef. 890-177. 7718
APPIE, Ardea, 103, 1100 B, 600, 500 vettura belvedere, giardiniera, lunghe rateazioni. Agenzia Scirola, Galliari 21, Telefono 60-434. 4572
ARDEA ultime 240.000, 600 C 365.000, Fiatte 115.000, 1100 52, cambiocino 1100 B, Diesel 1100 KLR, Po 43.
ARDEA 1948, 310.000; Aprilia 1949 135.000 cambio scooter. Tel. 51-401.
AUSTIN rimettabile perfetta 30 quintali furgoncino gommato verde Gay, Tassoni 90, telef. 70-083, 70-084. 8949
AUTOCARRI Isetta, 600 n. 7, 635 perfetto ordine vendonsi, facilitazioni, Telefonare 72-889. 3284
AUTOMOLOGGI abbiamo vetture nostra scelta. D'Angelo, Farini 8, tel. 60-540, 600 600. 8095
AUTOSCLEDDO, Duchessa Jolanda 22, 1400 A, 103, 600, belvedere, 1100 E. Telefonare 772-995. 376
BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet, ricambi sempre pronti. Da Lago, corso Vittorio 52, tel. 45-201.
BELLA 500 C ottima 280.000, autocisterna 1100 pelle 175.000. Corso Vittorio 117.
BELVEDERE ultimissimo fine 1954. Unico proprietario. Vendo, Sant'Alessandro 8.
BERLINETTA 1100 S8 cambio 1100 E nuovo, 500 A 1948, 500 B, 600, lustra; facilitazioni. Po 43. M22121
BUONE occasioni Topolino 500 C, cambiocino 600, Belvedere giardiniera legno, 1100 E, Ardea 4-5 marce, 103, 600, molte altre occasioni vendo cambio rateizzo. Stati Uniti 7. 8728
CAMIONCINI 1100 originali, semimovi, rinnovati, cambiamo, rateizziamo. Trofei 107, Telefonare 672-092. 7771
COMMISSIONARIA Fiat, Tagliero, corso Unione Sovietica 91, dispone: 500 C, furgoni, giardiniere, belvedere, 600, 103, 1400 metano, 1100 I carrozzerie, Campagnola, 618 metano, 595 n. 7, 636 ribaltabile, autobus 26 posti, Rateazioni. Telefono 690-106, 690-106. 8845
LIQUIGAS montare, impianti motorizzati, qualsiasi autoveicolo. Martinetti 60. Telefonare 22-109. 9290
PRIVATO causa espatrio vende 500 causa guerra. Telefonare 781-789. G6815
PRIVATO vende ultima Belvedere, 4000 km. Via Breglio 85. 34832
PRIVATO vende 500 C anno 1952 perfetto ordine, Vercelli 131. G6960
PRIVATO vende 600, luglio 1956, 8000 km. perfetta, Telefonare 60-180. 32769
PRIVATO vende 500 visibile garage, Galileo, Piazza 98, Rateali interessanti.
PRIVATO vende 1100, mod. 6, km. 5000. Telefonare 296-313. M21-44
PRIVATO vende 1400 Diesel ultimo tipo 1956, seminuova. Telefonare 781-511.
ROULOTTE 2 persone, trainabile 600, vendesi; Telefonare 553-075. M2937
SPICER T.T. 103 velocissima perfetto vendo. Riva, via S. Donato 58.
VENDESI causa partenza 1100 E 1940 trasformabile, Telefon. 773-987 ore pasti.
VENDESI vettura 1400 con impianto a metano. Corso Giulio Cesare 138.
VENDESI 600 sei mesi perfetta. Telefonare 321-314 ore 12-14. M2309
VENDO Ardea '52, 1100 E, 103 '55, furgone Ardea, 615 '54. Strada Lucento 98. Telefono 781-233. M2289
VENDO bellissima Ardea 5 marce anno 1952. Facilitazioni. Vercelli, 131.
VENDO 500 C belvedere unico proprietario 34 mila km. Telefonare 284-222. G5800
VENDO 600 assoluta nuovissima sei mesi, 6200 km. Telefonare 290-943.
VENDO 1100-103 autorisiago, altre tante perfette stato 620.000. Telef. 531-852.
VENDO 1100-103 6 cavalli eventuale permuta. Telefonare 772-626. Taluschi 46. 500 A ultima serie 90.000; altra balestra lunga 75.000. Telefonare 285-212.
600 annata cavare, mesi 6, perfetta, km. 2000, fasce bianche, vendo privato. Telefonare 274-893. 84899
615 N fine '56 unico proprietario, come nuovo, vendo 1.270.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 83-071, ore ufficio
600 Lecocino cilindrata, furgone 1100 **ELN**, rimorchio impermeabile Borgo. Ferrero, [illegible] Trajano 179, telef. 883-470.

21 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

ADRIANO vasto assortimento Lambretta d'occasione con garanzia. Cavour, corso San Maurizio 29. Telefonare 88-983.
AVVENIMENTO! Vespa nuovo modello 1957 grande scelta, provatela: Garbidelli, Paschiero 173. 1912
BASSIGNANA vendo, permuta moto nuove occasioni: Mondial, Motobi Rumi, vespe occasione Mondial mensilmente 175: Galletto, Telefonare 23-436. 4218
ITOM presenta: snodamento semisella con velocità, sospensione permanente, dimensionali, officina assistenza ricambi ciclomotori Rom. Concessionaria Milano, Venezia 11.
MOSTRA primaverile moto Gilera, presentazione nuovi modelli, prezzi ribassati, prenotazioni informazioni Gilera, [illegible] Cesare 44, telef. 21-876. 206
M.V. e speciali antivaiolose vi forniscono le migliori moto ai prezzi più convenienti: 125 benzina, lire 185.000; 175 benzina, lire 199.000; M.V. Cavalieri, corso Vittorio 26. Telefonare 46-984. 7142